



**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**  
Direzione Regionale Campania

**PROCEDURA APERTA**  
**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE NELL’AMBITO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEGLI EDIFICI 10 E 11 CORPO AD L, PER GLI USI DELLA GUARDIA DI FINANZA UBICATI ALL’INTERNO DEL COMPENDIO DEMANIALE BNB0316 DENOMINATO "SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI VIALE ATLANTICI" C.D. CASERMA PEPICELLI, DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN POLO DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI**

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**CIG 8781781AED - CUP G86I18000050001**



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

1. Premessa.....	4
2. Descrizione dell’immobile .....	4
3. Definizioni.....	6
4. Natura e oggetto dell’appalto e servizi da svolgere .....	7
5. Costo dell’intervento e stima dei servizi .....	8
6. Normativa di riferimento.....	11
7. Documentazione disponibile al momento dell’offerta .....	12
8. Direzione lavori, contabilità, assistenza al collaudo, adempimenti finali .....	12
8.1. Utilizzo del BIM nella fase di esecuzione.....	12
8.1.1. Livello di sviluppo informativo per i modelli grafici e degli oggetti.....	13
8.1.2. Sintesi della fase del modello BIM per l’esecuzione e post -esecuzione.....	13
8.2. Direzione lavori, contabilità, assistenza al collaudo e chiusura dei lavori.....	14
8.3. Ufficio di direzione lavori .....	16
8.4. Modifiche al contratto di appalto e delle variazioni in corso d’opera dei lavori .....	17
9. Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione .....	18
10. Prestazioni accessorie.....	19
11. Documenti contrattuali.....	19
12. Condizioni e modalità di pagamento.....	20
12.1. Anticipazione .....	20
12.2. Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione .....	20
13. Garanzie .....	21
14. Tracciabilità dei flussi finanziari.....	23
15. Durata dell’appalto, opzioni e rinnovi .....	23
16. Penali per ritardo di esecuzione .....	23
17. Struttura operativa minima e gruppo di lavoro .....	24
18. Piano di lavoro e piano di gestione informativa.....	25
19. Forma, quantità e qualità degli elaborati progettuali .....	25
19.1. Forma e tipologia degli elaborati .....	25
19.2. Firma degli elaborati .....	26
19.3. Consegna degli elaborati .....	26
20. Obblighi specifici dell’affidatario .....	26
21. Proprietà delle risultanze dei servizi .....	27
22. Sospensione dei servizi .....	28
23. Divieto di sospendere o di rallentare i servizi .....	28



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

24.	Responsabile Unico del Procedimento.....	28
25.	Ufficio del RUP.....	29
26.	Subappalto.....	29
27.	Forma e spese del contratto.....	29
28.	Risoluzione del contratto e recesso .....	29
29.	Cessione del contratto .....	30
30.	Responsabilità verso terzi .....	30
31.	Codice etico.....	30
32.	Trattamento dei dati personali.....	30
33.	Varie.....	31
34.	Incompatibilità .....	31
35.	Luogo di esecuzione.....	31
36.	Lingua ufficiale .....	31
37.	Riservatezza .....	31
38.	Foro competente.....	32



## 1. Premessa

Il presente Capitolato prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alla **Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** dell'intervento di "Ristrutturazione edilizia degli edifici 10 e 11 corpo ad L, per gli usi della Guardia di Finanza ubicati all'interno del compendio demaniale BNB0316 denominato "Scuola allievi carabinieri viale Atlantici" c.d. caserma Pepicelli, destinato alla realizzazione di un polo delle amministrazioni statali".

## 2. Descrizione dell'immobile

L'intero complesso della Caserma Pepicelli è sito in Benevento (BN), Viale Atlantici 73 all'interno del quartiere Mellusi – Atlantici. L'intera area si estende su una superficie complessiva di 41.365,85 mq, circoscritta su quattro lati confinante con Viale Atlantici, con il Seminario Arcivescovile, con il Comando Provinciale Carabinieri di Benevento e con un complesso di proprietà private.

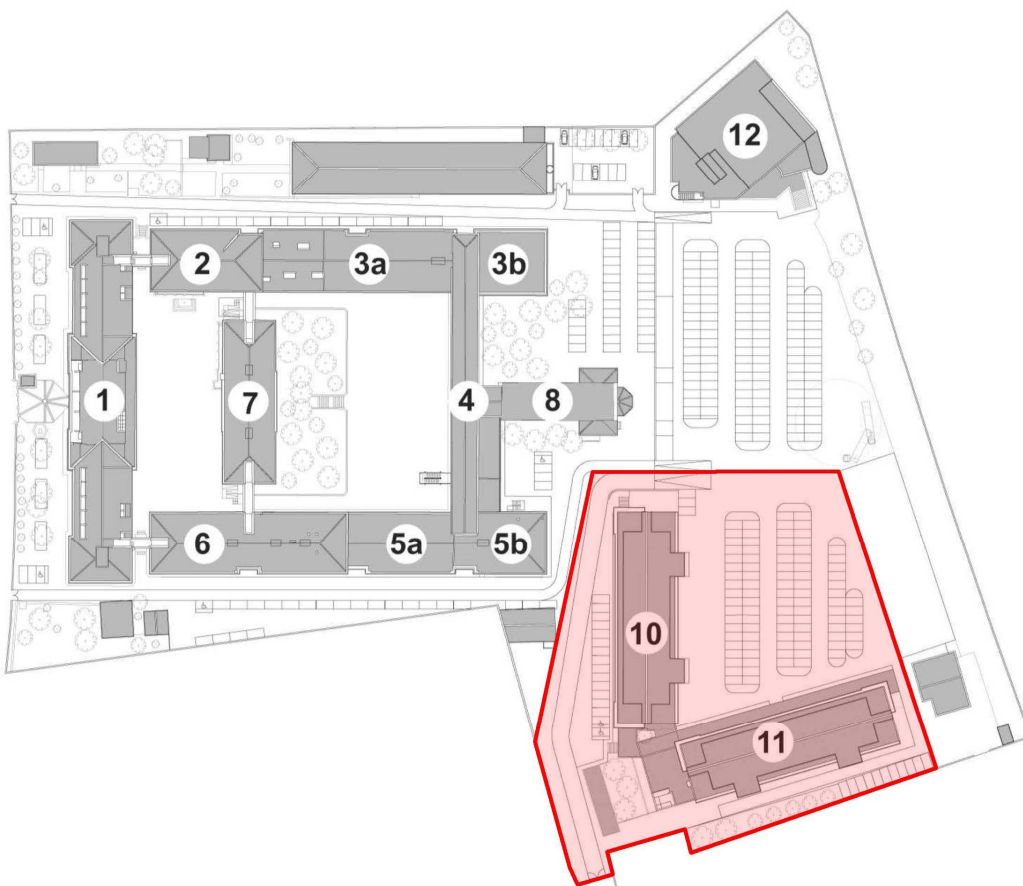
In fase di elaborazione della progettazione definitiva, l'intero complesso che, con particolare riguardo alla sotto riportata planimetria, risulta costituito da n.12 edifici, è stato suddiviso in n. 3 lotti funzionali come di seguito riportato:

- **Lotto 1:** composto dagli edifici 1-2-3a-3b-4-5a-5b-6-7-8 e si articola su più livelli quali piano seminterrato, piano rialzato, piano terra, piano primo e piano mansarda;
- **Lotto 2:** composto dall'edificio 12 e si articola su piano seminterrato, piano rialzato, piano primo e piano secondo;
- **Lotto 3:** composto dagli edifici 10-11 e si articola su piano seminterrato, piano rialzato, piano primo, piano secondo e piano mansarda.

Oggetto della presente procedura di gara è **esclusivamente il Lotto 3** – Corpo ad L, come indicato nella sotto riportata planimetria.



AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Campania



Per l'individuazione compiuta delle aree di intervento del Lotto 3, oggetto del presente appalto, si rimanda alla "Planimetria Generale" della progettazione definitiva, ove vengono individuate le aree esterne afferenti a ciascun lotto.

Sul progetto definitivo dell'intero complesso immobiliare, di cui il Lotto 3, posto a base di gara, costituisce lotto funzionale, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

1. l'ASL di Benevento, con nota prot. n. 141355 del 20.11.2019 ed acquisita al protocollo dell'Agenzia del Demanio al n. 18823 del 25.11.2019, ha espresso il proprio parere sanitario favorevole (Allegato P1);
2. Il Comune di Benevento – Settore Opere Pubbliche, con nota prot. n. 108941 del 26.11.2019 ed acquisita al protocollo dell'Agenzia del Demanio al n. 19010 del 26.11.2019, ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 383/1994 (Allegato P2);
3. la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, con nota prot. n. 34.43.01 del 27.11.2019 ed acquisita al protocollo dell'Agenzia del Demanio al n. 19178 del 27.11.2019, ha rilasciato la propria autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 42/2004 (Allegato P3);
4. Il Comune di Benevento – Settore Urbanistica, con nota prot. n. 111411 del 03.12.2019 ed acquisita al protocollo dell'Agenzia del Demanio al n. 19400 del 03.12.2019, ha espresso il proprio parere favorevole in materia urbanistica in merito all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 383/1994 (Allegato P4);



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

5. Il Comando Provinciale dei VV. F. di Benevento, con nota prot. n. 13963 del 05.12.2019 ed acquisita al protocollo dell’Agenzia del Demanio al n. 19932 del 06.12.2019, ha espresso il proprio parere favorevole di conformità ai criteri tecnici generali di prevenzione incendi di cui al D.M. 03.08.2015 e ss.mm.ii. (Allegato P5);

6. il Comitato Tecnico Amministrativo presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, nell’adunanza del 11.12.2019 con voto n. 99, ha espresso, ai sensi dell’art. 215 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, il proprio parere positivo con prescrizioni in merito all’approvazione del progetto definitivo dell’intervento in argomento, giusta nota prot. n. 12675 del 24.06.2020 ed acquisita al protocollo dell’Agenzia del Demanio al n. 8234 del 30.06.2020 (Allegato P6);.

7.1. l’operatore economico “RTP: NO GAP CONTROLS (mandataria), INARCHECK SPA (mandante), BUREAU VERITAS ITALIA SPA (mandante)”, in qualità di organo verificatore in virtù degli esiti di gara della procedura aperta indetta con determina a contrarre n. 2019/11728/DRCAM del 22.07.2019, in data 19.05.2020, ha provveduto alla verifica dello stesso, giusta “Rapporto di Verifica Conclusivo” acquisito al protocollo dell’Agenzia del Demanio al prot. 2020/6174/DRCAM del 20.05.2020 (Allegato P7);

8.2. il Rup, con atto prot. n. 14056 del 27.10.2020, ha proceduto alla validazione del progetto (Allegato P8);

Con determina 5173 del 09.04.2021 il Direttore dell’Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania ha determinato l’aggiudicazione dell’affidamento congiunto (progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori), ai sensi dell’art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in favore dell’Operatore Economico **RT RH BUILDER (Rh Builder Mandataria, Cime s.r.l., Antonio Massimiliano Laudiero, Dfp Engineering Srl, Mandanti)**.

L’offerta tecnica dell’affidatario dell’appalto costituisce parte integrante del progetto e pertanto gli operatori partecipanti alla presente procedura dovranno attenersi ad essa nella formulazione della propria offerta tecnica ed economica.

### 3. Definizioni

<i>Agenzia</i>	Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania
<i>Aggiudicatario</i>	Il Concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle offerte predisposta dall’Agenzia
<i>Appaltatore dei lavori</i>	Il soggetto e/o i soggetti con i quali l’Agenzia stipulerà il contratto dei lavori per la realizzazione del Complesso
<i>Verificatore</i>	Soggetto fisico personalmente individuato, quale VERIFICATORE del progetto definitivo
<i>Gruppo di Lavoro</i>	Le persone fisiche che il Concorrente intende impiegare per lo svolgimento del servizio di progettazione
<i>Concorrente</i>	Ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola o raggruppata, che presenteranno offerta per la Gara



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

<i>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</i>	La persona fisica incaricata dall'Agenzia della gestione delle fasi programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento edilizio e dei suoi subprocedimenti tra cui il servizio di progettazione definitiva
<i>Progettista</i>	Il soggetto, indicato dall'Aggiudicatario, incaricato della redazione della progettazione definitiva, esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
<i>Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)</i>	Il soggetto individuato dalla Stazione Appaltante per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto
<i>PFTE</i>	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
<i>B.I.M.</i>	Building Information Modeling
<i>D.Lgs. 50/2016</i>	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 coordinato con il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, N. 56

#### 4. Natura e oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'articolo 3 lettera vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito anche Codice), relativo **alla Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento di "Ristrutturazione edilizia degli edifici 10 e 11 corpo ad L, per gli usi della Guardia di Finanza ubicati all'interno del compendio demaniale BNB0316 denominato "Scuola allievi carabinieri viale Atlantici" c.d. caserma Pepicelli, destinato alla realizzazione di un polo delle amministrazioni statali"**.

Ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l'appalto è costituito da un **unico lotto**, poiché, la eventuale suddivisione in lotti dello stesso, comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio, anche in ragione del fatto che l'affidamento mira alla compiuta realizzazione dell'intervento, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe una distinta autonomia e funzionalità degli stessi. I lavori si riferiscono, infatti, ad un progetto caratterizzato da interventi funzionalmente e localmente interconnessi la cui unitarietà favorisce meglio tempi di realizzazione degli stessi, con inevitabili ricadute positive sul fabbisogno finanziario occorrente per l'esecuzione dell'appalto.

Le attività oggetto dell'appalto, elencate nella successiva Tabella 1, sono dettagliatamente descritte nei successivi paragrafi del presente Capitolato Tecnico Prestazionale con i relativi allegati:

**Tabella 1 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
1	Direzione dei Lavori	71221000-3	374.369,05 €
2	Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione		186.657,03 €
	<b>Importo Totale a base di gara</b>		<b>561.026,08 €</b>



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio, come indicate nella precedente tabella, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa, anche per motivi di pubblico interesse, necessità, fatti obiettivi ad essa non imputabili, esigenze non previste né prevedibili con l'ordinaria diligenza. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione anche laddove essa abbia avuto un principio di esecuzione.

#### **5. Costo dell'intervento e stima dei servizi**

Il costo totale dell'intervento, come previsto dal quadro economico rimodulato a seguito dell'affidamento dell'appalto integrato, è pari ad **€ 15.284.016,23** come sotto riportato e predisposto dalla Stazione Appaltante:





A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE postaggiudicazione appalto integrato- LOTTO 3</b>			
Intervento di ristrutturazione edilizia denominato "Federal Building; realizzazione nuovo polo delle Amministrazioni statali presso l'immobile demaniale BNB0316 "Scuola allievi Carabinieri viale Atlantici" c.d. Caserma Pepicelli sita in Benevento al viale Atlantici 72			
IMPOTO LAVORI	<b>A - Importo lavori</b>		
	A1	Lavori a corpo ribassato a seguito di aggiudicazione	€ 9.392.521,84
	A2	Costo della sicurezza speciale dei lavori	€ 299.836,64
	<b>A Importo appalto (A1 + A2)</b>		<b>€ 9.692.358,48</b>
<b>Importo appalto</b>		<b>€ 9.692.358,48</b>	
<b>B - Somme a disposizione della Stazione appaltante</b>			
LAVORI	B1	Imprevisti lavori ed eventuali incrementi costi sicurezza Covid	10,0% € 969.235,85
	B2	Oneri di discarica	€ 168.642,81
	B3	I.V.A. su lavori	10% € 969.235,85
	B4	I.V.A. su imprevisti lavori	10% € 96.923,58
	B5	I.V.A. su oneri di discarica	22% € 37.101,42
P.F.T.E.	B6	Spese per P.F.T.E. (progetto redatto internamente)	€ -
	B7	Incentivi alla progettazione	€ -
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA	B8	Progettazione definitiva + coordinamento sicurezza prog. definitiva (dato contrattualizzato-aliquote edifici 10 e 11)	€ 161.655,15
	B9	Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza progettazione esecutiva	€ 227.094,65
	B10	Imprevisti progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza	3% € 11.662,49
	B11	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 1,5%)	1,20% € 4.665,00
	B12	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 1,5%)	0,30% € 1.166,25
	B13	Oneri spese istruttoria per Genio Civile/AINOP	€ 3.400,00
	B14	Oneri spese istruttoria per pareri	€ 5.800,00
	B15	Spese per pubblicità - spese ANAC	€ 1.450,00
	B16	Contributi cassa di previdenza per progettisti	4% € 16.016,49
	B17	I.V.A. 22% sull'importo del servizio	22% € 85.524,95
	B18	I.V.A. 22% su imprevisti	22% € 2.565,75
	B19	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22% € 319,00
B20	I.V.A. 22% su contributi cassa di previdenza per progettisti	22% € 3.523,63	
SERVIZIO VERIFICA PROGETTAZIONE DEFINITIVA	B21	Servizio di verifica progettazione definitiva	€ 24.973,05
	B22	Imprevisti	3% € 749,19
	B23	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 1,5% di A)	1,20% € 299,68
	B24	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 1,5% di A)	0,30% € 74,92
	B25	Spese per pubblicità - spese ANAC	€ 435,00
	B26	Contributi cassa di previdenza per progettisti	4% € 1.028,89
	B27	I.V.A. 22% sull'importo del servizio	22% € 5.494,07
	B28	I.V.A. 22% su imprevisti	22% € 164,82
	B29	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22% € 95,70
	B30	I.V.A. 22% su contributi cassa di previdenza per progettisti	22% € 226,36



AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Campania

SERVIZIO VERIFICA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	B31	Servizio di verifica progettazione esecutiva		€	24.973,05
	B32	Imprevisti	3%	€	749,19
	B33	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 1,5% di A)	1,20%	€	299,68
	B34	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 1,5% di A)	0,30%	€	74,92
	B35	Spese per pubblicità - spese ANAC		€	435,00
	B36	Contributi cassa di previdenza per progettisti	4%	€	1.028,89
	B37	I.V.A. 22% sull'importo del servizio	22%	€	5.494,07
	B38	I.V.A. 22% su imprevisti	22%	€	164,82
	B39	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22%	€	95,70
	B40	I.V.A. 22% su contributi cassa di previdenza per progettisti	22%	€	226,36
SERVIZIO D.L. + C.S.E.	B41	Spese tecniche per D.L. e C.S.E.			€ 561.026,08
	B42	Imprevisti progettazione Definitiva esecutiva e coordinamento sicurezza	1%	€	5.610,26
	B43	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 1,5% di A)	1,20%	€	6.732,31
	B44	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 1,5% di A)	0,30%	€	1.683,08
	B45	Spese per pubblicità - spese ANAC		€	1.044,00
	B46	Contributi cassa di previdenza per progettisti	4%	€	22.665,45
	B47	I.V.A. 22% sull'importo del servizio	22%	€	123.425,74
	B48	I.V.A. 22% su imprevisti	22%	€	1.234,26
	B49	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22%	€	229,68
	B50	I.V.A. 22% su contributi cassa di previdenza per progettisti	22%	€	4.986,40
SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO	B51	Servizio di Collaudo		€	252.682,46
	B52	Imprevisti	2%	€	5.053,65
	B53	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 1,5% di A)	1,20%	€	3.032,19
	B54	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 1,5% di A)	0,30%	€	758,05
	B55	Spese per pubblicità - spese ANAC		€	435,00
	B56	Contributi cassa di previdenza per progettisti	4%	€	10.309,44
	B57	I.V.A. 22% sull'importo del servizio	22%	€	55.590,14
	B58	I.V.A. 22% su imprevisti	22%	€	1.111,80
	B59	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22%	€	95,70
	B60	I.V.A. 22% su contributi cassa di previdenza per progettisti	22%	€	2.268,08
ALTRE VOCI	B61	Ulteriori importi per accertamenti prove ed indagini		€	2.900,00
	B62	I.V.A. 22% per accertamenti prove ed indagini	22%	€	638,00
	B63	Spese per commissioni giudicatrici comprensivo di i.v.a. e cassa		€	9.135,00
	B64	Pubblicità gara dei lavori		€	4.350,00
	B65	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22%	€	957,00
	B66	Allacciamenti ai pubblici servizi		€	2.900,00
	B67	Colleggio Consuntivo Tecnico (Art. 6 DL_76/2020), IVA ed oneri previdenziali compresi		€	140.422,18
	B68	Accordi bonari (art. 205 D.Lgs, 50/2016)	10%	€	969.235,85
	B69	Certificazione Leed		€	35.000,00
	B70	Lavori supplementari (art. 106 c. 1 lett. b 50/2016), IVA compresa	5,5%	€	533.079,72
<b>B</b>	<b>TOTALE (B1+ .....B66)</b>			€	<b>5.591.657,75</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO APPALTO (A+B)</b>			€	<b>15.284.016,23</b>



**L'importo a base di gara pari a € 561.026,08** (euro cinquecentosessantunomilaventisei/08) è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni indicate nella documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte dal concorrente in sede di gara. L'importo si intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto: non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni:

**Tabella 2– Categorie, ID**

Importi di qualificazione per DL e CSE						Prestazione Art. 48 comma 2 D.Lgs. 50/2016
Tabella Z-1 del D.M. 17.01.2016			art. 14 della L. 143/1949		Importo	
Categoria	Id Opere	Grado di complessità	classe	categoria		
EDILIZIA	E.21	1.20	I	D	€ 4'932'541.59	Principale
STRUTTURE	S.03	0.95	I	G	€ 2'985'426.14	Secondaria
IMPIANTI	IA.01	0.75	III	A	€ 400'363.07	Secondaria
	IA.02	0.85	III	B	€ 1'175'041.69	Secondaria
	IA.03	1.15	III	C	€ 2'350'917.35	Secondaria

In ragione di quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del Codice circa la determinazione delle prestazioni principali e secondarie, si evidenzia che:

- la **prestazione principale** si sostanzia in attività afferenti alla categoria/ID:
  - E.21 – *"Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004"*;
- le **prestazioni secondarie** sono costituite da attività afferenti alle categorie/ID:
  - S.03 – *"Strutture"*;
  - IA.01, IA.2 e IA.03 - *"Impianti"*;

## 6. Normativa di riferimento

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Devono, inoltre, essere rispettati tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di

Si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

### Norme in materia di contratti pubblici:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per la parte non abrogata);



**Norme in materia urbanistica:**

- D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii. Testo Unico dell'Edilizia;
- D.P.R. 383 del 18/04/1994 e ss.mm.ii.;

**Norme in materia strutturale e antisismica:**

- D.M. 17/01/2018 e s.m.i.;
- C.S.LL.PP. N. 7 del 21 gennaio 2019 - Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- D.M. 28 febbraio 2017 n.58 *“Approvazione delle linee guida per la classificazione di rischio sismico delle costruzioni nonché delle modalità per l'attestazione dell'efficacia degli interventi effettuati”*;
- D.P.C.M. 9 febbraio 2011: *“Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008”*;
- O.P.C.M. 3 Maggio 2005 n. 3431: *“Ulteriori modifiche ed integrazioni all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”*;
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003: *“Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003”*;
- O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e ss.mm. e ii.: *“Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”*;

**Norme in materia igienico sanitaria, di sicurezza, di prevenzione incendi e di superamento delle barriere architettoniche**

- L. 13 del 09/01/1989, D.M. 236 del 14/06/1989, D.P.R. 503 del 24/07/1996 e ss.mm.ii.;
- DM 10 marzo 1998, DM 22 febbraio 2006, DPR 151 del 1 agosto 2011, DM 8 giugno 2016 e ss.mm.ii.;
- D.M. 37 del 22/01/2008 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- D.M.I. del 07/08/2012;

**Norme in materia di risparmio e contenimento energetico**

- L. 10 del 09/01/1991, D.Lgs. 192 del 19/08/2005 e DM 26 giugno 2015 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 59/2009;
- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi.

**7. Documentazione disponibile al momento dell'offerta**

Gli elaborati in formato non editabile relativo al Progetto Definitivo saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia del demanio, così come l'OEPV dell'operatore aggiudicatario dell'appalto integrato.

Eventuali modifiche non rilevanti e di dettaglio degli elaborati progettuali che dovessero essere necessarie in fase di esecuzione, saranno da considerarsi non onerose per la Stazione Appaltante.

**8. Direzione lavori, contabilità, assistenza al collaudo, adempimenti finali**

**8.1. Utilizzo del BIM nella fase di esecuzione**

Il servizio affidato, come indicato nei relativi bandi, prevede per le fasi del rilievo, della



progettazione e dell'esecuzione l'utilizzo della metodologia BIM (*building information modeling*), e pertanto anche la Direzione dei Lavori dovrà uniformarsi a tale utilizzo.

La Stazione Appaltante non ha attualmente adottato per la fase di esecuzione, un **Capitolato Informativo del Processo BIM**, di tipo unificato per cui nella fase di avvio del servizio l'operatore dovrà predisporre un **Piano di Gestione Informativa** (in cui esporrà la propria metodologia per lo svolgimento del servizio in fase di esecuzione, che dovrà essere approvata dalla Stazione Appaltante. Eventuali format approvati dall'Agenzia a seguito dell'affidamento del servizio saranno vincolanti per l'operatore, format in accordo con l'Allegato 7- BIMMS - LINEE GUIDA Produzione Informativa BIM.

Qualora la Stazione Appaltante non avesse ancora emanato il proprio modello unificato del Capitolato Informativo BIM per la fase di esecuzione, l'Affidatario disciplinerà le qualificazioni che saranno richieste agli operatori economici in materia di gestione del modello BIM in fase di realizzazione e la successiva configurazione e popolazione del modello per la gestione e manutenzione dell'opera.

L'Affidatario del servizio, su richiesta dell'ufficio del RUP e comunque almeno **10 giorni** prima dall'avvio della fase esecutiva, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il proprio **Piano di Gestione Informativa per la fase di esecuzione**, nel quale verranno indicate le caratteristiche, le procedure operative, le specifiche tecniche e di gestione del modello che dovrà essere eseguito.

### 8.1.1. Livello di sviluppo informativo per i modelli grafici e degli oggetti

Il livello di sviluppo (LOD) richiesto per gli oggetti che compongono il modello per la fase esecutiva, in relazione alle specifiche prestazioni da eseguire, all'immobile oggetto di intervento ed alla scala grafica richiesta agli elaborati as built, è riportato alla Tabella 3 che segue:

**Tabella 3- Livelli di dettaglio e scala di rappresentazione grafica**

Elaborati	Scala di restituzione grafica (2D)	LOD richiesto per il modello BIM
Elaborati di dettaglio di cantiere	1:100/1:50/1:10	<ul style="list-style-type: none"><li>- Architettone generale: D/E</li><li>- Architettone finiture ed arredi: D/E</li><li>- Architettone spazi esterni: D/E</li><li>- Strutture: D/E</li><li>- Impiantistica: E</li></ul>
Elaborati di <i>as built</i> (post-esecuzione)	1:100/1:50/1:10	<ul style="list-style-type: none"><li>- Architettone generale: F</li><li>- Architettone finiture ed arredi: F</li><li>- Architettone spazi esterni: F</li><li>- Strutture: F</li><li>- Impiantistica: F</li></ul>

### 8.1.2. Sintesi della fase del modello BIM per l'esecuzione e post -esecuzione

Gli elaborati richiesti per la fase della restituzione del modello BIM per la fase della esecuzione e post- esecuzione, sono descritti nella Tabella 4 di seguito riportata:



**Tabella 4-: Elaborati relativi alla restituzione BIM dell'esecuzione e post-esecuzione**

Attività	Prestazione	Rif. prestazioni
B4	Piano di gestione informativa per la fase di esecuzione	Tutte le prestazioni dell'esecuzione e post- esecuzione
B5	Modello BIM <i>as built</i> (post-esecuzione)	Tutte le prestazioni dell'esecuzione e post- esecuzione

## **8.2. Direzione lavori, contabilità, assistenza al collaudo e chiusura dei lavori**

La Stazione Appaltante espleta il controllo della corretta esecuzione dei lavori attraverso l'ufficio della Direzione Lavori, composto dal Direttore dei Lavori, designato nella struttura operativa minima, coadiuvato da direttori operativi ed ispettori di cantiere nel numero e con le competenze anch'esse indicate in sede di presentazione dell'offerta.

L'ufficio di direzione lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento ed i suoi compiti sono individuati nei seguenti ambiti:

- a) controllo dell'esecuzione dei lavori secondo le regole dell'arte e secondo i canoni della tecnica delle costruzioni;
- b) controllo dell'esecuzione dei lavori in conformità con il progetto approvato ed alle condizioni previste dal contratto e dal capitolato speciale di appalto;
- c) accettazione dei materiali forniti dall'esecutore dei lavori, i quali devono rispondere alle prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto ed all'esigenza di non pregiudicare la qualità e la funzionalità dell'opera.

L'attività dell'ufficio di direzione lavori è disciplinata dal titolo II del DM Infrastrutture 7 marzo 2018 n. 49.

Il direttore dei lavori riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni. Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al direttore dei lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il direttore dei lavori opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Il direttore dei lavori impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono essere comunicati al RUP, nonché annotati, con sintetiche motivazioni, che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine, nel giornale dei lavori con le modalità di cui all'articolo 15 del DM 49/2018. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

proprie riserve.

Il direttore dei lavori controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori.

Il direttore dei lavori redige il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove e le relazioni per il RUP.

Nella fase preliminare all'inizio dei lavori il direttore dei lavori:

- procede all'attestazione dello stato dei luoghi;
- procede alla consegna dei lavori;

Nella fase di esecuzione il direttore dei lavori:

- effettua sopralluoghi e visite periodiche a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornisce assistenza giornaliera ove richiesta dall'ufficio del RUP;
- compila e tiene aggiornato il giornale di cantiere;
- redige eventuali ordini di servizio;
- procede all'accettazione dei materiali in cantiere;
- dispone prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge per accertare la qualità dei materiali;
- verifica il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale relativa all'applicazione dei CAM e la conformità al/ai protocollo/i energetico-ambientale/i contenuti nei documenti progettuali e secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto
- verifica il rispetto degli obblighi in capo all'esecutore ed ai subappaltatori;
- segnala al RUP l'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);
- fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del codice;
- supporta il RUP nei casi di risoluzione contrattuale, redigendo lo stato di consistenza dei lavori eseguiti, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
- determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;
- redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore;
- in caso di sospensione dei lavori dispone visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;
- comunica al RUP la cessazione delle cause della sospensione affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale: entro cinque giorni dalla



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

- disposizione di ripresa dei lavori, procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori;
- in conseguenza della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP;
  - alla data di scadenza prevista dal contratto, in assenza di comunicazione dell'esecutore, redige in contraddittorio con questo un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione e, qualora previsto dal bando di gara e dal contratto, può assegnare un termine fino a 60 giorni per il completamento delle lavorazioni di dettaglio;

Nella fase di chiusura dei lavori il direttore dei lavori:

- provvede a tutte le pratiche amministrative connesse all'allaccio ai sottoservizi;
- procede all'accatastamento delle opere eseguite;
- aggiorna il programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione;
- effettua le prove funzionali sugli impianti;
- acquisisce le certificazioni dei materiali e quelle di conformità degli impianti;
- fornisce la propria assistenza e collaborazione alla commissione di collaudo;
- configura e sovrintende il popolamento del modello BIM per la gestione e manutenzione dell'opera eseguita;
- predispone tutta documentazione necessaria da presentare al Comando Provinciale VVF competente per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi se previsto dalla normativa vigente;
- predispone tutta documentazione necessaria di propria competenza, per la dichiarazione di agibilità dell'immobile ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Nella fase di controllo amministrativo e contabile il direttore dei lavori:

- provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa;
- rilascia gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- controlla lo sviluppo dei lavori e impartisce tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate;
- redige il conto finale dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e lo trasmette al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione;

### **8.3. Ufficio di direzione lavori**

Il direttore dei lavori è coadiuvato da un ufficio di direzione lavori costituito da almeno un Ispettore di Cantiere per ciascuna delle categorie ID di cui si compone il servizio oggetto dell'appalto, salvo le eventuali ulteriori figure professionali (direttori operativi e/o ispettori di cantiere) indicate dall'aggiudicatario", integrerà il presente Capitolato e sarà contrattualmente vincolante.

L'ufficio di direzione lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;





- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) direzione di lavorazioni specialistiche.

Agli ispettori di cantiere, possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

#### **8.4. Modifiche al contratto di appalto e delle variazioni in corso d'opera dei lavori**

Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del codice. Con riferimento ai casi indicati dall'articolo 106, comma 1, lettera c), del codice, il direttore dei lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

Il direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del codice. Il direttore dei lavori risponde delle conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire modifiche o addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

In caso di modifiche al progetto non disposte dal direttore dei lavori, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico dell'esecutore stesso.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di



lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi.

I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- a) desumendoli dai prezzi di cui all'articolo 23, comma 16 del codice, ove esistenti;
- b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP.

Il direttore dei lavori, entro dieci giorni dalla proposta dell'esecutore, redatta in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, di variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori, trasmette la stessa al RUP unitamente al proprio parere. Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Le varianti migliorative, proposte nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106 del codice, non alterano in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavori.

La progettazione di varianti e modifiche contrattuali, da redigersi durante il corso dei lavori e la relativa direzione dei lavori sono escluse dal presente affidamento.

L'affidamento di tale incarico, comprensivo della correlata direzione lavori, potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo. In tale caso la progettazione sarà compensata per la sola fase esecutiva. Il compenso per la progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà calcolato solo sulla quota dell'importo lavori eccedente quello contrattuale ed agli stessi patti e condizioni previste per il contratto originario.

## **9. Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);
- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;
- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;
- sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato.

#### **10. Prestazioni accessorie**

È onere del professionista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

L'Affidatario si impegna ad interfacciarsi periodicamente con l'ufficio del RUP per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative ai fabbisogni da soddisfare, nonché orientare le eventuali integrazioni degli elaborati progettuali al fine di un celere avanzamento dei lavori.

A tal fine, si svolgeranno delle riunioni periodiche presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania in Napoli, Via San Carlo 26, oltre a quelle eventualmente necessarie presso il compendio oggetto dell'intervento, con la frequenza stabilita dall'ufficio del RUP in relazione alle esigenze dell'esecuzione del servizio, il quale convocherà le stesse a mezzo PEC con un preavviso minimo di cinque giorni.

In fase di esecuzione dell'intervento, gli incontri verranno concordati con la direzione lavori in funzione della durata dei lavori e dello stato di avanzamento delle opere.

Devono intendersi rientranti fra gli oneri e responsabilità dell'Affidatario le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'Affidatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi, analisi, verifiche dello stato di fatto sia dell'edificio oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi e comunque quanto occorrente per l'espletamento dell'incarico;
- la redazione di tutte le integrazioni di dettaglio necessarie per l'esecuzione dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (relazione impianti elettrici, relazione impianti termici ecc.) ed in relazione alla tipologia di intervento;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste/integrazioni delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

#### **11. Documenti contrattuali**

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:



- Il Contratto, da contrarre con l'Aggiudicatario del servizio, è **stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante**;
- L'Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario;
- Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale;

## 12. Condizioni e modalità di pagamento

I corrispettivi indicati nel contratto di affidamento verrà corrisposto per fasi nel rispetto delle seguenti modalità:

### 12.1. Anticipazione

Entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle singole prestazioni, verrà corrisposto, l'importo dell'anticipazione del prezzo, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il pagamento dell'importo in anticipazione, **che sarà commisurato all'importo contrattuale delle singole prestazioni effettivamente iniziate**, fatte salve le verifiche della regolarità contributiva, è soggetto agli adempimenti di cui al citato comma 18 dell'art. 35 del Codice.

La somma anticipata sarà progressivamente recuperata in occasione dei pagamenti successivi, in misura proporzionale all'avanzamento del servizio.

### 12.2. Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

Il pagamento delle prestazioni relativa alla *"Direzione dei Lavori"* e *"Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione"*, avverrà con le seguenti modalità:

- acconti progressivi fino al raggiungimento del **85%** del rispettivo importo depurato del ribasso offerto in sede di gara nonché dell'importo dell'anticipazione, in occasione di ciascun SAL dei lavori, sulla base del certificato di pagamento emesso dall'ufficio del RUP;
- rata di saldo del restante **15%** del rispettivo importo depurato del ribasso offerto in sede di gara nonché dell'importo dell'anticipazione, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo dei lavori

\*\*\*\*\*

Tutti i pagamenti delle rate sia di acconto che di saldo, saranno subordinati alla verifica della regolarità contributiva, oltre che quelle di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Le fatture potranno essere emesse una volta che l'ufficio del RUP – ad esito delle verifiche di cui al punto precedente – notificherà all'Affidatario, a mezzo PEC il documento di "Autorizzazione alla fatturazione": tutte le fatture inserite nel sistema precedentemente all'emissione dell'autorizzazione saranno respinte.

Le fatture saranno intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma e dovranno essere trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ed i dati richiesti che sono reperibili nell'autorizzazione alla fatturazione.



Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 9 Luglio 2018 n.87 contenente "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" varato dal Consiglio dei Ministri il 2 luglio scorso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 14 luglio 2018, le prestazioni di servizi rese alla P.A. i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a titolo di acconto ai sensi dell'articolo 25 del DPR 600/1973 sono state escluse dallo Split Payment.

Il pagamento avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, di cui all' art. 3 della Legge n. 136/2010, che l'Affidatario ha comunicato in sede di contratto.

### 13. Garanzie

L'Affidatario dovrà produrre su richiesta della Stazione Appaltante le seguenti garanzie:

a) prima della stipula del contratto, una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016, in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni di cui al precedente punto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice degli Appalti la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del Codice degli Appalti, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice degli Appalti, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Affidatario pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del Codice degli Appalti, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Affidatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte dell'Agenzia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che l'Agenzia avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

- b) una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia dovrà avere un massimale almeno pari a 2,5 milione di euro.

Qualora il concorrente partecipi nella forma di RT, alla stregua di quanto previsto per la copertura contro i rischi professionali richiesta quale requisito di capacità economico finanziaria, si ritiene che il raggruppamento nel suo complesso debba essere "coperto" dalla polizza contro i rischi professionali secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento e, in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

La polizza decorre dalla data di inizio lavori ed ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il saldo è corrisposto soltanto a seguito della presentazione della polizza.

Il Professionista dovrà inviare, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla chiamata in atto dell'Agenzia del Demanio, tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare



inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, incamerando la cauzione provvisoria e riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

#### **14. Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, il Progettista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

In fase di esecuzione del servizio l'Affidatario:

- dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso;
- dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge;
- dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Progettista nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Progettista mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

#### **15. Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi**

La durata del servizio è correlato alla durata dei lavori, che per effetto dell'offerta dell'operatore economico aggiudicatario dei lavori è stimata in 312 giorni.

#### **16. Penali per ritardo di esecuzione**

L'Affidatario del servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni dovranno essere compiute secondo le tempistiche di avanzamento dei lavori.

**L'Agenzia attraverso l'ufficio del RUP e il DEC potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.**

Rispetto al cronoprogramma e/o ai tempi stabiliti dalla Stazione Appaltante per gli elaborati/comunicazioni previsti relativo allo svolgimento del servizio, per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna che non siano imputabili alla Stazione Appaltante ovvero a causa di forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 2 del Codice degli Appalti, pari all'**uno per mille** dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.



La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Affidatario del servizio, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Affidatario del servizio successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'Affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

### 17. Struttura operativa minima e gruppo di lavoro

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesto, un gruppo di lavoro minimo composto dalle figure professionali in possesso dei relativi requisiti come di seguito riportato:

Pos.	Prestazione / Figura Professionale	Requisiti
1	Professionista con qualifica di Direttore dei Lavori, coadiuvato da un Ufficio della Direzione dei lavori composto, oltre che dal D.L., da almeno un Ispettore di Cantiere per ciascuna delle categorie ID di cui si compone il servizio oggetto dell'appalto	Tecnico abilitato all'esercizio della professione di Architetto/Ingegnere iscritto alla sezione A dell'Albo Professionale da almeno 10 anni
2	Coordinatore della Sicurezza abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.	Tecnico in possesso di abilitazione come Coordinatore della sicurezza nei cantieri, ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. (requisiti art. 98 del D.Lgs. n. 81/08)

Si precisa che per i professionisti che non abbiano conseguito la laurea in Ingegneria Civile o Edile prima della riforma di cui al DPR 328/2001 in luogo della laurea in Ingegneria Civile o Edile è richiesta di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Sezione A, Settore Ingegneria Civile e Ambientale.

**N.B.:** è possibile che parte delle professionalità innanzi elencate coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni.

Inoltre è possibile, in sede di gara, indicare per la stessa prestazione più di un soggetto "addetto" ma con un unico "responsabile".

**N.B.:** *Per espressa volontà della Stazione Appaltante le figure di cui al punto 1 e 2 non possono coincidere*, al fine di evitare anche un potenziale conflitto di interesse tra avanzamento dei lavori e sicurezza dei lavoratori

**Nota:** qualsiasi variazione della Struttura Operativa Minima, intervenuta prima dell'avvio delle prestazioni o durante l'esecuzione delle stesse, deve essere comunicata alla Stazione Appaltante entro **7(sette)** giorni dall'avvenuta variazione, unitamente alla documentazione che attesti che i professionisti subentranti abbiano i medesimi requisiti di quelli uscenti e che essi siano interni al soggetto Affidatario, non essendo permesse variazioni soggettive al di fuori dei casi disciplinati dalla legislazione vigente.

L'inadempimento di tale disposizione costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La Struttura Operativa Minima può essere integrata da ulteriori figure professionali, a discrezione dell'Affidatario, il cui apporto sia finalizzato ad un miglioramento del servizio offerto in relazione ad





apporti specialistici ed al rispetto delle tempistiche: restano le responsabilità delle singole prestazioni in capo al soggetto Affidatario ed ai responsabili della Struttura Operativa Minima.

### **18. Piano di lavoro e piano di gestione informativa**

Su richiesta dell'ufficio del RUP e comunque prima dell'avvio del servizio (o di una sua parte), l'Affidatario dovrà predisporre e trasmettere, nei termini indicati dal medesimo ufficio, un Piano di Lavoro nel quale siano descritte tutte le operazioni necessarie per l'esperimento delle prestazioni richieste e la loro successione cronologica al fine di dimostrare il corretto ed efficace svolgimento del servizio:

Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- a) Struttura Operativa Minima integrata dal Gruppo di Lavoro, con la definizione delle figure deputate all'interlocuzione esterna;
- b) Procedure e metodologie relative ai servizi da svolgere;
- c) Elenco degli elaborati/disegni/comunicazioni;
- d) Cronoprogramma dettagliato dello svolgimento dei servizi;
- e) Piano di gestione informativa;
- f) Relazione metodologica sull'applicazione dei CAM;

Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto conformemente alla metodologia ed all'organizzazione proposte nell'Offerta Tecnica oltre che essere integrato dalla relazione sulla metodologia ed indirizzi proposti dal concorrente per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi nelle fasi di progettazione ed esecuzione.

Il Piano di Gestione informativa, accompagnerà il piano di lavoro e riprenderà i contenuti di cui ai precedenti paragrafi 8.1.

### **19. Forma, quantità e qualità degli elaborati progettuali**

Gli elaborati saranno consegnati nella forma e nelle quantità di seguito specificate, tutte a cura ed onere del professionista.

#### **19.1. Forma e tipologia degli elaborati**

##### **a) Elaborati grafici**

- Due copie originali su supporto cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m<sup>2</sup>), nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegati nel formato A4 e/o rilegati, con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario (fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritti e timbrati dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;
- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc.), nel formato per documenti aperto, non editabile, .pdf, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato con formato di firma CAAdES (file con estensione .p7m);

##### **b) Relazioni**

- Due copie originali su supporto cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m<sup>2</sup>), su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegate nel formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte/retro, con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario (fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma



autografa assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;

- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc.), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, ODT, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato con formato di firma CAdES (file con estensione .p7m);
- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc.), nel formato per documenti aperto, non editabile, .pdf, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato con formato di firma CAdES (file con estensione .p7m);

**c) Documentazione fotografica**

- Due copie originali in formato cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m<sup>2</sup>), su pagine del formato A4, previsto dallo standard internazionale ISO2016, rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte/retro assieme al proprio numero di riferimento (due foto per ciascuna facciata, con risoluzione non inferiore a 300dpi e dimensioni minime pari a (18x13) cm, assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;
- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc.), nel formato per immagini aperto .jpeg, con risoluzione non inferiore a 300dpi e dimensioni minime pari a (18x23) cm oppure (13x18)cm;

**d) Gestione informativa B.I.M.**, organizzata secondo le indicazioni minime contenute nel Capitolato Informativo BIM:

- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc.), nei formati BIM aperti, editabili, firmato digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato con formato di firma CAdES (file con estensione .p7m);

**e) Abachi, tabelle e quadri** non presenti nel modello BIM:

- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc.) nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, ODT, firmati digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato con formato di firma CAdES (file con estensione .p7m);

La documentazione acquisita per eventuali indagini necessarie ed i certificati prodotti in sede di esecuzione di verifiche e prove in situ dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante su supporti e nei formati originali.

**19.2. Firma degli elaborati**

Ciascun elaborato dovrà recare almeno la firma Responsabile del Servizio, come indicati nella Struttura Operativa Minima, oltre che del/i professionista/i redattore/i del singolo elaborato.

**19.3. Consegna degli elaborati**

La consegna degli elaborati, accompagnati dalla relativa lettera di trasmissione, a firma di tutti i componenti del soggetto Affidatario, avverrà preliminarmente in forma elettronica, a mezzo PEC all'indirizzo della Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, accompagnata da una copia di cortesia in forma cartacea.

All'esito della verifica definitiva del materiale consegnato, l'Ufficio del RUP richiederà il deposito degli elaborati definitivi in doppia copia cartacea e dei formati digitali.

**20. Obblighi specifici dell'affidatario**

L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto secondo le regole della buona ingegneria, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'affidatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'affidatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, pec);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione del servizio, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda l'espletamento dell'incarico.

## **21. Proprietà delle risultanze dei servizi**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, *"nuvole di punti per il rilievo BIM"*, esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la



pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni di sorta, fermo restando che, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

## **22. Sospensione dei servizi**

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del Codice degli Appalti e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Affidatario può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

Le procedure di sospensione e ripresa del servizio sono comunque disciplinate dall'art. 23 del D.M. Infrastrutture 7 marzo 2018 n.49.

## **23. Divieto di sospendere o di rallentare i servizi**

Il soggetto Aggiudicatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Agenzia. Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Aggiudicatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale del soggetto Aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto Aggiudicatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dall'Agenzia, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

## **24. Responsabile Unico del Procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Luca Damagini in servizio presso la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio con sede a Napoli in via San Carlo, 26.

Il Responsabile Unico del Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 1662 del Codice Civile. L'Agenzia indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile del Procedimento per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà a:

- a) seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate;



- d) La presenza del personale dell'Agenzia, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

## **25. Ufficio del RUP**

La conduzione dell'appalto è affidata all'ufficio del RUP ai sensi dell'art. 31 del Codice degli Appalti e l'esecuzione del servizio è disciplinata dal Titolo III del D.M Infrastrutture 7 marzo 2018 n. 49 8artt. 13-26).

L'ufficio del RUP oltre che dal Responsabile Unico del Procedimento, è costituito dal DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) e dai supporti di cui il RUP si avvale per le materie specialistiche e per la eventuale verifica di condizioni contrattuali particolari

L'ufficio del RUP sarà l'unico interlocutore diretto e referente per l'affidatario, tanto per eventuali problematiche connesse allo svolgimento del servizio, quanto per la interlocuzione con le Amministrazioni: l'Affidatario non potrà eseguire disposizioni e direttive che non provengano in forma scritta dall'ufficio del RUP, anche nel caso esse dovessero provenire da altre Amministrazioni.

Al fine di un monitoraggio costante dello svolgimento del servizio, l'affidatario dovrà inviare all'ufficio del RUP un report delle attività con una cadenza da stabilire nel verbale di avvio del servizio che non dovrà essere comunque superiore ai **15 (quindici)** giorni.

## **26. Subappalto**

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del Codice, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge. Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Codice. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

## **27. Forma e spese del contratto**

Il Contratto, da contrarre con l'Aggiudicatario del servizio, è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## **28. Risoluzione del contratto e recesso**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;



- inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 14 del presente Capitolato;
- Valutazione "negativa assoluta" o mancata accettazione adeguatamente motivata da parte del Responsabile Unico del Procedimento della documentazione predisposta.
- violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, l'Agenzia non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

### **29. Cessione del contratto**

È fatto assoluto divieto all'affidatario cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente Capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice degli Appalti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante.

### **30. Responsabilità verso terzi**

L'affidatario solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

### **31. Codice etico**

L'affidatario s'impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

L'affidatario s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

### **32. Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it).

### **33. Varie**

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al servizio in argomento, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

### **34. Incompatibilità**

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

### **35. Luogo di esecuzione**

A partire dall'inizio delle attività, l'aggiudicatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni sia esse richieste dall'aggiudicatario e/o indette dal Responsabile Unico del Procedimento per il servizio di cui all'oggetto si terranno presso la sede dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania in Napoli e/o presso la sede dei lavori.

### **36. Lingua ufficiale**

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'Aggiudicatario del servizio nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio all'Agenzia in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

### **37. Riservatezza**

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Agenzia, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli



A G E N Z I A D E L D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

### **38. Foro competente**

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Campania sito in Piazza Municipio 64 – 80133 Napoli.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
arch. Luca DAMAGINI





REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA **DEMANIO.AGDCM01.REGISTRO**  
REGIONE CAMPANIA **UFFICIALE.0018823.25-11-2019.I**  
DIPARTIMENTO D  
U.O.C. IGIENE E S  
VIA MASCELLARO, .....  
TEL. 0824.308301 – 310 – 315 – 313 - 312  
E.MAIL dp.sisp@aslbenevento1.it  
P.E.C. dp.sisp@pec.aslbenevento.it

Benevento 20 novembre 2019

Protocollo generale n.0141355

AGENZIA DEL DEMANIO  
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA  
VIA SAN CARLO N.26 – NAPOLI  
PEC: dre\_Campania@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: **BNB0316 “ Scuola allievi Carabinieri viale Atlantici “** c.d. Caserma Pepicelli sita in Benevento al Viale Atlantici n.73 – Progetto definitivo per l'intervento di ristrutturazione edilizia denominato “ Federal building, realizzazione nuovo polo delle Amministrazioni Statali – Istanza per parere sanitario – **INVIO PARERE SANITARIO.**

❖ Parere sanitario n.51/19 del 20/11/2019

VISTA la Vs. richiesta. P.E.C. del 05 novembre 2019 ore 08:03 prot.n.2019/17515/DRCAM

- ESAMINATE le relazioni ed i grafici di progetto;
- RILEVATO che il progetto è suddiviso in tre lotti: Lotto 1 (Edifici 1-8); Lotto 2 (Edifici 12); Lotto 3 (Edificio 10 – 11);
- CONSIDERATO
- che il progetto si propone di effettuare opere per assicurare la funzionalità e l'adeguamento tecnologico senza alterazioni delle caratteristiche degli immobili, strutturali ed estetiche che non comportano cambiamento delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari;
- che gran parte degli edifici (da 1 a 8) sono sottoposti a regime vincolistico dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Caserta e Benevento, (1 e 8) ovvero ai dettami dell'art.15 delle NTA2011 del Comune di Benevento;
- che la destinazione d'uso di tali edifici è a luogo di lavoro (uffici e simili).

SI ESPRIME

Parere sanitario favorevole, ai soli fini edilizi, purchè siano garantite le condizioni di aeroilluminazione previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ai fini dello svolgimento delle attività.



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
U.O.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

DR. TOMMASO ZERELLA



# Città di BENEVENTO

SETTORE OPERE PUBBLICHE  
Struttura Integrata Piazzale Iannelli - 82100 BN

Prot. n° 108941 del 26-11-2019

AGENZIA DEL DEMANIO  
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA  
Via San Carlo 26  
80133 – NAPOLI  
Pec: [dre\\_Campania@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Campania@pce.agenziademanio.it)

OGGETTO: Accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 del Progetto Definitivo per l'intervento di ristrutturazione edilizia denominato "Federal building, realizzazione nuovo polo delle Amministrazioni Statali".  
Istanza Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania prot. 100538 del 5.11.2019.

#### **Premesso:**

- che con istanza prot. 100538/2019 codesto Demanio chiedeva a questo Comune, il rilascio del parere di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n° 383/1994 relativo al progetto definitivo per l'intervento di ristrutturazione edilizia denominato "Federal building, realizzazione nuovo polo delle Amministrazioni Statali";
- che l'intervento che si intende realizzare interessa il complesso destinato in passato alla Scuola Allievi Carabinieri mediante una pura e semplice ristrutturazione degli immobili al fine di destinarli all'uso di uffici delle Amministrazioni Statali;
- che pertanto, anche a seguito dell'esame della documentazione progettuale unita alla richiesta si evince che, la competenza specifica di questo Settore Opere Pubbliche, attiene esclusivamente nella valutazione dell'influenza che l'intervento in questione, per effetto della nuova destinazione d'uso, possa avere sul contesto generale dell'area in cui insiste, dal punto di vista della mobilità e della connessione degli impianti tecnologici previsti in progetto con quelli già esistenti al contorno.

**Dall'esame** della progettazione presentata unitamente all'istanza ed in particolare degli elaborati RG\_00 Relazione Generale e Tav. GN\_03 Planimetria Generale, si evince quanto segue:

- 1) Gli accessi alla viabilità esterna risultano essere immutati e quindi non alterando le ubicazioni planimetriche preesistenti degli stessi, non necessitano di ulteriori verifiche rispetto alle norme del vigente Codice della Strada, fermo restando che dovranno essere regolarizzate le autorizzazioni amministrative tenuto conto della nuova titolarità dei passi carrabili;
- 2) In ogni caso gli accessi carrabili, se interessati da lavori di ristrutturazione, dovranno consentire lo stazionamento dei veicoli che accedono al passo carrabile nonché la manovra degli stessi ed in caso contrario dovranno essere del tipo automatizzato e ciò affinché i veicoli non invadano in ogni caso la sede stradale;

- 3) Anche gli accessi pedonali al comparto edificatorio, se oggetto di ristrutturazione, dovranno comunque essere indipendenti e quindi separati da quelli carrabili.
- 4) I parcheggi previsti all'interno del complesso risultano commisurati e destinati alla sola sosta delle auto dei dipendenti degli uffici, mentre l'utenza si dovrà avvalere delle aree a parcheggio limitrofe per quanto possibile. Da ciò scaturisce la necessità di procedere ad una attenta e minuziosa valutazione tecnica circa l'offerta di parcheggio esistente in zona nonché ad un'analisi dei flussi di traffico che, saranno certamente incrementati per effetto della nuova ubicazione di molteplici uffici pubblici che assumono una sensibile attrattiva per l'utenza.
- 5) Gli impianti tecnologici, seppur oggetto di ristrutturazione ed adeguamento per effetto della nuova destinazione d'uso del complesso immobiliare, in linea di massima non comportano grossi stravolgimenti rispetto al passato, fatto salvo lo scarico in fogna delle acque reflue che meritano un discorso a parte. Per essi, necessita tener conto dell'attuale assenza di un sistema di depurazione della Città di Benevento, ragione per cui è indispensabile prevedere nella realizzazione delle nuove opere, anche un sistema di depurazione autonomo che consenta il trattamento delle acque reflue prima dello scarico nella fogna pubblica.

**Ritenuto** quindi di poter esprimere parere in merito all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 sul progetto definitivo in questione, con il presente atto, per quanto di competenza

#### SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 sul progetto definitivo per l'intervento di ristrutturazione edilizia denominato "Federal building, realizzazione nuovo polo delle Amministrazioni Statali" di cui alla istanza presentata dal Demanio dello Stato – Direzione Generale Campania, per quanto attiene il rispetto delle norme del Codice della Strada nella realizzazione degli accessi e le norme in materia di salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica nella realizzazione degli scarichi in fogna pubblica delle acque reflue con le seguenti prescrizioni:

- a) prevedere nella redazione del bando e del disciplinare di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere, un elemento premiante costituito dallo studio della mobilità veicolare e nello specifico l'analisi dell'impatto che l'intervento provoca sul traffico e sulla sosta, con proposte risolutive e migliorative;
- b) prevedere nella progettazione del sistema degli scarichi fognari la presenza di impianti di depurazione autonomi che consentano il pretrattamento delle acque reflue prima dell'immissione nella fognatura pubblica esistente.

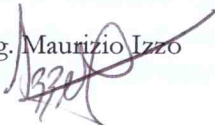
Benevento, lì 26 novembre 2019.

I Funzionari Tecnici Incaricati

ing. Giuseppe Soreca



ing. Maurizio Izzo



IL DIRIGENTE

ing. Maurizio Perlingieri





*Ministero*  
*per i beni e le attività culturali*  
*e per il turismo*

Caserta.....

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio  
per le province di Caserta e Benevento  
**CASERTA**

*Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A - 81100 Caserta*

Al Provveditorato Interregionale  
Per le opere pubbliche per la Campania,  
Puglia, Molise e Basilicata  
Provveditorato OP.PP.  
Sede di Napoli  
dre\_Campania@pce.agenziademanio.it

e. p.c. Al Comune di Benevento  
Via del Pomerio Pal. Ex Impregilo  
Piazzale Iannelli  
82100 - Benevento  
lavoripubblici@pec.comunebn.it  
urbanistica@pec.comunebn.it

*Risposta al Foglio del 04/11/2019*

*Div. .... Ser. .... N. 17484 .....*

*Acquisito con*

*Prot. 15574 ..... del 05/11/2019 .....*

*Class. .... 34 43 01 - 5 / 26 .....*

**OGGETTO:** Benevento – Ex Caserma Pepicelli o ex Scuola allievi carabinieri in viale Atlantici, progetto definitivo “Federal Building – nuovo Polo delle Amministrazioni Statali”.  
Richiedente: Agenzia del Demanio  
Vincolo di tutela: art. 10, comma 1, del D.Lgs 42/2004  
Procedura per il rilascio dell’autorizzazione di cui all’art. 21 del D.Lgs.42/2004  
C12142 CONC ARCHLEVA E

Con riferimento al procedimento amministrativo in oggetto, finalizzato all’acquisizione dell’autorizzazione prevista dall’art. 21 del decreto legislativo 22.1.2004, n. 42, per il progetto denominato “Federal building – nuovo Polo delle Amministrazioni Statali” riguardante il complesso demaniale denominato ex Caserma Pepicelli, sottoposto alle norme di tutela ai sensi dell’art. 10, comma 1, del D.Lgs 42/2004, questa Soprintendenza,

**vista** la documentazione progettuale, a firma dello Studio SPI BS (mandataria), del progetto di restauro che si intende realizzare, consistente in interventi di:

- ristrutturazione e valorizzazione del complesso demaniale denominato ex Caserma Pepicelli o, anche detto, ex Scuola allievi carabinieri in viale Atlantici, finalizzati alla trasformazione in Polo delle Amministrazioni Statali - Federal Building;

**valutata** l’acquisita documentazione progettuale idonea ed esaustiva per fondare il corretto e ponderato esame di merito;

**ritenuta** la proposta progettuale coerente con i principi di tutela e conservazione e con il valore storico, artistico e architettonico dell’immobile vincolato;

**visto** che le opere ricadono in “Area di interesse archeologico di tipo “B” (comunicazione inizio lavori alla competente Soprintendenza) dal Piano Urbanistico Comunale del Comune di Benevento;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

27. 11. 19 ✓

considerato che non si può escludere la presenza nell'area in esame di evidenze archeologiche;  
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004,

### AUTORIZZA

all'esecuzione del progetto di ristrutturazione e valorizzazione del complesso demaniale denominato ex Caserma Pepicelli o, anche detto, ex Scuola allievi carabinieri in viale Atlantici, finalizzato alla trasformazione in Polo delle Amministrazioni Statali - Federal Building, secondo l'acquisito progetto a firma dello Studio SPI BS, in quanto l'intervento proposto migliora le condizioni conservative del complesso edilizio in questione, a condizione che:

- non vengano realizzati sui tetti degli edifici i proposti impianti fotovoltaici, in quanto non appropriati ai valori storici – artistici del complesso edilizio in esame;
- per l'edificio n. 1 “Corpo centrale”, non vengano realizzati i previsti interventi riguardanti i locali dell'ingresso centrale e dello scalone d'onore. Per questi ambienti si resta in attesa di un dettagliato progetto di restauro, acquisito il quale la scrivente rilascerà autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42 del 22/01/2004;
- per l'edificio n. 8 “Chiesa”, non vengano realizzati i previsti interventi riguardanti la Chiesa vera e propria; per questa si resta in attesa di un dettagliato progetto di restauro, corredato da schede tecniche relative agli interventi da eseguire sull'apparato decorativo, curato da un restauratore dei beni culturali abilitato alla professione, ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs n. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali”, presente nell'elenco dei professionisti abilitati del MiBACT, acquisito il quale la scrivente rilascerà autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in conformità agli elaborati progettuali, a condizione che i lavori vengano effettuati comunicandone con congruo anticipo l'inizio (almeno gg.15), indicando i nominativi del/i responsabile/i dell'esecuzione delle opere e della Direzione dei lavori in modo tale che i lavori che prevedono movimento terra siano seguiti dal personale tecnico-scientifico di questo Ufficio.

Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche, questo Ufficio si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico, e varianti specifiche al progetto, finalizzate alla tutela archeologica. Tali eventuali indagini, i cui oneri sono da intendersi a carico di Codesta Società, dovranno essere eseguite da un professionista archeologo, in possesso di laurea e specializzazione/dottorato in archeologia, che abbia maturato un'esperienza *post lauream* su cantieri di scavo archeologico il cui *curriculum* dovrà essere trasmesso a questa Soprintendenza. Tempi e modalità delle suddette indagini e degli standard di documentazione dovranno essere concordati preliminarmente con la scrivente. Si comunica inoltre che gli scavi eseguiti nelle aree interessate dall'intervento potranno essere ripristinati solo dopo nulla-osta di questa Soprintendenza.

Si fa presente che, in ottemperanza alle norme che regolamentano l'esecuzione di lavori edili sugli immobili di interesse culturale:

- i lavori dovranno essere affidati ad impresa in possesso dei requisiti di legge e con provata esperienza nel settore del restauro (D.P.R. 207/2010, art. 61);
- si dovrà comunicare l'inizio dei lavori ed ogni fase cruciale del suo svolgimento al fine dell'espletamento dell'esercizio dell'alta sorveglianza (D.Lgs 42/2004, artt. 18 e succ.);
- qualunque modifica, anche parziale, dell'intervento andrà subordinata ad ulteriore autorizzazione (D.Lgs 42/2004, art. 21, comma 4);
- se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio della presente autorizzazione, il soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione (D.Lgs 42/2004, art. 21, comma 5);
- al termine dei lavori dovrà essere predisposto dal direttore dei lavori, quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per il futuro programma di intervento sul bene, una relazione tecnico-scientifica con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti, corredata dalla documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento e dell'esito di tutte le ricerche ed analisi compiute (D.Lgs 50/2016, art. 102, comma 9).

Si sottolinea che la mancata osservanza di quanto riportato sopra non consentirà l'emissione del “Visto di buon esito” sul Certificato di Esecuzione Lavori (D.P.R. 207/2010, art. 248).

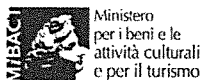
Non si restituiscono atti e si trattiene la documentazione inviata, pervenuta in formato elettronico.

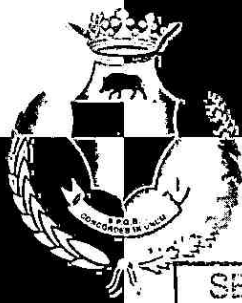
Il Funzionario archeologo  
(dott. Simone Foresta)

Il Responsabile del Procedimento  
(Arch. Gennaro Leva)  
Commissione di garanzia

Il Soprintendente  
(Arch. Salvatore Buonomo)

34 43 01 5 26 art. 21 fav. 27/11/2019





# Città di Benevento

SETTORE URBANISTICA-ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL DIRIGENTE

SETTORE URBANISTICA  
ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

MINUTA

03.12.2019

Prot. 11401

SPETT.LE AGENZIA DEL DEMANIO  
C.A. DEL DIRETTORE REGIONALE  
DOTT. PAOLO MARANCA  
PEC [dre\\_Campania@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Campania@pce.agenziademanio.it)

**Oggetto:** riscontro alla nota prot. 2019/17159 del 05/11/2019 avente ad oggetto "Istanza di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/94" in relazione all'intervento BNB0316 di cui al progetto definitivo per l'intervento di ristrutturazione edilizia denominato "Federal Building , realizzazione nuovo polo delle Amministrazioni Statali" , in Benevento al Viale Atlantici 73 ex Caserma Pepicelli- **Espressione parere di conformità in materia urbanistica.**

Con riferimento all'intervento riportato in oggetto ed alla richiesta espressione di parere si evidenzia quanto segue.

Dalla lettura della relazione generale di accompagnamento al progetto si evince che:

*L'intervento consiste nella ristrutturazione edilizia dell'edificio demaniale "BNB0316 – Scuola Allievi Carabinieri Viale Atlantici", c.d. Caserma Pepicelli, sito in Benevento al Viale Atlantici n. 73, per la*

*realizzazione di un nuovo Federal Building polo delle Amministrazioni Statali. La soluzione progettuale prevede il recupero, la riqualificazione funzionale e la messa a norma dei singoli edifici*

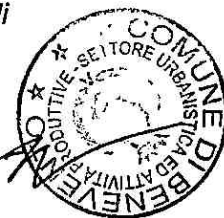
*del complesso e delle aree esterne in relazione alle esigenze delle singole Amministrazioni coinvolte. Le richieste delle amministrazioni interessate quali Ministero Economia e Finanze – Ragioneria di Stato, Ministero Economia e Finanze – Commissione Tributaria Provinciale, Agenzia*

*delle Dogane, Agenzia delle Entrate, MIBACT – Archivio di Stato, Ministero del Lavoro – Direzione*

*Territoriale del Lavoro, Tribunale di Benevento e Guardia di Finanza sono state soddisfatte grazie*

*all'espletamento dei seguenti interventi:*

- ripristino della funzionalità dell'immobile attualmente dismesso;
- adeguamento funzionale e distributivo degli edifici in corrispondenza ai quadri esigenziali delle diverse Amministrazioni con adeguato rapporto di mq/addetto;
- adeguamento delle condizioni di comfort microclimatico e logistico degli ambienti perseguendo gli obiettivi di contenimento energetico;
- risparmio delle risorse e dei costi grazie all'ottimizzazione delle utenze e dall'accentramento dei servizi di vigilanza e della mensa comune;
- realizzazione di nuovi impianti elettrici, di condizionamento e speciali secondo le attuali normative vigenti;
- introduzione di FER quali impianti fotovoltaici e vasche di raccolta delle acque;



- *adeguamento dell'edificio alle norme di prevenzione incendi;*
- *integrazione di parti strutturali per un più ampio utilizzo degli edifici;*
- *interventi di restauro sugli edifici vincolati al fine di preservarne il deterioramento nel tempo e di esaltarne le qualità storiche ed artistiche.*

Appare già dalla sintesi degli interventi proposti che non trattasi di nuova edificazione ma esclusivamente di recupero di edifici esistenti e riutilizzo o per meglio dire riuso degli stessi previa messa a norma strutturale, funzionale ed impiantistica, in funzione del nuovo uso cui sono destinati. Ed infatti nella stessa relazione si legge:

#### **4.2. Obiettivi ei criteri progettuali**

*Il progetto definitivo, tenendo presente la rilevante importanza storica e sociale del fabbricato all'interno del tessuto cittadino, si pone come obiettivo primario, nell'ambito della*

##### **ristrutturazione**

*e dell'adeguamento funzionale dell'edificio, la valorizzazione del complesso della Caserma Pepicelli.*

*Le valutazioni e gli interventi progettuali sono stati ponderati nel rispetto delle esigenze e dei bisogni allocativi degli utilizzatori previsti e secondo le disposizioni emanate dal D.L. 95/2012. Gli interventi sugli elementi architettonici sono volti alla **valorizzazione** delle caratteristiche intrinseche del complesso quali storicità, riconoscibilità e visibilità nonché all'esaltazione delle peculiarità estrinseche quali prossimità al centro cittadino e vicinanza agli edifici di rappresentanza.*

*Ciascuna soluzione funzionale, distributiva ed architettonica è stata ponderata sulla base del **rispetto dell'esistente** e cerca di inserirsi in modo organico e coerente coi i caratteri formali del fabbricato. Gli interventi scelti sono stati ponderati durante l'iter progettuale in relazione al fabbricato, al contesto e al suo stato di degrado. Le soluzioni architettoniche, strutturali ed impiantistiche sono di tipo locale, poco invasive ed atte a riportare in vita un edificio abbandonato e dismesso che nel tempo ha perduto la su **identità** e la sua **relazione con il contesto**.*

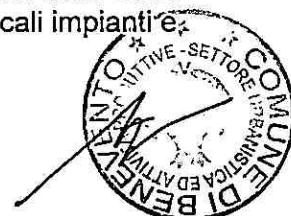
*Tale trasformazione del complesso in Federal Building, Polo delle Amministrazioni Statali consente ai diversi Enti di godere di ampi spazi sia ad uso pubblico che privato; di usufruire di servizi comuni per utenti e dipendenti tra cui sala mensa, bar ristorazione e di godere di ampi spazi all'aperto con relativi parcheggi.*

Per i singoli edifici si ha seguente destinazione funzionale:

**EDIFICIO 1: AGENZIA DELLE ENTRATE, MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA  
COMMISSIONE TRIBUTARIA E MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA RAGIONERIA  
DELLO STATO**

L'edificio 1 vista la sua particolare ubicazione sul fronte principale del complesso e la qualità delle finiture architettoniche ospita al suo interno l'Agenzia delle Entrate, il Ministero dell'Economia e Finanza Ragioneria dello Stato e Ministero dell'Economia e finanza – Commissione Tributaria Provinciale di Benevento. Si accede ai diversi piani tramite tre corpi scala di cui uno storico monumentale e due ascensori di nuova realizzazione (Figg. 42 - 43 - 44).

Nell'ala est del piano terra si trovano gli ambienti aperti al pubblico dell'Agenzia delle Entrate con i relativi uffici e l'archivio a servizio dell'UPT mentre nell'ala ovest si trovano il Front office e gli uffici che richiedono maggior contatto con gli utenti de Ministero dell'Economia e Finanza – Commissione Tributaria Provinciale di Benevento. Al piano superiore della medesima ala si trovano gli uffici del Ministero dell'Economia e Finanza – Ragioneria dello Stato con i suoi numerosi uffici come su richiesta del quadro esigenziale. L'altra metà del piano è occupata dagli uffici dei dipendenti/addetti con relativa sala riunione e servizi. L'ultimo piano è mansardato ed accoglie al suo interno gli archivi del Ministero dell'Economia e Finanza - Ragioneria dello Stato e dell'Agenzia delle Entrate. Altri ambienti del medesimo piano sono destinati a locali impianti e altri lasciati a disposizione delle diverse utenze.



informazioni, sala riunioni, sala server e servizi igienici pubblici. Al piano primo si trovano gli uffici dei carabinieri, della Polizia di Stato e sale server.

#### EDIFICIO 8: SALA POLIVALENTE

Particolare attenzione è stata posta all'edificio della "Ex Chiesa" la quale, vincolata ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004, ha richiesto un intervento ancora più leggero. Al fine di restituire al corpo 8 una nuova funzionalità, gli è stata attribuita una nuova destinazione d'uso compatibile con le sue caratteristiche architettoniche. I grandi spazi dell'"Ex Chiesa" ospitano al piano terra una sala polifunzionale fruibile ed utilizzabile da tutte le amministrazioni coinvolte. Per soddisfare gli standard previsti dalle normative vigenti, sono stati introdotti servizi igienici, ascensori per disabili e compartimenti per la prevenzione antincendio. L'intervento ha previsto il ripristino degli accessi originali nel rispetto dell'autenticità dell'organismo e la riapertura delle finestre murate sull'abside.

Al piano interrato si trovano i servizi igienici e degli spazi a disposizione mentre al piano terra vi è la sala polifunzionale vera e propria alla quale si accede dal vano ascensore e dal corpo scala situati nel transetto della chiesa.

#### EDIFICIO 10 e 11: GUARDIA DI FINANZA

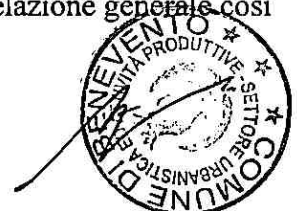
L'edificio 10 e 11 ospita la Guardia di Finanza con i relativi reparti. L'accessibilità ai due edifici avviene da più punti e su più livelli. L'edificio 10 è accessibile dal cortile oppure al piano rialzato dai due ingressi prossimi a Piazzale App. A. Chionna. Gli ingressi dell'edificio 11 si trovano sul Lato Comando Provinciale Carabinieri e al piano seminterrato dal lato del cortile. Il piano rialzato invece è accessibile, oltre che dai corpi scala interni dell'edificio, dal corpo scala posto sul lato Nord. Al piano seminterrato si trova l'autorimessa con i magazzini reperti, deposito materiali, autodrappello e servizi igienici. Il piano rialzato dell'edificio 11 è destinato ad ospitare il box di guardia, i locali di scarico armi, le celle di sicurezza, la mensa, la cucina, gli spazi ricreativi, i locali dell'armeria, gli archivi e lo schedario. Al medesimo piano dell'edificio 10 si trovano gli ambienti destinati al Gruppo: Nucleo Operativo, Nucleo Mobile e Comando. Il piano primo dell'edificio 11 ospita n.2 alloggi di servizio gratuito all'incarico e n.2 alloggi per protezione sociale. All'interno dell'edificio 10, al piano primo si trovano gli uffici del Nucleo Polizia Economica e Finanziaria con la relativa sezione mobile, sezione tutela e sezione comando. Al piano superiore con la medesima disposizione si trovano ulteriori alloggi di servizio gratuito all'incarico e alloggi per protezione sociale. Il Comando Provinciale è situato al piano secondo e all'interno sono distribuiti gli uffici della Sezione Operativa, della Sezione Personale, Protezione sociale e Affari generali, della Sezione Operativa e Programmazione, della Sezione Logico-Amministrativa, della Sezione Coordinamento informatico e del Comando. Infine all'ultimo piano della mansarda dell'edificio 11 si trovano n.2 camerate progettate per ospitare 8 donne mentre nell'edificio 10 n.2 camerate per 8 uomini.

#### EDIFICIO 12: GIUDICE DI PACE

Vista la particolare configurazione del corpo "Ex Palestra" si è scelto di destinare tali ambienti al Giudice di Pace. L'accesso agli ambienti avviene dal lato Piazzale V.B. Salvo d'Acquisto attraverso il corpo scala esistente. Grazie all'aggiunta di un locale ascensore è stato possibile aumentare il grado di permeabilità dell'edificio verso l'esterno e consentire una maggiore fruibilità verticale. Al piano interrato si trovano gli archivi cartacei del Tribunale e i locali tecnici mentre gli archivi correnti, il front office e gli uffici con maggiori esigenze di contatto con il pubblico sono distribuiti al piano rialzato. Il piano primo ospita ulteriori archivi correnti e uffici dei dipendenti. Infine l'ultimo piano è dedicato interamente alle ingenti aule dei Giudice di Pace, del Giudice del Lavoro e alla Camera di Consiglio.

Appare evidente la notevole portata che tale intervento assume rispetto all'attuale distribuzione sul tessuto cittadino delle diverse funzioni sparse nel territorio del comune di Benevento, con i conseguenti benefici in termini di fruizione, efficienza e ottimizzazione dei servizi.

Dal punto di vista del rispetto delle norme urbanistiche, il punto 2.2 della relazione generale così recita:





#### EDIFICIO 2-3a-3b: MIBAC E MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA COMMISSIONE TRIBUTARIA

All'interno dell'edificio 2-3a-3b si trova il MIBAC e parte del Ministero dell'Economia e Finanza – Commissione Tributaria Provinciale di Benevento. Si accede all'edificio tramite tre ingressi indipendenti muniti ciascuno di blocco ascensore e situati sul lato lungo esterno al cortile. Al piano interrato si trovano i locali impianti del MIBAC e gli Archivi del Tribunale – Procura di Benevento. Il piano rialzato, vista la sua ampia permeabilità e accessibilità verso l'esterno, è destinato agli ambienti a contatto con il pubblico come front office, biblioteca, sala studio, fotoriproduzione e archivio. Al fine di realizzare aree distinte per usi e utenti anche verticalmente, sono state posizionate sul lato sinistro del piano terra, le attività destinate al pubblico come la Sala mostre e Sala conferenze. Nel medesimo piano si trovano gli uffici dei dipendenti, uffici direzionali, sale riunioni, servizi igienici pubblici, servizi igienici per i dipendenti ed una terrazza. Parte del piano terra inoltre è destinato agli uffici, aula corsi ed archivio del Ministero dell'Economia e Finanza –Commissione Tributaria Provinciale di Benevento. L'ultimo piano offre diversi locali a disposizione, una sala riunione ed ulteriori uffici per i dipendenti con relativi servizi.

#### EDIFICIO 4: UNEP E UEPE

L'edificio 4 ospita l'Ufficio Notificazioni Esecuzioni e Protesti (UNEP) e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE). L'edificio è accessibile su diversi fronti sul lato esterno del fabbricato. Un primo ingresso al piano interrato si trova su Viale Pogdora dal quale è possibile usufruire di un ascensore e del corpo scala esistente. Su Piazzale App.R.Russo e Piazzale App. A. Chionna vi sono gli ingressi al piano interrato in cui si trovano gli archivi dell'UNEP e i locali impianti dell'Agenzia delle Dogane. Al piano rialzato si trovano gli uffici a contatto con il pubblico dell'UNEP ai quali si accede oltre che dal piano inferiore, da un ingresso nel cortile centrale. Il piano terra ospita al suo interno gli uffici del UEPE, front office di ingresso, sala briefing, sala colloqui, deposito materiale, spogliatoio, centralino, sala d'attesa e ripostiglio tecnologico come richiesto da quadro esigenziale. Infine al piano superiore si trovano gli altri uffici per i dipendenti, ufficio della Direzione, archivio e servizi igienici.

#### EDIFICIO 5a-5b-6: AGENZIA DELLE ENTRATE, AGENZIA DELLE DOGANE, MINISTERO DEL LAVORO E MENSA

L'edificio 5a-5b-6 data la sua estensione ospita al suo interno parte dell'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane, il Ministero del Lavoro e la Mensa. L'accessibilità dell'edificio avviene su diversi fronti: al piano interrato da Piazzale App. A. Chionna, al piano rialzato dal cortile interno e da Viale Ogaden mentre a tutti gli altri livelli dai punti di connessione con gli altri edifici adiacenti. Il piano interrato è adibito ad archivio dell'Agenzia delle Dogane. Il piano rialzato ospita da un lato la mensa, i locali ristorazione e le cucine mentre dall'altro vi sono il front office, la sala vertenze e gli uffici del Ministero del Lavoro. Al piano terra si trovano gli uffici dei dipendenti del Ministero ed il front office, cassiere, sala consegnatario, uffici e servizio degli impiegati dell'Agenzia delle Dogane. Il piano primo invece, collegato da un percorso coperto all'edificio 1, ospita ulteriori uffici dell'Agenzia delle Entrate, l'archivio e la sala informatica.

#### EDIFICIO 7: MINISTERO DEL LAVORO E POLIZIA GIUDIZIARIA

L'edificio 7, vista la sua posizione centrale rispetto l'intero complesso, ospita il punto ristoro parte del Ministero del Lavoro e la Polizia Giudiziaria Guardia di Finanza. Si accede al piano interrato tramite un ingresso di servizio dell'archivio del Ministero del Lavoro e dai punti di connessione con gli edifici 2 e 6. Una parte del piano interrato è destinata agli archivi della Polizia Giudiziaria.

L'ingresso principale al fabbricato avviene tramite le due corti che lo dividono dal corpo 1 e 4. Data la posizione strategica dell'edificio 7 e la facile accessibilità del piano terra, si è scelto di destinare parte del fabbricato al punto ristoro e al bar. Gli ambienti restanti del complesso sono destinati alla Polizia Giudiziaria con relativo front office, sala controllo, sale di acquisizione delle



## **.2. Inquadramento Urbanistico**

"Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Benevento del 2011 (Fig. 2) definisce l'inquadramento generale, il sistema insediativo e gli standard pubblici ed individua il complesso demaniale all'interno della zona omogenea F5 quali attrezzature di interesse collettivo fuori standards di cui al D.M. 1444/68: "spazi destinati ad attrezzature militari, attività producenti servizi speciali, quali attrezzature di impiantistica territoriale e cimiteriale, nonché spazi destinati ad attrezzature universitarie". Nonostante parte del complesso, secondo PUC, ricada all'interno del perimetro del centro storico, non è un'area oggetto vincolo, né di tutela idro-geologica o paesaggisticoambientale.

A tale proposito, in aderenza alle *Norme Tecniche di Attuazione 2011* e all'art. 118 :  
*"sono ammessi interventi di riuso attraverso ristrutturazione urbanistica anche senza perimetrazione sulle tavole della zonizzazione urbanistica disciplinati attraverso intervento diretto di iniziativa pubblica o privata"*.

Inoltre relativamente alle *NTA 2011 di cui art. 13, art. 15, art. 16 e art. 18* per destinazioni non abitative, è consentito per destinazioni non abitative:

- a realizzazione di parcheggi pertinenziali, in tutto o in parte, riservati a uso pubblico tramite l'utilizzo di superfici libere scoperte o tramite la realizzazione di superfici coperte integrative delle volumetrie delle unità edilizie;
- il recupero edilizio tramite manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia per la quale è definito l'intervento di trasformazione urbanistica quale sopraelevazione, diradamento e nuova edificazione;
- l'adeguamento funzionale per il superamento delle barriere architettoniche, il miglioramento energetico degli edifici e adeguamento dell'edificio agli standard edilizi e alle norme igienico sanitarie anche tramite opere che incidono sulla forma esteriore delle unità edilizie; E' incluso nell'intervento di manutenzione straordinaria l'incremento dimensionale delle superfici lorde di pavimento di unità immobiliari senza aumento di volumetria attraverso adeguamento della SUL fino al 20%.
- interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione sugli spazi interstiziali verdi, spazi pubblici e non edificati che costituiscono il tessuto connettivo dei nuclei insediativi;

## **2.3. Regime vincolistico**

Secondo quanto predisposto dall'art. 15 delle *NTA2011* del Comune di Benevento è possibile realizzare interventi ed opere interne che non siano in contrasto con gli strumenti urbanistici e con i regolamenti edilizi, che non comportino modifiche della sagoma, prospetti, né aumento delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, o pregiudizio alla statica dell'immobile. Secondo quanto regolamentato dalle norme attuative, se in stato di obsolescenza, dette componenti possono essere sostituite con altre realizzate con materiali di analoghe caratteristiche. Sono ammesse su tutto il complesso, ad eccezione degli immobili vincolati 1 e 8 per i quali vanno contemplati gli interventi di restauro, le opere per assicurare funzionalità e adeguamento tecnologico senza alterazione delle caratteristiche dell'immobile, strutturali ed estetiche.

In particolare per le zone omogenee di tipo F ed F5 il vigente PUC così recita:

**ARTICOLO 112 Zona del tipo F, già configurante spazi pubblici**

1. Nei differenti nuclei insediativi dell'agglomerato urbano, il PUC individua zone elementari, configurate da aree già utilizzate per spazi pubblici, o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, integranti l'insediamento residenziale, denominandole come zone del tipo F, costitutive di spazi pubblici, di ruolo locale (art. 3 DM 1444/68) o di ruolo generale ai sensi dell'articolo 4 del predetto decreto.

2. La rappresentazione grafica specifica attraverso simbolo la tipologia della classe.



3. L'uso di suolo della zona F, non soddisfa il fabbisogno teorico di aree da destinare ad attrezzature pubbliche comunali per la popolazione stimata. Il soddisfacimento viene perseguito nel PUC.

4. Nel perimetro della zona elementare del tipo F (esistente) si persegue la conferma dell'attuale utilizzazione dello spazio pubblico, costruito e non.

5. Al fine di facilitare l'utilizzazione degli immobili esistenti ricadenti nelle aree F, l'amministrazione può deliberare, attraverso gli API la modifica delle modalità di utilizzazione dello spazio pubblico, con motivazione appropriata, correlata al progetto edilizio dell'opera, nonché la modifica delle destinazioni urbanistica degli immobili esistenti in conseguenza di alienazione degli immobili stessi o acquisizione degli stessi al patrimonio comunale.

#### ARTICOLO 118 Disciplina delle zone elementari del tipo F5

1. Le zone F5 riguardano servizi speciali (aree per la protezione civile, aree congressuali, ampliamenti di cimiteri, fiere, depuratori, chioschi, caserme, carceri, attrezzature per stazioni ferroviarie, poligoni, attrezzature universitarie, attrezzature polifunzionali complesse a carattere ricreativo e/o ricettivo, commerciali e del tempo libero) che per la loro natura non rientrano nell'ambito degli standard di cui al DM 1444/68.

2. In corrispondenza del Cimitero, la fascia cimiteriale di cui all'articolo 66 è rappresentata con la zona F5.

In questa specifica zona F5, la disciplina è quella della fascia di rispetto cimiteriale, di cui all'articolo 66, fermo restando la possibilità di allestimento di ampliamenti cimiteriali garantendo il limite minimo della fascia di 100 metri.

3. L'area E1 dell'ansa del fiume Calore è finalizzata alla realizzazione di un Parco Urbano avente carattere naturalistico, ricreativo e sportivo. L'area E1 non è preordinata all'esproprio avente carattere di vincolo conformativo. L'allestimento del predetto Parco può essere attuato dall'Ente Comune, privati e/o soggetti misti.

Le aree F5, fermo restando, la prescrizione di cui al precedente comma 2, sono specificatamente riservate ad interventi di carattere pubblico o d'interesse pubblico. L'utilizzazione può avvenire attraverso progetti esecutivi d'iniziativa pubblica, privata, mista o attraverso il ricorso a concorsi di progettazione secondo le direttive dell'Amministrazione.

#### **Categorie d'intervento immobili esistenti**

Articolo 14: MO, MS, RC-RES, RC-RIC, RC-RIC-A, RC-RIC-B, RE-RIP-TIP, RE-RIS-PAR, RE-RIP-ED, SOP, RR.

Sono ammessi gli interventi di cui agli articoli 13, 15, 16, (fino al punto 9), 18.

#### **Parametri:**

**IT** = 0,60 mq/mq

**HE** = 15 metri (Numero piani 5)

**DC** = 5 metri

**DS** = 10 metri (dentro il centro abitato, all'esterno valgono le norme dell'art. 65, c.4)

**DE** = 10 metri

L'intervento comporta la dotazione di spazi pubblici conformi al DM 1444/68 integranti la domanda d'uso residenziale generata dall'intera zona normativa elementare parzialmente edificata.

Sono ammessi interventi di riuso attraverso ristrutturazione urbanistica anche senza perimetrazione sulle tavole della zonizzazione urbanistica disciplinati attraverso intervento diretto di iniziativa pubblica o privata.

Qualora l'Amministrazione statale dismetta l'uso di cespiti immobiliari trasferibili a privati promotori, si farà ricorso alle disposizioni dell'area di MU del tipo B2.



Alle aree, ricadenti nella fascia di protezione del corridoio ecologico si applicano le misure dell'articolo 41.

Visto l'art. 36 comma 1 del vigente RUEC

L' elemento discriminante per la sostenibilità urbanistica dell'intervento è costituito dalla possibilità del **Riuso** il quale , in questo caso si concreta in scala di ristrutturazione urbanistica andando ad interessare non un singolo fabbricato ma bensì un quartiere urbano.

Il riuso edilizio deve garantire che l'edificio risponda ad esigenze e modi d'uso differenti da quelli per i quali fu costruito, valutando l'impatto che la nuova funzione produce sul manufatto.

In tale solco si pone l'intervento in parola il quale quindi , configurandosi come intervento di **riuso** , viene a configurarsi conforme all'attuale quadro urbanistico.

Ritenuto quindi di poter esprimere parere in merito all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del PDR 383/94 sul progetto definitivo in questione , con il presente atto, per quanto di competenza,7

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MATERIA URBANISTICA**

In merito alla "Istanza di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/94" in relazione all'intervento BNB0316 di cui al progetto definitivo per l'intervento di ristrutturazione edilizia denominato "Federal Building , realizzazione nuovo polo delle Amministrazioni Statali" , in Benevento al Viale Atlantici 73 ex Caserma Pepicelli-

**Il dirigente del settore Urbanistica ed Attività Produttive**

**Arch. Antonio Iadicicco**





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
BENEVENTO

*Ufficio Prevenzione Incendi*

Al Suap del Comune di BENEVENTO

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI  
VLE ATLANTICI 73  
82100 BENEVENTO  
dre.campania@pce.agenziademanio.it

OGGETTO : Valutazione del progetto per :

73.2.C - Edifici promiscui (terz. e/o indust.), capienza > 500 persone o sup. > 6000mq

75.2.B - Autorimesse e simili, con superficie compresa tra 1000 mq e 3000 mq

34.2.C - Depositi di carta, cartoni e simili, quantità > 50.000 kg

**Ditta:SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI VLE ATLANTICI 73  
82100BENEVENTO**

**Pos. Pratica VF : 1571**

In riferimento alla richiesta inoltrata e alle successive integrazioni inoltrare a seguito della richiesta prot. 13665 del 27/11/2019, si comunica che questo Comando esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di conformità del progetto ai criteri tecnici generali di prevenzione incendi di cui al D.M. 03/08/2015 e s.m.i.

Per quanto non espressamente evidenziato negli elaborati grafici e nella relazione tecnica nonché nella fase di realizzazione dei lavori, siano osservate le norme ed i criteri di sicurezza vigenti in materia, che gli impianti siano conformi alle norme specifiche unificate e/o specifiche CEI, che siano osservate i disposti di legge riguardo la installazione, conduzione e prevenzione incendi per gli impianti fotovoltaici, che ogni variazione in corso d'opera che comporti una diversa organizzazione delle misure di prevenzione e protezione antincendio sia oggetto della dovuta valutazione del Comando scrivente.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività il titolare o il legale rappresentante dovrà inoltrare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2 - 2018 ) redatta secondo le modalità

previste dal D.M. 7 agosto 2012 corredata dai seguenti allegati:

1. asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando, (mod. PIN 2.1\_2018)<sup>1</sup>;
2. certificazioni e dichiarazioni, secondo quanto specificato nell'Allegato II al presente decreto, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;
3. attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato sez. Benevento servizi a pagamento resi dai VV.F., C/C 10089829 ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
D.V.D. ARCH. DONATO

DIRETTORE VICE DIRIGENTE  
arch. *Filomena DONATO*



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Arch. Maria Angelina D'AGOSTINO)



DEMANIO.AGDCM01.REGISTRO  
UFFICIALE.0008234.30-06-2020.I

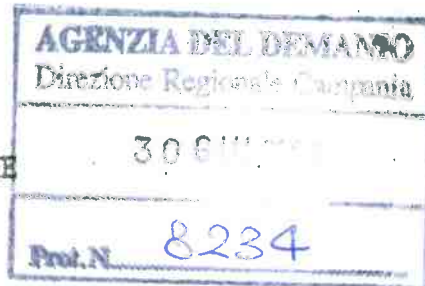
IVL\_1NF-PRINA  
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise  
POOPP-NA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0012675-24/06/2020-USCITA  
04.01



Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA

Sede Centrale di Napoli  
VIA MARCHESE CAMPODISOLA, 21, 80133 - NAPOLI  
Tel.: 081/5692200 - 081/5692202  
pec: [oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it)  
email: [segretorovv.ooppna@mit.gov.it](mailto:segretorovv.ooppna@mit.gov.it)



Comitato Tecnico Amministrativo

Allo Agenzia del Demanio  
di Napoli  
[dre\\_campania@pce.agenzia  
demanio.it](mailto:dre_campania@pce.agenzia<br/>demanio.it)

OGGETTO : Trasmissione voto C.T.A.

Per i successivi provvedimenti di competenza si trasmette il voto n

99 del 11/12/2019

debitamente firmato dalla commissione relatrice.

Per il Dirigente :

IL SEGRETARIO DEL C.T.A.  
(Dott. Arch. Salvatore Esposito)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA  
Sede Centrale di Napoli

**IL COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO**

Adunanza del 11/12/2019  
Voto n. 99

M\_INF-PRNA  
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise  
POOPP-NA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0012677-24/06/2020-USCITA  
04.01

Visto il rescritto con il quale il sig.  
Provveditore ha trasmesso, per esame  
e parere, la pratica indicata in oggetto;  
Visti gli atti relativi alla questione in  
argomento avuti in comunicazione;

Uditi i relatori:

- ing. **Umberto Musco**;
- dott.<sup>ssa</sup> Vania De Cocco;
- Ing. Gennaro D'Onofrio;
- Prof. Ing. Luigi Adriani
- Prof. ing. Flavio Fucci
- dott.<sup>ssa</sup> Francesca Parillo.

OGGETTO: Agenzia del Demanio – Napoli.

Complesso Demaniale Ex Scuola Allievi Carabinieri . Caserma Pepicelli in Benevento al Viale Atlantici n. 73 –  
Intervento di ristrutturazione edilizia denominato Federal Building, realizzazione nuovo polo delle  
Amministrazioni Statali. PROGETTO DEFINITIVO; BN316

Importo totale progetto generale: € 49.551.020,58;

Importo lordo lavori: € 39.940.485,5

**PREMESSO**

- Che l'Agenzia del Demanio – sede di Napoli ha trasmesso a questo Provveditorato per le OO.PP. con sede  
centrale in Napoli per esame e parere del C.T.A. il progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione edilizia  
del complesso demaniale ex scuola allievi carabinieri Caserma Pepicelli;

- Che l'intervento consiste nella ristrutturazione edilizia dell'edificio demaniale "BNB0316 – Scuola  
Allievi Carabinieri Viale Atlantici", c.d. Caserma Pepicelli, sito in Benevento al Viale Atlantici n. 73, per la  
realizzazione di un nuovo *Federal Building* polo delle Amministrazioni Statali. La soluzione progettuale



prevede il recupero, la riqualificazione funzionale e la messa a norma dei singoli edifici del complesso e delle aree esterne in relazione alle esigenze delle singole Amministrazioni coinvolte. Le richieste delle amministrazioni interessate quali Ministero Economia e Finanze – Ragioneria di Stato, Ministero Economia e Finanze – Commissione Tributaria Provinciale, Agenzia delle Dogane, Agenzia delle Entrate, MIBACT – Archivio di Stato, Ministero del Lavoro – Direzione Territoriale del Lavoro, Tribunale di Benevento e Guardia di Finanza sono state soddisfatte grazie all’espletamento dei seguenti interventi:

- ripristino della funzionalità dell’immobile attualmente dismesso;
  - adeguamento funzionale e distributivo degli edifici in corrispondenza ai quadri esigenziali delle diverse Amministrazioni con adeguato rapporto di mq/addetto;
  - adeguamento delle condizioni di comfort microclimatico e logistico degli ambienti perseguendo gli obiettivi di contenimento energetico;
  - risparmio delle risorse e dei costi grazie all’ottimizzazione delle utenze e dall’accentramento dei servizi di vigilanza e della mensa comune;
  - realizzazione di nuovi impianti elettrici, di condizionamento e speciali secondo le attuali normative vigenti;
  - introduzione di FER quali impianti fotovoltaici e vasche di raccolta delle acque;
  - adeguamento dell’edificio alle norme di prevenzione incendi;
  - integrazione di parti strutturali per un più ampio utilizzo degli edifici;
  - interventi di restauro sugli edifici vincolati al fine di preservarne il deterioramento nel tempo e di esaltarne le qualità storiche ed artistiche.
- ✓ Che il complesso demaniale di cui trattasi, prima che venisse destinato alla Scuola Allievi Carabinieri di Benevento, era di proprietà della Santa Sede e destinata a Seminario Regionale Arcivescovile di Benevento.
- ✓ Che, successivamente al terremoto del 1980 vennero edificati ulteriori tre nuovi edifici destinati a poligono di tiro, palestra e alloggio allievi;
- ✓ Che, per la realizzazione del “Federal Building” polo delle Amministrazioni Statali dagli strumenti urbanistici del Comune di Benevento risulta un’area non soggetta a vincoli, né di tutela idrogeologica o paesaggistica-ambientale; sono ammessi interventi di riuso attraverso ristrutturazione urbanistica anche senza perimetrazione sulle tavole della zonizzazione urbanistica disciplinati attraverso intervento diretto di iniziative pubblica o privata (Norme tecniche di attuazione 2011 art. 118);
- ✓ Che gli elaborati redatti dai predetti professionisti sono i seguenti:

#### ELABORATI GENERALI E COMUNI

- 01 GN\_01 INSERIMENTO URBANISTICO Varie
- 02 GN\_02 RILIEVI PLANOALTIMETRICI 1:500
- 03 GN\_03 PLANIMETRIA GENERALE 1:5

#### ELABORATI ECONOMICI

- 04 EC\_01 QUADRO ECONOMICO /
- 05 EC\_02 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO /

- 06 EC\_03 ANALISI NUOVI PREZZI OPERE EDILI /
- 07 EC\_05 ANALISI NUOVI PREZZI OPERE IMPIANTI /
- 08 EC\_06 ELENCO PREZZI UNITARI /

## SICUREZZA

- 09 PS\_01 AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
- 10 PS\_02 CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI

### RELAZIONI GENERALE

- 11 RG\_00 RELAZIONE GENERALE /
- 12 RG\_01 REPERTORIO FOTOGRAFICO /
- 13 RG\_02 RELAZIONE ALLA RISPONDEZZA DEI CAM /
- 14 RG\_03 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE /
- 15 RG\_04 RELAZIONE ACUSTICA /
- 16 CSA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO /

### RELAZIONI ARCHITETTONICHE

#### 1° LOTTO (CORTE CENTRALE) – 2° LOTTO (EX PALESTRA)

- 17 RA\_01 RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE/3° LOTTO (CORPO AD L)
- 18 RA\_02 RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE /

### RELAZIONI GEOLOGICHE

- 19 GEO\_01 RELAZIONE GEOLOGICA /
- 20 GEO\_02 RISPOSTA SISMICA LOCALE

#### 1° LOTTO (CORTE CENTRALE)


- 21 STR\_RL\_000 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA /
- 22 STR\_RL\_002 RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI
- 23 STR\_RL\_003 RELAZIONE SUI MATERIALI
- 24 STR\_RL\_004 RELAZIONE SULLE INDAGINI
- 25 STR\_RL\_005 PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE/
- STR\_RL\_011 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO DELLESTRUTTURE edificio 1 /
- 27 STR\_RL\_021 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO DELLE STRUTTURE edificio 2 /
- 28 STR\_RL\_031 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO DELLE STRUTTURE edificio 3 /
- 29 STR\_RL\_041 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO DELLE STRUTTURE edificio 4 /
- 30 STR\_RL\_051 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO DELLE STRUTTURE edificio 5 /
- 31 STR\_RL\_061 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO DELLE STRUTTURE edificio 6 /
- 32 STR\_RL\_071 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO DELLE STRUTTURE edificio 7 /
- 33 STR\_RL\_081 RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO DELLE STRUTTURE edificio 8 /

#### 2° LOTTO (EX PALESTRA)

- 34 STR\_RL\_120 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA /
- 35 STR\_RL\_121 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE IN ELEVATO
- 36 STR\_RL\_122 RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI
- 37 STR\_RL\_123 RELAZIONE SUI MATERIALI
- 38 STR\_RL\_124 RELAZIONE SULLE INDAGINI
- 39 STR\_RL\_125 PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

#### 3° LOTTO - EDIFICIO 10 (CORPO A L)

- 40 STR\_RL\_100 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA /
- 41 STR\_RL\_101 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE IN ELEVATO
- 42 STR\_RL\_102 RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI
- 43 STR\_RL\_103 RELAZIONE SUI MATERIALI
- 44 STR\_RL\_104 RELAZIONE SULLE INDAGINI



3° LOTTO - EDIFICIO 11 (CORPO A L)

- 46 STR\_RL\_110 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA /
- 47 STR\_RL\_111 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE IN ELEVATO
- 48 STR\_RL\_112 RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI
- 49 STR\_RL\_113 RELAZIONE SUI MATERIALI
- 50 STR\_RL\_114 RELAZIONE SULLE INDAGINI
- 51 STR\_RL\_115 PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

1° LOTTO (CORTE CENTRALE)

- 52 IFM\_RL\_01 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI /
- 53 IFM\_RL\_02 RELAZIONE ENERGETICA (EX LEGGE 10/91 E S.M.I.) – EDIFICIO 1 /
- 54 IFM\_RL\_03 RELAZIONE ENERGETICA (EX LEGGE 10/91 E S.M.I.) – EDIFICI 2-3 /
- 55 IFM\_RL\_04 RELAZIONE ENERGETICA (EX LEGGE 10/91 E S.M.I.) – EDIFICIO 4 /
- 56 IFM\_RL\_05 RELAZIONE ENERGETICA (EX LEGGE 10/91 E S.M.I.) – EDIFICI 5-6 /
- 57 IFM\_RL\_06 RELAZIONE ENERGETICA (EX LEGGE 10/91 E S.M.I.) – EDIFICIO 7 /
- 58 IEL\_RL\_01 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI /
- 59 IEL\_RL\_02 RELAZIONE DI CALCOLO RETI ELETTRICHE /
- 60 IEL\_RL\_03 RELAZIONE DI CALCOLO ILLUMINOTECNICA /
- 61 IEL\_RL\_04 RELAZIONE IMPIANTO DI TELECONTROLLO BACS /

2° LOTTO (EX PALESTRA)

- 62 IFM\_RL\_07 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI /
- 63 IFM\_RL\_08 RELAZIONE ENERGETICA (EX LEGGE 10/91 E S.M.I.) – EDIFICIO 12 /
- 64 IEL\_RL\_05 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI /
- 65 IEL\_RL\_06 RELAZIONE DI CALCOLO RETI ELETTRICHE /
- 66 IEL\_RL\_07 RELAZIONE DI CALCOLO ILLUMINOTECNICA /

3° LOTTO (CORPO A L)

- 67 IFM\_RL\_09 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI /
- 68 IFM\_RL\_10 RELAZIONE ENERGETICA (EX LEGGE 10/91 E S.M.I.) /
- 69 IEL\_RL\_08 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI /
- 70 IEL\_RL\_09 RELAZIONE DI CALCOLO RETI ELETTRICHE /
- 71 IEL\_RL\_10 RELAZIONE DI CALCOLO ILLUMINOTECNICA /
- 72 IEL\_RL\_11 RELAZIONE IMPIANTO DI TELECONTROLLO BACS

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

- 73 DP\_01 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI DELLE OPERE EDILI
- 74 DP\_02 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DELLE OPERE STRUTTURALI /
- 75 DP\_03 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI MECCANICI /
- 76 DP\_04 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI IDRICI E IDRICO-SANITARI
- 77 DP\_05 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI /RILIEVI

ELABORATI GRAFICI

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 1

- 78 ARC\_01\_001 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO TERRA - PIANO PRIMO EDIFICIO 1 1:100
- 79 ARC\_01\_002 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO MANSARDA E COPERTURA EDIFICIO 1 1:100
- 80 ARC\_01\_003 RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI \_ EDIFICIO 1 1:100



1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 2 – 3

- 81 ARC\_2-3\_001 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO INTERRATO E PIANO RIALZATO EDIFICIO 2 – 3 1:100
- 82 ARC\_2-3\_002 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO TERRA E PIANO PRIMO EDIFICIO 2 – 3 1:100
- 83 ARC\_2-3\_003 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO MANSARDA E COPERTURA EDIFICIO 2 – 3 1:100
- 84 ARC\_2-3\_004 RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI - EDIFICIO 2 - 3 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 5 – 6

- 85 ARC\_5-6\_001 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO INTERRATO E PIANO RIALZATO EDIFICIO 5 – 6 1:100
- 86 ARC\_5-6\_002 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO TERRA E PIANO PRIMO EDIFICIO 5 – 6 1:100
- 87 ARC\_5-6\_003 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA COPERTURA EDIFICIO 5 - 6 1:100
- 88 ARC\_5-6\_004 RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI \_ EDIFICIO 5 -6 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 7

- 89 ARC\_07\_001 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO RIALZATO E PIANO TERRA EDIFICIO 7 1:100
- 90 ARC\_07\_002 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO PRIMO E COPERTURA EDIFICIO 7 1:100
- 91 ARC\_07\_003 RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI \_ EDIFICIO 7 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 4 – 8

- 92 ARC\_4-8\_001 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO INTERRATO \_ EDIFICIO 4 - 8 1:100
- 93 ARC\_4-8\_002 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 4 - 8 1:100
- 94 ARC\_4-8\_003 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO TERRA \_ EDIFICIO 4 - 8 1:100
- 95 ARC\_4-8\_004 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 4 - 8 1:100
- 96 ARC\_4-8\_005 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA COPERTURA \_ EDIFICIO 4 - 8 1:100
- 97 ARC\_4-8\_006 RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI 1 -2 \_ EDIFICIO 4 - 8 1:100
- 98 ARC\_4-8\_007 RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI 3 - 4 \_ EDIFICIO 4 - 8 1:100

2° LOTTO – EX PALESTRA - EDIFICIO 12

- 99 ARC\_12\_001 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO INTERRATO \_ EDIFICIO 12 1:100
- 100 ARC\_12\_002 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 12 1:100
- 101 ARC\_12\_003 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 12 1:100
- 102 ARC\_12\_004 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO SECONDO \_ EDIFICIO 12 1:100
- 103 ARC\_12\_005 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA COPERTURA \_ EDIFICIO 12 1:100
- 104 ARC\_12\_006 RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI \_ EDIFICIO 12 1:100

3° LOTTO - CORPO AD L – EDIFICIO 10 – 11

- 105 ARC\_10-11\_001 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO SEMINTERRATO - EDIFICIO 10-11 1:100
- 106 ARC\_10-11\_002 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO RIALZATO - EDIFICIO 10-11 1:100
- 107 ARC\_10-11\_003 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO PRIMO - EDIFICIO 10-11 1:100
- 108 ARC\_10-11\_004 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO SECONDO - EDIFICIO 10-11 1:100
- 109 ARC\_10-11\_005 RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO MANSARDA - EDIFICIO 10-11 1:100
- 110 ARC\_10-11\_006 RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI \_ EDIFICIO 10 1:100
- 111 ARC\_10-11\_007 RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI \_ EDIFICIO 11 1:100

PROGETTO ARCHITETTONICO  
ELABORATI GRAFICI GENERALI

- 112 ARC\_GEN\_000 PLANIMETRIA GENERALE QUOTA 0.00 E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 1:1000
- 113 ARC\_GEN\_001 PLANIMETRIA GENERALE – PERCORSI DISABILI 1:500
- 114 ARC\_GEN\_LI\_002 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 1° LOTTO – CORPO CENTRALE \_ PIANO INTERRATO 1:500

- 115 ARC\_GEN\_L1\_003 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 1° LOTTO – CORPO CENTRALE \_PIANO RIALZATO 1:500  
116 ARC\_GEN\_L1\_004 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 1° LOTTO – CORPO CENTRALE \_PIANO TERRA 1:500  
117 ARC\_GEN\_L1\_005 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 1° LOTTO – CORPO CENTRALE \_PIANO PRIMO 1:500  
118 ARC\_GEN\_L1\_006 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 1° LOTTO – CORPO CENTRALE \_PIANO MANSARDA 1:500  
119 ARC\_GEN\_L2\_007 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_2° LOTTO - EX PALESTRA \_PIANO INTERRATO E PIANO RIALZATO 1:500  
120 ARC\_GEN\_L2\_008 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 2° LOTTO – EX PALESTRA PIANO PRIMO E PIANO SECONDO 1:500  
121 ARC\_GEN\_L3\_009 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 3° LOTTO – CORPO AD L PIANO SEMINTERRATO 1:500  
122 ARC\_GEN\_L3\_010 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 3° LOTTO – CORPO AD L PIANO RIALZATO 1:500  
123 ARC\_GEN\_L3\_011 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 3° LOTTO – CORPO AD L PIANO PRIMO 1:500  
124 ARC\_GEN\_L3\_012 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 3° LOTTO – CORPO AD L PIANO SECONDO 1:500  
125 ARC\_GEN\_L3\_013 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ 3° LOTTO – CORPO AD L PIANO MANSARDA 1:500

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 1

- 126 ARC\_01\_004 LAYOUT DISTRIBUTIVO PIANTA PIANO TERRA, PIANO PRIMO E PIANO MANSARDA \_ EDIFICIO 1 1:200  
127 ARC\_01\_005 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANTA PIANO TERRA \_ EDIFICIO 1 1:100  
128 ARC\_01\_006 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANTA PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 1 1:100  
129 ARC\_01\_007 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANTA PIANO MANSARDA \_ EDIFICIO 1 1:100  
130 ARC\_01\_008 PROGETTO \_ PIANTA PIANO TERRA E PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 1 1:100  
131 ARC\_01\_009 PROGETTO PIANTA PIANO MANSARDA E COPERTURA EDIFICIO 1 1:100  
132 ARC\_01\_010 PROGETTO PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO TERRA E PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 1 1:100  
133 ARC\_01\_011 PROGETTO \_ PROSPETTI \_ EDIFICIO 1 1:100  
134 ARC\_01\_012 PROGETTO \_ SEZIONI \_ EDIFICIO 1 1:100  
135 ARC\_01\_013 PROGETTO \_ RAI – RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO TERRA, PIANO PRIMO E PIANO MANSARDA EDIFICIO 1 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 2 – 3

- 136 ARC\_2-3\_005 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ PIANTA PIANO INTERRATO, PIANO RIALZATO, PIANO TERRA E PIANO PRIMO EDIFICIO 2-3 1:200  
137 ARC\_2-3\_006 PIANTA DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANO INTERRATO - EDIFICIO 2-3 1:100  
138 ARC\_2-3\_007 PIANTA DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANO RIALZATO - EDIFICIO 2-3 1:100  
139 ARC\_2-3\_008 PIANTA DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANO TERRA - EDIFICIO 2-3 1:100  
140 ARC\_2-3\_009 PIANTA DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANO PRIMO - EDIFICIO 2-3 1:100  
141 ARC\_2-3\_010 PROGETTO \_ PIANTA PIANO INTERRATO E RIALZATO EDIFICIO 2-3 1:100  
142 ARC\_2-3\_011 PROGETTO \_ PIANTA PIANO TERRA E PIANO PRIMO EDIFICIO 2-3 1:100  
143 ARC\_2-3\_012 PROGETTO \_ PIANTA PIANO MANSARDA E COPERTURA \_ EDIFICIO 2-3 1:100  
144 ARC\_2-3\_013 PROGETTO \_ PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO INTERRATO E PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 2-3 1:100  
145 ARC\_2-3\_014 PROGETTO \_ PROSPETTI \_ EDIFICIO 2-3 1:100  
146 ARC\_2-3\_015 PROGETTO \_ SEZIONI \_ EDIFICIO 2-3 1:100  
147 ARC\_2-3\_016 PROGETTO \_ RAI – RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO INTERRATO E PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 2-3 1:100  
148 ARC\_2-3\_017 PROGETTO \_ RAI – RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO TERRA E PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 2-3 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 5 – 6

- 149 ARC\_5-6\_005 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_ PIANTA PIANO INTERRATO, PIANO RIALZATO, PIANO TERRA E PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 5-6 1:200  
150 ARC\_5-6\_006 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI \_ PIANTA PIANO INTERRATO \_ EDIFICIO 5-6 1:100  
151 ARC\_5-6\_007 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI \_ PIANTA PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 5-6 1:100  
152 ARC\_5-6\_008 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI \_ PIANTA PIANO TERRA \_ EDIFICIO 5-6 1:100  
153 ARC\_5-6\_009 PIANTA DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI PIANO PRIMO - EDIFICIO 5 - 6 1:100  
154 ARC\_5-6\_010 PROGETTO \_ PIANTA PIANO INTERRATO E PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 5-6 1:100

- 155 ARC\_5-6\_011 PROGETTO \_PIANTA PIANO TERRA E PIANO PRIMO EDIFICIO 5-6 1:100  
 156 ARC\_5-6\_012 PROGETTO \_PIANTA COPERTURA \_EDIFICIO 5-6 1:100  
 157 ARC\_5-6\_013 PROGETTO \_PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO RIALZATO - PIANO TERRA - PIANO PRIMO EDIFICIO 5-6 1:100  
 158 ARC\_5-6\_014 PROGETTO \_PROSPETTI \_EDIFICIO 5-6 1:100  
 159 ARC\_5-6\_015 PROGETTO \_SEZIONI \_EDIFICIO 5-6 1:100  
 160 ARC\_5-6\_016 PROGETTO \_RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO RIALZATO \_EDIFICIO 5-6 1:100  
 161 ARC\_5-6\_017 PROGETTO \_RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO TERRA E PIANO PRIMO \_EDIFICIO 5-6 1:100  
 162 ARC\_07\_004 LAYOUT DISTRIBUTIVO \_PIANTA PIANO RIALZATO, PIANO TERRA E PIANO PRIMO \_EDIFICIO 7 1:200  
 163 ARC\_07\_005 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI \_PIANTA PIANO RIALZATO \_EDIFICIO 7 1:100  
 164 ARC\_07\_006 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI \_PIANTA PIANO TERRA \_EDIFICIO 7 1:100  
 165 ARC\_07\_007 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI \_PIANTA PIANO PRIMO \_EDIFICIO 7 1:100  
 166 ARC\_07\_008 PROGETTO \_PIANTA PIANO RIALZATO E PIANO TERRA \_EDIFICIO 7 1:100  
 167 ARC\_07\_009 PROGETTO \_PIANTA PIANO PRIMO E COPERTURA \_EDIFICIO 7 1:100  
 168 ARC\_07\_010 PROGETTO \_PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO TERRA E PIANO PRIMO \_EDIFICIO 7 1:100  
 169 ARC\_07\_011 PROGETTO \_PROSPETTI \_EDIFICIO 7 1:100  
 170 ARC\_07\_012 PROGETTO \_SEZIONI \_EDIFICIO 7 1:100  
 171 ARC\_07\_013 PROGETTO \_RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO TERRA E PIANO PRIMO EDIFICIO 7 1:100  
 1° LOTTO - CORTE CENTRALE - EDIFICIO 4 - 8  
 172 ARC\_4-8\_008 LAYOUT DISTRIBUTIVO PIANO INTERRATO E PIANO RIALZATO \_EDIFICIO 4-8 1:200  
 173 ARC\_4-8\_009 LAYOUT DISTRIBUTIVO PIANO TERRA E PIANO PRIMO \_EDIFICIO 4-8 1:200  
 174 ARC\_4-8\_010 DEMOLIZIONI PIANTE PIANO INTERRATO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 175 ARC\_4-8\_011 DEMOLIZIONI \_PIANTA PIANO RIALZATO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 176 ARC\_4-8\_012 DEMOLIZIONI \_PIANTA PIANO TERRA \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 177 ARC\_4-8\_013 DEMOLIZIONI \_PIANTA PIANO PRIMO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 178 ARC\_4-8\_014 RICOSTRUZIONI PIANTE PIANO INTERRATO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 179 ARC\_4-8\_015 RICOSTRUZIONI PIANTE PIANO RIALZATO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 180 ARC\_4-8\_016 RICOSTRUZIONI PIANTE PIANO TERRA \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 181 ARC\_4-8\_017 RICOSTRUZIONI PIANTE PIANO PRIMO \_EDIFICIO 4-8 1:100

Mandataria Mandanti

Geol. Scardella

12

- 182 ARC\_4-8\_018 PROGETTO PIANTE PIANO INTERRATO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 183 ARC\_4-8\_019 PROGETTO PIANTE PIANO RIALZATO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 184 ARC\_4-8\_020 PROGETTO PIANTE PIANO TERRA \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 185 ARC\_4-8\_021 PROGETTO PIANTE PIANO PRIMO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 186 ARC\_4-8\_022 PROGETTO COPERTURA \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 187 ARC\_4-8\_023 PROGETTO \_PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO RIALZATO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 188 ARC\_4-8\_024 PROGETTO \_PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO TERRA EDIFICIO 4-8 1:100  
 189 ARC\_4-8\_025 PROGETTO \_PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO PRIMO EDIFICIO 4-8 1:100  
 190 ARC\_4-8\_026 PROGETTO \_PROSPETTI 1 - 2 \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 191 ARC\_4-8\_027 PROGETTO \_PROSPETTI 3 - 4 \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 192 ARC\_4-8\_028 PROGETTO \_SEZIONI A - B \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 193 ARC\_4-8\_029 PROGETTO \_SEZIONI D - E - F \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 194 ARC\_4-8\_030 PROGETTO \_RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO INTERRATO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 195 ARC\_4-8\_031 PROGETTO \_RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO RIALZATO \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 196 ARC\_4-8\_032 PROGETTO \_RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO TERRA \_EDIFICIO 4-8 1:100  
 197 ARC\_4-8\_033 PROGETTO \_RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO PRIMO \_EDIFICIO 4-8 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE - DETTAGLI

- 198 ARC\_AB\_001 DETTAGLI: ABACO MURATURE 1:5  
 199 ARC\_AB\_002 DETTAGLI: ABACO PARTIZIONI ORIZZONTALI 1:5

2° LOTTO - EX PALESTRA - EDIFICIO 12

200 ARC\_12\_007 LAYOUT DISTRIBUTIVO PIANO INTERRATO, PIANO RIALZATO, PIANO PRIMO E PIANO SECONDO \_ EDIFICIO 12 1:200

201 ARC\_12\_008 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI \_ PIANTE PIANO INTERRATO \_ EDIFICIO 12 1:200

202 ARC\_12\_009 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI \_ PIANTE PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 12 1:100

203 ARC\_12\_010 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI \_ PIANTE PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 12 1:100

204 ARC\_12\_011 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI \_ PIANTE PIANO SECONDO \_ EDIFICIO 12 1:100

205 ARC\_12\_012 PROGETTO \_ PIANTE PIANO INTERRATO \_ EDIFICIO 12 1:100

206 ARC\_12\_013 PROGETTO \_ PIANTE PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 12 1:100

207 ARC\_12\_014 PROGETTO \_ PIANTE PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 12 1:100

208 ARC\_12\_015 PROGETTO \_ PIANTE PIANO SECONDO \_ EDIFICIO 12 1:100

209 ARC\_12\_016 PROGETTO \_ PIANTE COPERTURA \_ EDIFICIO 12 1:100

210 ARC\_12\_017 PROGETTO \_ PIANTE CONTROSOFFITTI PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 12 1:100

211 ARC\_12\_018 PROGETTO \_ PIANTE CONTROSOFFITTI PIANO PRIMO EDIFICIO 12 1:100

212 ARC\_12\_019 PROGETTO \_ PIANTE CONTROSOFFITTI PIANO SECONDO \_ EDIFICIO 12 1:100

213 ARC\_12\_020 PROGETTO \_ PROSPETTI \_ EDIFICIO 12 1:100

214 ARC\_12\_021 PROGETTO \_ SEZIONI \_ EDIFICIO 12 1:100

215 ARC\_12\_022 PROGETTO \_ RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO INTERRATO \_ EDIFICIO 12 1:100

216 ARC\_12\_023 PROGETTO \_ RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 12 1:100

217 ARC\_12\_024 PROGETTO \_ RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 12 1:100

218 ARC\_12\_025 PROGETTO \_ RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO SECONDO \_ EDIFICIO 12 1:100

### 2° LOTTO - EDIFICIO 12 - DETTAGLI

219 ARC\_12\_011 DETTAGLI: ABACO MURATURE 1:5

220 ARC\_12\_012 DETTAGLI: ABACO PARTIZIONI ORIZZONTALI 1:5

### 3° LOTTO - CORPO AD L \_ EDIFICIO 10-11

221 ARC\_10-11\_008 LAYOUT DISTRIBUTIVO PIANO SEMINTERRATO E PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 10-11 1:200

222 ARC\_10-11\_009 LAYOUT DISTRIBUTIVO PIANO PRIMO, PIANO SECONDO E PIANO MANSARDA \_ EDIFICIO 10-11 1:200

223 ARC\_10-11\_010 DEMOLIZIONI \_ PIANTE PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO 10-11 1:100

224 ARC\_10-11\_011 DEMOLIZIONI \_ PIANTE PIANO RIALZATO EDIFICIO 10-11 1:100

225 ARC\_10-11\_012 DEMOLIZIONI \_ PIANTE PIANO PRIMO EDIFICIO 10-11 1:100

226 ARC\_10-11\_013 DEMOLIZIONI \_ PIANTE PIANO SECONDO EDIFICIO 10-11 1:100

227 ARC\_10-11\_014 DEMOLIZIONI \_ PIANTE PIANO MANSARDA EDIFICIO 10-11 1:100

228 ARC\_10-11\_015 RICOSTRUZIONI \_ PIANTE PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO 10-11 1:100

229 ARC\_10-11\_016 RICOSTRUZIONI \_ PIANTE PIANO RIALZATO EDIFICIO 10-11 1:100

230 ARC\_10-11\_017 RICOSTRUZIONI \_ PIANTE PIANO PRIMO EDIFICIO 10-11 1:100

231 ARC\_10-11\_018 RICOSTRUZIONI \_ PIANTE PIANO SECONDO EDIFICIO 10-11 1:100

232 ARC\_10-11\_019 RICOSTRUZIONI \_ PIANTE PIANO MANSARDA EDIFICIO 10-11 1:100

233 ARC\_10-11\_020 PROGETTO \_ PIANTE PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO 10-11 1:100

234 ARC\_10-11\_021 PROGETTO \_ PIANTE PIANO RIALZATO EDIFICIO 10-11 1:100

235 ARC\_10-11\_022 PROGETTO \_ PIANTE PIANO PRIMO EDIFICIO 10-11 1:100

236 ARC\_10-11\_023 PROGETTO \_ PIANTE PIANO SECONDO EDIFICIO 10-11 1:100

237 ARC\_10-11\_024 PROGETTO \_ PIANTE PIANO MANSARDA EDIFICIO 10-11 1:100

238 ARC\_10-11\_025 PROGETTO \_ PIANTE COPERTURA \_ EDIFICIO 10-11 1:100

239 ARC\_10-11\_026 PROGETTO \_ PIANTE CONTROSOFFITTI PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 10-11 1:100

240 ARC\_10-11\_027 PROGETTO \_ PIANTE CONTROSOFFITTI PIANO PRIMO EDIFICIO 10-11 1:100

241 ARC\_10-11\_028 PROGETTO \_ PIANTE CONTROSOFFITTI PIANO SECONDO \_ EDIFICIO 10-11 1:100

- 242 ARC\_10-11\_029 PROGETTO \_ PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO MANSARDA \_ EDIFICIO 10-11 1:100  
243 ARC\_10-11\_030 PROGETTO \_ PROSPETTI \_ EDIFICIO 10 1:100  
244 ARC\_10-11\_031 PROGETTO \_ PROSPETTI \_ EDIFICIO 11 1:100  
245 ARC\_10-11\_032 PROGETTO \_ SEZIONI \_ EDIFICIO 10-11 1:100  
246 ARC\_10-11\_033 PROGETTO \_ RAI – RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO SEMINTERRATO \_ EDIFICIO 10-11 1:100  
247 ARC\_10-11\_034 PROGETTO \_ RAI – RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO RIALZATO \_ EDIFICIO 10-11 1:100  
248 ARC\_10-11\_035 PROGETTO \_ RAI – RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO PRIMO \_ EDIFICIO 10-11 1:100  
249 ARC\_10-11\_036 PROGETTO \_ RAI – RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO SECONDO \_ EDIFICIO 10-11 1:100  
250 ARC\_10-11\_037 PROGETTO \_ RAI – RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO MANSARDA \_ EDIFICIO 10-11 1:100

3° LOTTO - CORPO AD L – DETTAGLI

- 251 ARC\_10-11\_005 DETTAGLI: ABACO MURATURE 1:5  
252 ARC\_10-11\_006 DETTAGLI: ABACO PARTIZIONI ORIZZONTALI 1:5  
253 STR\_00\_101 PLANIMETRIA GENERALE 1:500

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 1 (MIBACT)

- 254 STR\_01\_101 CARPENTERIE STATO DI FATTO 1/3 1:100  
255 STR\_01\_102 CARPENTERIE STATO DI FATTO 2/3 1:100  
256 STR\_01\_103 CARPENTERIE STATO DI FATTO 3/3 1:100  
257 STR\_01\_104 SEZIONI STATO DI FATTO 1:100  
258 STR\_01\_201 CARPENTERIE DI PROGETTO 1/3 1:100  
259 STR\_01\_202 CARPENTERIE DI PROGETTO 2/3 1:100  
260 STR\_01\_203 CARPENTERIE DI PROGETTO 3/3 1:100  
261 STR\_01\_204 SEZIONI DI PROGETTO 1:100  
262 STR\_01\_301 DETTAGLI - 1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 2 – 3 (ARCHIVIO AGENZIA DELLE ENTRATE E AGENZIA DOGANE E MONOPOLI)  
263 STR\_23\_101 CARPENTERIE STATO DI FATTO 1/3 1:100  
264 STR\_23\_102 CARPENTERIE STATO DI FATTO 2/3 1:100  
265 STR\_23\_103 CARPENTERIE STATO DI FATTO 3/3 1:100  
266 STR\_23\_104 SEZIONI STATO DI FATTO 1:100  
267 STR\_23\_201 CARPENTERIE DI PROGETTO 1/3 1:100  
268 STR\_23\_202 CARPENTERIE DI PROGETTO 2/3 1:100  
269 STR\_23\_203 CARPENTERIE DI PROGETTO 2/3 1:100  
270 STR\_23\_204 SEZIONI DI PROGETTO 1:100  
271 STR\_23\_301 DETTAGLI - 1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 5 – 6 (MINISTERO ECONOMIA E FINANZA E RAGIONERIA DI STATO E COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE)  
272 STR\_56\_101 CARPENTERIE STATO DI FATTO 1/3 1:100  
273 STR\_56\_102 CARPENTERIE STATO DI FATTO 2/3 1:100  
274 STR\_56\_103 CARPENTERIE STATO DI FATTO 3/3 1:100  
275 STR\_56\_104 SEZIONI STATO DI FATTO 1:100  
276 STR\_56\_201 CARPENTERIE DI PROGETTO 1/3 1:100  
277 STR\_56\_202 CARPENTERIE DI PROGETTO 2/3 1:100  
278 STR\_56\_203 CARPENTERIE DI PROGETTO 2/3 1:100  
279 STR\_56\_204 SEZIONI DI PROGETTO 1:100  
280 STR\_56\_301 DETTAGLI - 1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 7 (BLOCCO SERVIZI)  
281 STR\_07\_101 CARPENTERIE STATO DI FATTO 1/2 1:100  
282 STR\_07\_102 CARPENTERIE E SEZIONI STATO DI FATTO 2/2 1:100  
283 STR\_07\_201 CARPENTERIE DI PROGETTO 1/2 1:100  
284 STR\_07\_202 CARPENTERIE E SEZIONI PROGETTO 2/2 1:100  
285 STR\_07\_301 DETTAGLI - 1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 4 – 8 (TRIBUNALI)  
286 STR\_04\_101 CARPENTERIE STATO DI FATTO 1/2 1:100



287 STR\_04\_102 CARPENTERIE STATO DI FATTO 2/2 1:100  
288 STR\_04\_104 SEZIONI STATO DI FATTO 1:100  
289 STR\_04\_201 CARPENTERIE DI PROGETTO 1/3 1:100  
290 STR\_04\_202 CARPENTERIE DI PROGETTO 2/3 1:100  
291 STR\_04\_203 CARPENTERIE DI PROGETTO 2/3 1:100  
292 STR\_04\_204 SEZIONI DI PROGETTO 1:100  
293 STR\_04\_301 DETTAGLI - 294 STR\_08\_101 CARPENTERIE STATO DI FATTO 1/2 1:100  
295 STR\_08\_102 CARPENTERIE STATO DI FATTO 2/2 1:100  
296 STR\_08\_104 SEZIONI STATO DI FATTO 1:100  
297 STR\_08\_201 CARPENTERIE DI PROGETTO 1/2 1:100  
298 STR\_08\_202 CARPENTERIE DI PROGETTO 2/2 1:100  
299 STR\_08\_204 SEZIONI DI PROGETTO 1:100  
300 STR\_08\_301 DETTAGLI - 2° LOTTO - EDIFICIO 12 (ARCHIVI E POLIZIA GIUDIZIARIA)  
301 STR\_12\_101 PIANTE FONDAZIONI ANTE E POST OPERAM 1:100  
302 STR\_12\_102 CARPENTERIA PIANO SEMINTERRATO Q -13.95 ANTE E POST OPERAM 1:100  
303 STR\_12\_103 CARPENTERIA PIANO RIALZATO Q -10.55 ANTE E POST OPERAM 1:100 1:50 1:10  
304 STR\_12\_104 CARPENTERIA PIANO PRIMO Q - 6.14 ANTE E POST OPERAM 1:100  
305 STR\_12\_105 CARPENTERIA PIANO SECONDO Q - 1.19 ANTE E POST OPERAM 1:100  
306 STR\_12\_106 CARPENTERIA COPERTURA Q +4.06 ANTE E POST OPERAM 1:100  
307 STR\_12\_107 SEZIONI 1:100  
308 STR\_12\_108 CONSOLIDAMENTO PILASTRI E NODI 1:100 1:50 1:10  
309 STR\_12\_109 CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TIPO 1:100 1:50 1:10  
310 STR\_12\_110 CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO DI COPERTURA 1:100 1:50 1:10  
3° LOTTO - EDIFICIO 10 - CORPO AD L - (REPARTO TLA GUARDIA DI FINANZA)  
311 STR\_10\_101 PIANTE FONDAZIONI ANTE E POST OPERAM 1:100  
312 STR\_10\_102 CARPENTERIA PIANO RIALZATO Q -8,00 ANTE E POST OPERAM 1:100  
313 STR\_10\_103 CARPENTERIA PIANO PRIMO Q -3,70 ANTE E POST OPERAM 1:100  
314 STR\_10\_104 CARPENTERIA PIANO SECONDO Q +0,05 ANTE E POST OPERAM 1:100  
315 STR\_10\_105 CARPENTERIA PIANO MANSARDA Q +3,50 ANTE E POST OPERAM 1:100  
316 STR\_10\_106 CARPENTERIA COPERTURA ANTE E POST OPERAM 1:100  
317 STR\_10\_107 SEZIONI 1:100  
318 STR\_10\_108 CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TERRA 1:100 1:50 1:10  
319 STR\_10\_109 CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TIPO 1:100 1:50 1:10  
320 STR\_10\_110 CONSOLIDAMENTO PILASTRI E NODI 1:50 1:20 1:5  
3° LOTTO - CORPO AD L - EDIFICIO 11 (REPARTO TLA GUARDIA DI FINANZA)  
321 STR\_11\_01 PIANTE FONDAZIONI ANTE E POST OPERAM 1:100  
322 STR\_11\_02 CARPENTERIA PIANO RIALZATO Q -8,00 ANTE E POST OPERAM 1:100  
323 STR\_11\_03 CARPENTERIA PIANO PRIMO Q -3,70 ANTE E POST OPERAM 1:100  
324 STR\_11\_04 CARPENTERIA PIANO SECONDO Q +0,05 ANTE E POST OPERAM 1:100  
325 STR\_11\_05 CARPENTERIA PIANO MANSARDA Q +3,50 ANTE E POST OPERAM 1:100  
326 STR\_11\_06 CARPENTERIA COPERTURA ANTE E POST OPERAM 1:100  
327 STR\_11\_07 SEZIONI 1:100  
328 STR\_11\_08 CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TERRA 1:100 1:50 1:10  
329 STR\_11\_09 CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TIPO 1:100 1:50 1:10  
330 STR\_11\_10 CONSOLIDAMENTO PILASTRI E NODI 1:50 1:20 ELABORATI GRAFICI

Numero Codifica Titolo Scala Data

331 IFM\_GEN\_01 PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONI ESTERNE 1:500  
1° LOTTO - CORTE CENTRALE - EDIFICIO 1  
332 IFM\_01\_01 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI AGENZIA DELLE ENTRATE /  
333 IFM\_01\_02 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI MEF COMMISSIONE TRIBUTARIA  
PROVINCIALE /  
334 IFM\_01\_03 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI MEF RAGIONERIA DELLO STATO /  
335 IFM\_01\_04 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTE PIANO TERRA 1:100  
336 IFM\_01\_05 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTE PIANO PRIMO 1:100  
337 IFM\_01\_06 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTE PIANO MANSARDA 1:100  
338 IFM\_01\_07 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO - SCHEMI FUNZIONALI /

339 IFM\_01\_08 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO TERRA 1:100  
340 IFM\_01\_09 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
341 IFM\_01\_10 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO MANSARDA 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 2 – 3

342 IFM\_2-3\_01 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI MIBAC /  
343 IFM\_2-3\_02 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
344 IFM\_2-3\_03 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO TERRA 1:100  
345 IFM\_2-3\_04 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
346 IFM\_2-3\_05 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – SCHEMI FUNZIONALI /  
347 IFM\_2-3\_06 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
348 IFM\_2-3\_07 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO TERRA 1:100  
349 IFM\_2-3\_08 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO PRIMO 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 5 – 6

350 IFM\_5-6\_01 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI MINISTERO DEL LAVORO /  
351 IFM\_5-6\_02 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI MENSA E CUCINA /  
352 IFM\_5-6\_03 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI AGENZIA DELLE DOGANE /  
353 IFM\_5-6\_04 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
354 IFM\_5-6\_05 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO TERRA 1:100  
355 IFM\_5-6\_06 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
356 IFM\_5-6\_07 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – SCHEMI FUNZIONALI /  
357 IFM\_5-6\_08 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
358 IFM\_5-6\_09 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
359 IFM\_5-6\_10 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO TERRA 1:100  
360 IFM\_5-6\_11 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO PRIMO 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 7

361 IFM\_07\_01 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI POLIZIA GIUDIZIARIA /  
362 IFM\_07\_02 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI PUNTO DI RISTORO PUBBLICO /  
363 IFM\_07\_03 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
364 IFM\_07\_04 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO TERRA 1:100  
365 IFM\_07\_05 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
366 IFM\_07\_06 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO MANSARDA 1:100  
367 IFM\_07\_07 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – SCHEMI FUNZIONALI /  
368 IFM\_07\_08 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
369 IFM\_07\_09 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO TERRA 1:100  
370 IFM\_07\_10 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
371 IFM\_07\_11 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO MANSARDA 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 4 – 8

372 IFM\_4-8\_01 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI UNEP /  
373 IFM\_4-8\_02 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI UEPE /  
374 IFM\_4-8\_03 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI EDIFICIO 8 /  
375 IFM\_4-8\_04 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
376 IFM\_4-8\_05 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
377 IFM\_4-8\_06 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO TERRA 1:100  
378 IFM\_4-8\_07 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
379 IFM\_4-8\_08 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – SCHEMI FUNZIONALI /  
380 IFM\_4-8\_09 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
381 IFM\_4-8\_10 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
382 IFM\_4-8\_11 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO TERRA 1:100  
383 IFM\_4-8\_12 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO PRIMO 1:100

2° LOTTO – EDIFICIO 12

384 IFM\_12\_01 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI / 385 IFM\_12\_02 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
386 IFM\_12\_03 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
387 IFM\_12\_04 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
388 IFM\_12\_05 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
389 IFM\_12\_06 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO SECONDO 1:100  
390 IFM\_12\_08 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – SCHEMI FUNZIONALI /

- 391 IFM\_12\_09 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
392 IFM\_12\_10 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
393 IFM\_12\_11 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
394 IFM\_12\_12 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
395 IFM\_12\_13 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO SECONDO 1:100

Mandataria Mandanti

Geol. Scardella

22

3° LOTTO - EDIFICIO 10 - CORPO AD L (REPARTO TLA GUARDIA DI FINANZA)

- 396 IFM\_10\_01 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI PARTE 1 DI 2 /  
397 IFM\_10\_02 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI PARTE 2 DI 2 /  
398 IFM\_10\_03 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
399 IFM\_10\_04 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
400 IFM\_10\_05 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
401 IFM\_10\_06 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO SECONDO 1:100  
402 IFM\_10\_07 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO MANSARDA 1:100  
403 IFM\_10\_08 IMPIANTI IDRICO-SANITARI - SCHEMI FUNZIONALI /  
404 IFM\_10\_09 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
405 IFM\_10\_10 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
406 IFM\_10\_11 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
407 IFM\_10\_12 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO SECONDO 1:100  
408 IFM\_10\_13 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO MANSARDA 1:100

3° LOTTO - CORPO AD L – EDIFICIO 11 (REPARTO TLA GUARDIA DI FINANZA)

- 409 IFM\_11\_01 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI PARTE 1 DI 2 /  
410 IFM\_11\_02 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - SCHEMI FUNZIONALI PARTE 2 DI 2 /  
411 IFM\_11\_03 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
412 IFM\_11\_04 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
413 IFM\_11\_05 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
414 IFM\_11\_06 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO SECONDO 1:100  
415 IFM\_11\_07 IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PIANTA PIANO MANSARDA 1:100  
416 IFM\_11\_08 IMPIANTI IDRICO-SANITARI - SCHEMI FUNZIONALI /  
417 IFM\_11\_09 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
418 IFM\_11\_10 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
419 IFM\_11\_11 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO PRIMO  
420 IFM\_11\_12 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO SECONDO 1:100  
421 IFM\_11\_13 IMPIANTI IDRICO-SANITARI E ANTINCENDIO – PIANTA PIANO MANSARDA 1:100

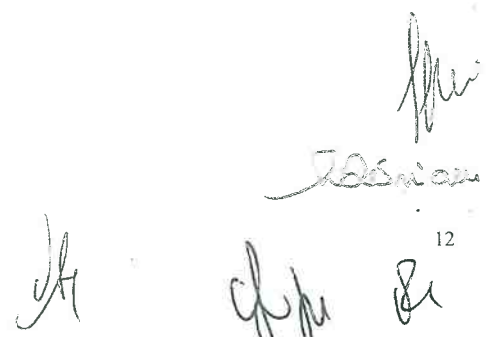
3° LOTTO - CENTRALI TECNOLOGICHE (REPARTO TLA GUARDIA DI FINANZA)

- 422 IFM\_CT\_01 IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO – NUOVA CENTRALE IDRICA ANTINCENDIO /  
423 IFM\_CT\_02 IMPIANTO IDRICO SANITARI E ANTINCENDIO – PUNTI DI CONSEGNA E RETI ESTERNE 1:100

ELABORATI GRAFICI

Numero Codifica Titolo Scala Data

- 424 IEL\_GEN\_01 PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONI ESTERNE 1:500  
425 IEL\_GEN\_02 PLANIMETRIA GENERALE ILLUMINAZIONE ESTERNA 1:500  
426 IEL\_GEN\_03 CABINA ELETTRICA LOTTO 1 1:500



1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 1

- 427 IEL\_01\_01 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI FUNZIONALI /
- 428 IEL\_01\_02 IMPIANTI ELETTRICI – SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI /
- 429 IEL\_01\_03 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO TERRA 1:100
- 430 IEL\_01\_04 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO PRIMO 1:100
- 431 IEL\_01\_05 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO MANSARDA 1:100
- 432 IEL\_01\_06 IMPIANTI SPECIALI - SCHEMI FUNZIONALI /
- 433 IEL\_01\_07 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO TERRA 1:100
- 434 IEL\_01\_08 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO PRIMO 1:100
- 435 IEL\_01\_09 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO MANSARDA 1:100
- 436 IEL\_01\_10 IMPIANTI SPECIALI – IMPIANTO FOTOVOLTAICO – PLANIMETRIA E SCHEMA ELETTRICO 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 2 – 3

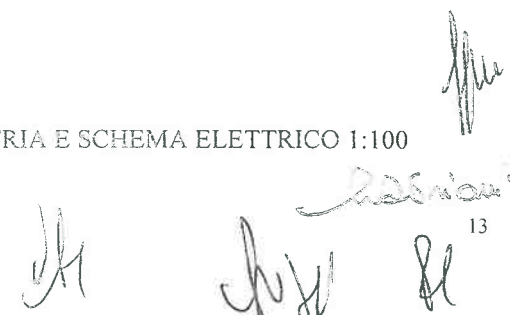
- 437 IEL\_2-3\_01 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI FUNZIONALI /
- 438 IEL\_2-3\_02 IMPIANTI ELETTRICI – SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI /
- 439 IEL\_2-3\_03 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100
- 440 IEL\_2-3\_04 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100
- 441 IEL\_2-3\_05 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO TERRA 1:100
- 442 IEL\_2-3\_06 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO PRIMO 1:100
- 443 IEL\_2-3\_07 IMPIANTI SPECIALI - SCHEMI FUNZIONALI /
- 444 IEL\_2-3\_08 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO INTERRATO 1:100
- 445 IEL\_2-3\_09 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100
- 446 IEL\_2-3\_10 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO TERRA 1:100
- 447 IEL\_2-3\_11 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO PRIMO 1:100
- 448 IEL\_2-3\_12 IMPIANTI SPECIALI – IMPIANTO FOTOVOLTAICO – PLANIMETRIA E SCHEMA ELETTRICO 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 5 – 6

- 449 IEL\_5-6\_01 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI FUNZIONALI /
- 450 IEL\_5-6\_02 IMPIANTI ELETTRICI – SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI /
- 451 IEL\_5-6\_03 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100
- 452 IEL\_5-6\_04 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100
- 453 IEL\_5-6\_05 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO TERRA 1:100
- 454 IEL\_5-6\_06 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO PRIMO 1:100
- 455 IEL\_5-6\_07 IMPIANTI SPECIALI - SCHEMI FUNZIONALI /
- 456 IEL\_5-6\_08 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100
- 457 IEL\_5-6\_09 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100
- 458 IEL\_5-6\_10 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO TERRA 1:100
- 459 IEL\_5-6\_11 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO PRIMO 1:100
- 460 IEL\_5-6\_12 IMPIANTI SPECIALI – IMPIANTO FOTOVOLTAICO – PLANIMETRIA E SCHEMA ELETTRICO 1:100

1° LOTTO - CORTE CENTRALE – EDIFICIO 7

- 461 IEL\_07\_01 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI FUNZIONALI /
- 462 IEL\_07\_02 IMPIANTI ELETTRICI – SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI /
- 463 IEL\_07\_03 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100
- 464 IEL\_07\_04 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO TERRA 1:100
- 465 IEL\_07\_05 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO PRIMO 1:100
- 466 IEL\_07\_06 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO MANSARDA 1:100
- 467 IEL\_07\_07 IMPIANTI SPECIALI - SCHEMI FUNZIONALI /
- 468 IEL\_07\_08 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100
- 469 IEL\_07\_09 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO TERRA 1:100
- 470 IEL\_07\_10 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO PRIMO 1:100
- 471 IEL\_07\_11 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO MANSARDA 1:100
- 472 IEL\_07\_12 IMPIANTI SPECIALI – IMPIANTO FOTOVOLTAICO – PLANIMETRIA E SCHEMA ELETTRICO 1:100



1° LOTTO - CORTE CENTRALE - EDIFICIO 4 - 8

- 473 IEL\_4-8\_01 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI FUNZIONALI /  
474 IEL\_4-8\_02 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI /  
475 IEL\_4-8\_03 IMPIANTI ELETTRICI - EDIFICIO 4 - Pianta Piano Seminterrato 1:100  
476 IEL\_4-8\_04 IMPIANTI ELETTRICI - EDIFICIO 4 - Pianta Piano Rialzato 1:100  
477 IEL\_4-8\_05 IMPIANTI ELETTRICI - EDIFICIO 4 - Pianta Piano Terra 1:100  
478 IEL\_4-8\_06 IMPIANTI ELETTRICI - EDIFICIO 4 - Pianta Piano Primo 1:100  
479 IEL\_4-8\_07 IMPIANTI ELETTRICI - EDIFICIO 8 - Pianta Piano Seminterrato 1:100  
480 IEL\_4-8\_08 IMPIANTI ELETTRICI - EDIFICIO 8 - Pianta Piano Rialzato 1:100  
481 IEL\_4-8\_09 IMPIANTI SPECIALI - SCHEMI FUNZIONALI /  
482 IEL\_4-8\_10 IMPIANTI SPECIALI - EDIFICIO 4 - Pianta Piano Seminterrato 1:100  
483 IEL\_4-8\_11 IMPIANTI SPECIALI - EDIFICIO 4 - Pianta Piano Rialzato 1:100  
484 IEL\_4-8\_12 IMPIANTI SPECIALI - EDIFICIO 4 - Pianta Piano Terra 1:100  
485 IEL\_4-8\_13 IMPIANTI SPECIALI - EDIFICIO 4 - Pianta Piano Primo 1:100  
486 IEL\_4-8\_14 IMPIANTI SPECIALI - EDIFICIO 8 - Pianta Piano Seminterrato 1:100  
487 IEL\_4-8\_15 IMPIANTI SPECIALI - EDIFICIO 8 - Pianta Piano Rialzato 1:100  
488 IEL\_4-8\_16 IMPIANTI SPECIALI - IMPIANTO FOTOVOLTAICO - PLANIMETRIA E SCHEMA ELETTRICO 1:100  
489 IEL\_12\_01 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI FUNZIONALI /  
490 IEL\_12\_02 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI /  
491 IEL\_12\_03 IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE - Pianta Piano Seminterrato 1:100  
492 IEL\_12\_04 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Rialzato 1:100  
493 IEL\_12\_05 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Primo 1:100  
494 IEL\_12\_06 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Secondo 1:100  
495 IEL\_12\_07 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Copertura 1:100  
496 IEL\_12\_08 IMPIANTI SPECIALI - SCHEMI FUNZIONALI /  
497 IEL\_12\_09 IMPIANTI SPECIALI - Pianta Piano Seminterrato 1:100  
498 IEL\_12\_10 IMPIANTI SPECIALI - Pianta Piano Rialzato 1:100  
499 IEL\_12\_11 IMPIANTI SPECIALI - Pianta Piano Primo 1:100  
500 IEL\_12\_12 IMPIANTI SPECIALI - Pianta Piano Secondo 1:100  
501 IEL\_12\_13 IMPIANTI SPECIALI - IMPIANTO FOTOVOLTAICO -

PLANIMETRIA E SCHEMA ELETTRICO 1:100

3° LOTTO - EDIFICIO 10 - CORPO AD L (REPARTO TLA GUARDIA DI FINANZA)

- 502 IEL\_10\_01 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI FUNZIONALI /  
503 IEL\_10\_02 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI /  
504 IEL\_10\_03 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Seminterrato 1:100  
505 IEL\_10\_04 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Rialzato 1:100  
506 IEL\_10\_05 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Primo 1:100  
507 IEL\_10\_06 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Secondo 1:100  
508 IEL\_10\_07 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Mansarda 1:100  
509 IEL\_10\_08 IMPIANTI SPECIALI - SCHEMI FUNZIONALI /  
510 IEL\_10\_09 IMPIANTI SPECIALI - Pianta Piano Seminterrato 1:100  
511 IEL\_10\_10 IMPIANTI SPECIALI - Pianta Piano Rialzato 1:100  
512 IEL\_10\_11 IMPIANTI SPECIALI - Pianta Piano Primo 1:100  
513 IEL\_10\_12 IMPIANTI SPECIALI - Pianta Piano Secondo 1:100  
514 IEL\_10\_13 IMPIANTI SPECIALI - Pianta Piano Mansarda 1:100  
515 IEL\_10\_14 IMPIANTI SPECIALI - PLANIMETRIA E SCHEMA ELETTRICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO 1:100

3° LOTTO - EDIFICIO 11 - CORPO AD L (REPARTO TLA GUARDIA DI FINANZA)

- 516 IEL\_11\_01 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI FUNZIONALI /  
517 IEL\_11\_02 IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI /  
518 IEL\_11\_03 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Seminterrato 1:100  
519 IEL\_11\_04 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Rialzato 1:100  
520 IEL\_11\_05 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Primo 1:100  
521 IEL\_11\_06 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Secondo 1:100  
522 IEL\_11\_07 IMPIANTI ELETTRICI - Pianta Piano Mansarda 1:100

- 523 IEL\_11\_08 IMPIANTI SPECIALI - SCHEMI FUNZIONALI /  
524 IEL\_11\_09 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1:100  
525 IEL\_11\_10 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO RIALZATO 1:100  
526 IEL\_11\_11 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO PRIMO 1:100  
527 IEL\_11\_12 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO SECONDO 1:100  
528 IEL\_11\_13 IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO MANSARDA 1:100  
529 IEL\_11\_14 IMPIANTI SPECIALI - IMPIANTO FOTOVOLTAICO -

PLANIMETRIA E SCHEMA ELETTRICO 1:100

3° LOTTO - CENTRALI TECNOLOGICHE (REPARTO TLA GUARDIA DI FINANZA)

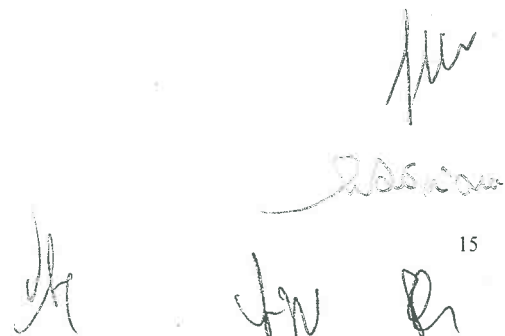
530 IEL\_CT\_01 IMPIANTI ELETTRICI - NUOVA CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT - DISTRIBUZIONE ELETTRICA E APPARECCHIATURE 1:250

PROGETTO ANTINCENDIO ELABORATI GRAFICI

Codifica Titolo Scala Data

- 531 PI\_00\_001 1° LOTTO - CORTE CENTRALE - RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI  
532 PI\_00\_101 1° LOTTO - CORTE CENTRALE - PIANTA PIANO INTERRATO  
533 PI\_00\_102 1° LOTTO - CORTE CENTRALE - PIANTA PIANO RIALZATO  
534 PI\_00\_103 1° LOTTO - CORTE CENTRALE - PIANTA PIANO TERRA  
535 PI\_00\_104 1° LOTTO - CORTE CENTRALE - PIANTA PIANO PRIMO  
536 PI\_00\_105 1° LOTTO - CORTE CENTRALE - PIANTA PIANO MANSARDA  
537 PI\_00\_106 1° LOTTO - CORTE CENTRALE - SEZIONI  
538 PI\_12\_001 2° LOTTO - EDIFICIO 12 - RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI  
539 PI\_12\_101 2° LOTTO - EDIFICIO 12 - PIANTA PIANO SEMINTERRATO  
540 PI\_12\_102 2° LOTTO - EDIFICIO 12 - PIANTA PIANO RIALZATO  
541 PI\_12\_103 2° LOTTO - EDIFICIO 12 - PIANTA PIANO PRIMO  
542 PI\_12\_104 2° LOTTO - EDIFICIO 12 - PIANTA PIANO SECONDO  
543 PI\_12\_105 2° LOTTO - EDIFICIO 12 - SEZIONI  
544 PI\_L\_001 3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI  
545 PI\_L\_101 3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - PIANTA PIANO SEMINTERRATO  
546 PI\_L\_102 3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - PIANTA PIANO RIALZATO  
547 PI\_L\_103 3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - PIANTA PIANO PRIMO  
548 PI\_L\_104 3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - PIANTA PIANO SECONDO  
549 PI\_L\_105 3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - PIANTA PIANO MANSARDA  
550 PI\_L\_106 3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - SEZIONI;

Che il quadro economico riepilogativo del progetto in argomento risulta essere il seguente:



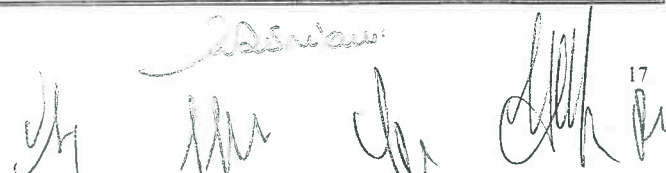
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom.

**QUADRO ECONOMICO GENERALE post PROGETTO DEFINITIVO**

Intervento di ristrutturazione edilizia denominato "Federal Building, realizzazione nuovo polo delle Amministrazioni Statali" presso l'immobile demaniale BNB0316 "Scuola allievi Carabinieri viale Atlantici" c.d. Caserma Pepicelli sita in Benevento al viale Atlantici, 73

IMPOTO LAVORI		A - Importo lavori			
	A1	Lavori a corpo		€	38 966 327,36
	A.2	di cui importo per il coordinamento della sicurezza (2,5% importo lavori)		€	974 158,18
	<b>A</b>	<b>Importo appalto (A1 + A2 + A3)</b>		€	<b>39 940 485,54</b>
		<b>Importo appalto soggetto a ribasso</b>		€	<b>38 966 327,36</b>
LAVORI		B - Somme a disposizione della Stazione appaltante			
	B1	Imprevisti lavori	1,5%	€	599 107,28
	B2	Lavori in economia		€	-
	B3	I.V.A. su lavori	10%	€	3 994 048,55
	B4	I.V.A. su imprevisti lavori	10%	€	59 910,73
	B5	I.V.A. su Lavori in economia	10%	€	-
P.F.T.E.		B6	Spese per P.F.T.E. (progetto redatto internamente)		€ -
	B7	Incentivi alla progettazione		€	-
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA		B8	Progettazione definitiva + coordinamento sicurezza prog. definitiva (dato contrattualizzato)		€ 557 431,55
	B10	Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza progettazione esecutiva		€	778 927,06
	B12	Esecuzione prove geologiche comprensivo di sicurezza			
	B13	Oneri per progettazione ed esecuzione indagini archeologiche			
	B14	Imprevisti progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza	3%	€	40 090,76
	B15	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 1,5%)	1,20%	€	16 036,30
	B16	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 1,5%)	0,30%	€	4 009,08
	B18	Oneri spese istruttoria per Genio Civile		€	11 900,00
	B19	Oneri spese istruttoria per pareri		€	20 000,00
	B20	Spese per pubblicità - spese ANAC		€	5 000,00
	B21	Contributi cassa di previdenza per progettisti	4%	€	55 057,97
	B22	I.V.A. 22% sull'importo del servizio	22%	€	293 998,89
	B23	I.V.A. 22% su imprevisti	22%	€	8 819,97
	B24	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22%	€	1 100,00
	B25	I.V.A. 22% su contributi cassa di previdenza per progettisti	22%	€	12 112,75
SERVIZIO VERIFICA PROGETTAZIONE DEFINITIVA		B26	Servizio di verifica progettazione definitiva (dato di imminente contrattualizzazione)		€ 86 113,98
	B27	Imprevisti	3%	€	2 583,42
	B28	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 1,5% di A)	1,20%	€	1 033,37
	B29	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 1,5% di A)	0,30%	€	258,34
	B30	Spese per pubblicità - spese ANAC		€	1 500,00
	B31	Contributi cassa di previdenza per progettisti	4%	€	3 547,90
	B32	I.V.A. 22% sull'importo del servizio	22%	€	18 945,07
	B33	I.V.A. 22% su imprevisti	22%	€	568,35
	B34	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22%	€	330,00

	B35	I.V.A. 22% su contributi cassa di previdenza per progettisti	22%	€	780,54
SERVIZIO VERIFICA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	B36	Servizio di verifica progettazione esecutiva (dato di imminente contrattualizzazione)		€	86 113,98
	B37	Imprevisti	3%	€	2 583,42
	B38	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 1,5% di A)	1,20%	€	1 033,37
	B39	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 1,5% di A)	0,30%	€	258,34
	B40	Spese per pubblicità - spese ANAC		€	1 500,00
	B41	Contributi cassa di previdenza per progettisti	4%	€	3 547,90
	B42	I.V.A. 22% sull'importo del servizio	22%	€	18 945,08
	B43	I.V.A. 22% su imprevisti	22%	€	568,35
	B44	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22%	€	330,00
	B45	I.V.A. 22% su contributi cassa di previdenza per progettisti	22%	€	780,54
SERVIZIO D.L. + C.S.E.	B46	Spese tecniche per D.L. e C.S.E.			€ 1 916 683,54
	B47	Imprevisti progettazione Definitiva esecutiva e coordinamento sicurezza	1%	€	19 166,84
	B48	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 1,5% di A)	1,20%	€	23 000,20
	B49	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 1,5% di A)	0,30%	€	5 750,05
	B50	Spese per pubblicità - spese ANAC		€	3 600,00
	B51	Contributi cassa di previdenza per progettisti	4%	€	77 434,02
	B52	I.V.A. 22% sull'importo del servizio	22%	€	421 670,38
	B53	I.V.A. 22% su imprevisti	22%	€	4 216,70
	B54	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22%	€	792,00
	B55	I.V.A. 22% su contributi cassa di previdenza per progettisti	22%	€	17 035,48
SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO	B67	Servizio di Collaudo		€	273 823,38
	B68	Imprevisti	2%	€	5 476,47
	B69	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 1,5% di A)	1,20%	€	3 285,88
	B70	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 1,5% di A)	0,30%	€	821,47
	B71	Spese per pubblicità - spese ANAC		€	1 500,00
	B72	Contributi cassa di previdenza per progettisti	4%	€	11 171,99
	B73	I.V.A. 22% sull'importo del servizio	22%	€	60 241,14
	B74	I.V.A. 22% su imprevisti	22%	€	1 204,82
	B75	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22%	€	330,00
B76	I.V.A. 22% su contributi cassa di previdenza per progettisti	22%	€	2 457,84	
ALTRE VOCI	B77	Ulteriori importi per accertamenti prove ed indagini		€	10 000,00
	B78	I.V.A. 22% per accertamenti prove ed indagini	22%	€	2 200,00
	B79	Spese per commissioni giudicatrici comprensivo di i.v.a. e cassa		€	31 500,00
	B80	Pubblicità gara dei lavori		€	15 000,00
	B81	I.V.A. 22% su spese di pubblicità	22%	€	3 300,00
	B84	Allacciamenti ai pubblici servizi		€	10 000,00
	<b>B</b>	<b>TOTALE (B1+.....B85)</b>		€	<b>9 610 535,04</b>
		<b>TOTALE COMPLESSIVO APPALTO (A+B)</b>		€	<b>49 551 020,58</b>





- ✓ Che gli interventi progettuali proposti come dichiarato dai predetti professionisti sono i seguenti;
- Operazioni di scavi e rinterrati, trasporti a discarica di materiali di risulta e scarriolatura di materiali;
- Demolizioni di controsoffitti, di pavimenti, di rivestimenti in pietra e in legno;
- Rimozione di zoccolini battiscopa;
- Spicconatura degli intonaci ammalorati;
- Demolizioni di murature e tramezzature esistenti di qualsiasi genere;
- Smontaggio del manto di copertura, discendenti e canali di gronda;
- Rimozione di infissi in ferro o alluminio compresi telai, vetri e controtelai;
- Rimozione di cancelli, ringhiere, cancellate in ferro pieno;
- Rimozione di porte in profilato in ferro e alluminio con eventuali parti vetrate;
- Demolizione di vespai esistenti in pietrame;
- Demolizione di canne fumarie e di areazione;
- Demolizione di massetti in calcestruzzo alleggerito;
- Rimozione di porte interne in legno comprese parti vetrate;
- Taglio di superfici verticali per l'apertura di nuovi vani e finestre di strutture in laterizio per una profondità variabile tra 20-30 cm;
- Asportazione di superfici intonacate in strati di tinta sintetica mediante fonti di calore e solventi con raschiatura;
- Realizzazione di murature in laterizio con malta bastarda;
- Restauro di paramento in pietra locale compresa scarnitura di malte ammalorate e sostituzione degli elementi in pietra;
- Restauro e/o rifacimento di cornici marcapiani e mostre di finestre;
- Realizzazione di massetti di sottofondo;
- Posa in opera di barriere al vapore elastoplastomeriche;
- Impermeabilizzazione di coperture;
- Isolamento termico di coperture in pannelli di poliuretano espanso sp. 14,5;
- Isolamento termico e acustico di pareti in pannelli di poliuretano espanso sp. 9,5 cm;
- Introduzione di tappetini fonoacustici;
- Realizzazione di vespai areai con igloo;
- Realizzazione di pareti divisorie in cartongesso di spessore variabile 10-15 cm;
- Stesura di intonaco civile, stuccatura e rasatura dei giunti con preparazione del fondo di superfici murarie;
- Tinteggiatura con pittura a base di silicati di potassio;
- Realizzazione di controsoffitti con pannelli di gesso REI 120 e pannelli di fibre minerali componibili REI 120;
- Realizzazione di murature e tramezzature con blocchi in cls cellulare autoclavato REI 120;
- Realizzazione di pavimentazioni in grès porcellanato, pavimenti industriali con rivestimento epossidico, pavimenti in resine poliuretatiche, pavimenti in piastrelle klinker e pavimenti flottanti;
- Riparazione di infissi e portoni in legno degli edifici vincolati, ritocchi, smontaggio, rimontaggio, sverniciatura, stuccatura e rasatura;
- Sostituzione di tutti gli infissi esclusi quelli degli edifici vincolati;
- Realizzazione di nuove porte in legno, porte tagliafuoco REI 120;
- Riparazione del manto di copertura con sostituzione delle tegole;
- Realizzazione di nuovi canali di gronda, scossaline e pluviali;
- Realizzazione di nuovi impianti elettrici, di condizionamento e speciali secondo le attuali normative vigenti;
- Introduzione di FER quali impianti fotovoltaici e vasche di raccolta delle acque;
- Adeguamento degli edifici alle norme di prevenzione incendi;
- Integrazione di parti strutturali per il miglior utilizzo degli edifici;

il tutto nel rispetto delle normative urbanistiche vigenti nel Comune di Benevento quindi trattasi di recupero di edifici esistenti, nel rispetto delle norme strutturali, funzionali ed impiantistiche e nel rispetto del nuovo uso a cui sono destinati;

- ✓ Che la nuova distribuzione degli edifici, in accordo con le Amministrazioni che andranno ad insediarsi nel complesso ex **Caserma Allievi Carabinieri "Pepicelli"**, è così distinta :

**EDIFICIO 1:** Agenzia delle Entrate; Ministero delle Economie e delle Finanze - Commissione Tributaria e Ministero delle Economie e delle Finanze – Ragioneria dello Stato.

**EDIFICIO 2-3a-3b:** MIBAC e Ministero dell'Economia e Finanza – Commissione Tributaria. All'interno dell'edificio 2-3a-3b si trova il MIBAC e parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Commissione Tributaria Provinciale di Benevento. Inoltre sono previsti gli archivi del Tribunale.

**EDIFICIO 4:** UNEP e UEPE. L'edificio ospita l'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti "UNEP" e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterne "UEPE"

**EDIFICIO 5a-5b-6:** Agenzia delle Entrate; Agenzia delle Dogane; Ministero del Lavoro e Mensa. L'edificio 5a, 5b e 6, per la sua estensione ospita al suo interno parte dell'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane e il Ministero del Lavoro e la Mensa.

**EDIFICIO 7:** Ministero del Lavoro e Polizia Giudiziaria.. L'edificio 7 vista la sua posizione centrale rispetto all'intero complesso, ospita il punto ristoro, parte del Ministero del Lavoro e la Polizia Giudiziaria – Guardia di Finanza. L'ingresso principale del fabbricato data la posizione strategica dell'edificio 7, e la facile accessibilità del piano terra, si è destinato parte del fabbricato al punto ristoro e al bar. Gli ulteriori ambienti sono destinati alla Polizia Giudiziaria con relativo front-office.

**EDIFICIO 8:** Sala polivalente. L'edificio 8 trattasi di ex Chiesa si ricorda che la struttura originaria era un Seminario Arcivescovile, pertanto tale edificio è vincolato al D.lgs. 42/2004.

**EDIFICIO 10 e 11:** Guardia di Finanza.

**EDIFICIO 12:** Giudice di Pace. L'edificio 12 denominato ex palestra è stato destinato agli Uffici del Tribunale. Tratto Giudice di Pace, sono state anche destinati gli archivi cartacei del Tribunale.

- ✓ Che dal punto di vista strutturale ovunque le strutture portanti sono in c.a. esse sono costituite da un'ossatura di pilastri e travi, con la presenza talvolta di pareti e solai in genere latero-cementizi. Le fondazioni sono del tipo diretto per gli edifici del 1° lotto, di tipo indiretto su pali per quelli del 2° lotto e del 3° lotto i corpi di fabbricato contigui sono strutturalmente indipendenti in quanto separati da giunti. Il progetto in esame si propone di conseguire il miglioramento sismico e nel solo caso del 3° lotto l'adeguamento sismico dei manufatti tenendo conto anche che a fronte della vecchia destinazione a "Scuola Allievi Carabinieri", la nuova destinazione sarà quella di "Federal Building – Polo delle Amministrazioni Statali".

Quasi tutti gli edifici presentano due o al massimo tre piani fuori terra, un volume di sottotetto con copertura a falde e, in più casi, un piano seminterrato dove l'andamento del terreno lo consente. La struttura portante verticale è ovunque in cemento armato, costituita da un'ossatura di pilastri e travi, con la presenza talvolta di pareti, e solai in genere latero-cementizi. Le fondazioni sono di tipo diretto per gli edifici del 1° LOTTO, di tipo indiretto su pali per quelli del 2° LOTTO e del 3° LOTTO. Tanto nel 1° che nel 3° LOTTO i corpi di fabbrica contigui sono strutturalmente indipendenti in quanto separati da giunti.

- ✓ Che il territorio comunale di Benevento nel quale sono ubicati gli edifici in oggetto, classificato in precedenza in zona sismica di 2<sup>a</sup> Categoria, è stato successivamente classificato in 1<sup>a</sup> Categoria con O.P.C.M. n. 3274/2003, il progetto in esame si propone di conseguire il miglioramento sismico, e, nel solo caso del 3° LOTTO, l'adeguamento sismico dei manufatti; tenendo anche conto che, a fronte della vecchia destinazione a "Scuola Allievi Carabinieri", la nuova destinazione sarà quella di "Federal Building-Nuovo Polo delle Amministrazioni Statali".

Ciò posto, l'obiettivo del miglioramento o dell'adeguamento sismico viene perseguito dal progetto con la vigente Normativa di riferimento:

"Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al D.M. 17.01.2018

Istruzioni per l'aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" di cui alla Circolare C.S.LL.PP. 21.01.2019 n. 7 ed in particolare secondo le indicazioni del Capitolo 8-Costruzioni esistenti.

Pertanto, dovendosi indagare sulla vulnerabilità sismica degli edifici per poi proporre gli interventi finalizzati al miglioramento o addirittura all'adeguamento, occorre anzitutto acquisire il livello di conoscenza strutturale con il conseguente fattore di confidenza.

1° Lotto

- ✓ Che al fine di valutare la validità degli interventi previsti in progetto per il miglioramento o adeguamento sismico degli edifici, occorre effettuare la verifica di vulnerabilità sismica nello stato di fatto (ante operam) e nello stato di progetto (post operam) vale a dire una volta eseguiti gli interventi di miglioramento o di adeguamento sismico;
- ✓ Che le verifiche degli edifici nello Stato di fatto hanno fornito per tutti esito positivo.

2° Lotto edificio ex Palestra :

L'intervento strutturale previsto relativamente alla verifica di vulnerabilità sismica post operam, da luogo ad un miglioramento ben maggiore di quello minimo richiesto dalla Norme

3° Lotto Corpo a L.

I due edifici del 3° Lotto precedentemente adibiti a " Scuola Allievi Carabinieri " e quindi collocabili in Classe d'Uso III, diventeranno nella destinazione futura Uffici della Guardia di Finanza e quindi in edifici strategici andranno collocati in Classe d'Uso IV e quindi ricade nel punto nel punto 8.4.3- Intervento di adeguamento.

La verifica di vulnerabilità sismica post operam risulta completamente soddisfatta.

- Che particolare attenzione è stata posta alla viabilità interna all'ex complesso in questione visto il notevole flusso di autoveicoli sia da parte dell'utenza esterna sia da parte dei dipendenti dei vari Uffici. Ovviamente sono stati recuperati oltre 500 posti auto per il parcheggio. Uno studio approfondito è stato fatto relativamente ai disabili prevedendo apposito percorso nonché l'adeguamento di tutti gli edifici alle norme che regolano l'accesso di detti disabili. Si è garantito, pertanto, l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità delle persone disabili;
- Che per garantire l'efficientamento energetico degli edifici del complesso i progettisti hanno previste le seguenti dotazioni impiantistiche :

In merito al tema dell'efficienza energetica e della manutenzione del complesso finalizzata al



contenimento dei costi di esercizio, si ritiene rilevante il potenziamento del sistema di Building Automation (BACS), che sarà portato alla classe di efficienza A secondo la norma UNI EN 15232; allo scopo sarà previsto il controllo automatico di ogni locale dell'edificio con comunicazione della presenza di persone e dei parametri ambientali con la gestione di tutti gli impianti dell'edificio; a completamento del sistema BACS saranno previsti un software di efficientamento energetico ed un software di gestione della manutenzione.

#### Sistema Domotico ed impianti tecnologici innovativi per gli uffici

Nell'ambito della progettazione di impianti innovativi negli uffici finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo comfort, riducendo allo stesso tempo i consumi energetici, si doterà ogni locale ufficio di un sistema domotico che per semplicità di gestione farà capo ad un unico controllore ambiente multidisciplinare; a tale controllore faranno capo tutti gli impianti previsti all'interno dell'ufficio, ovvero: l'illuminazione a LED con i suoi multisensori DALI, l'illuminazione di emergenza a LED, la climatizzazione, la ventilazione e la movimentazione degli oscuranti, assicurando che tutte le discipline interagiscano in modo ottimale e semplificando la gestione energetica degli ambienti con conseguente riduzione dei costi operativi.

#### Impianti di climatizzazione ad alta efficienza

Per quanto concerne la climatizzazione, saranno previsti impianti di tipo a pompa di calore a volume di refrigerante variabile (VRF) a 3 tubi con sistema di recupero del calore, dedicati e separati per ciascuna unità funzionale. Con queste macchine si può produrre contemporaneamente raffrescamento, riscaldamento ed acqua calda sanitaria, con il vantaggio che il calore proveniente dagli uffici e dalle sale server raffrescate, può essere "spostato" per scaldare altri locali e per la produzione dell'acqua calda sanitaria che sarà in pratica a costo zero durante tutto l'arco dell'anno.

I ricambi d'aria, prescritti dalla norma UNI 10339, saranno assicurati da recuperatori di calore di tipo aria-aria con scambiatore rotativo a flussi diretti con batteria collegata al sistema VRF installati all'interno dei controsoffitti dei fabbricati. Tali recuperatori rotativi permetteranno di recuperare fino al 90% dell'energia che altrimenti andrebbe sprecata con l'espulsione dell'aria viziata. L'aria di rinnovo potrà essere preriscaldata e/o pre-raffrescata per aumentare il comfort.



#### Sistema di monitoraggio dell'impianto elettrico

Sarà previsto un sistema di monitoraggio dell'impianto elettrico che, grazie alla regia del sistema BACS, implementerà tutte le funzioni necessarie per rendere la distribuzione elettrica intelligente ai fini della gestione energetica. L'impianto elettrico sarà interamente monitorato, dalla cabina di MT/BT fino all'ultimo quadro di utenza in bassa tensione, mediante un sistema di comunicazione del tipo a cablaggio rapido, il sistema garantirà le seguenti funzioni: controllo e monitoraggio completo del sistema di potenza, gestione dei carichi, gestione degli allarmi, gestione della manutenzione, analisi storica ed in tempo reale dei dati dell'impianto a beneficio degli Energy Manager.

#### Trasformatori ad alta efficienza

Nella scelta dei trasformatori MT/BT si prenderà a riferimento il Nuovo Regolamento Ecodesign UE



548/2014, che definisce i valori massimi delle perdite a carico e delle perdite a vuoto (in W) per i trasformatori di tipo a secco, imponendo due limiti **temporali per il rispetto dei valori massimi, fase 1 con scadenza fissata** per luglio 2015 e fase 2 con scadenza luglio 2021; i trasformatori previsti a progetto avranno valori di perdite inferiori del 10% rispetto ai valori limite della fase 2 luglio 2021, con evidenti vantaggi in termini di risparmio energetico

Apparecchi illuminanti a LED con sistema di gestione DALI

Si utilizzeranno corpi illuminanti a LED con vita utile di almeno 50000 ore con L90B10, nella scelta delle apparecchiature si farà riferimento ai Criteri Ambientali Minimi pertanto essi avranno efficienza luminosa superiore a 80 lm/W ed una resa cromatica superiore a 90.

Sarà previsto a progetto un impianto di gestione e regolazione dell'illuminazione basato su tecnologia DALI. I sistemi elettronici DALI offrono più funzionalità rispetto ad un sistema di regolazione analogico 1-10V, ad esempio si avrà la possibilità di avere un controllo centralizzato, l'indirizzabilità di ogni singola lampada, una regolazione del flusso più puntuale 0-100%, inoltre il sistema DALI è in grado di gestire informazioni di controllo provenienti dall'alimentatore elettronico della sorgente luminosa e di dividerle con il sistema BACS, le informazioni recepite sono ad esempio lo stato della lampada ON/OFF, la percentuale di flusso emessa, la potenza assorbita, la segnalazione di guasti e le ore di funzionamento della lampada, permettendo di pianificare una manutenzione programmata, riducendo i costi di gestione.

Negli uffici saranno previsti dei multisensori DALI che combinano una fotocellula per il controllo costante della luce naturale e un infrarosso passivo (PIR) rilevatore di presenza, per fornire funzioni di risparmio energetico in un sistema DALI. Il multisensore garantisce un importante risparmio energetico ed è particolarmente indicato per locali come gli uffici, dove i movimenti delle persone sono piccoli e lenti per lunghi periodi di tempo. In ogni locale ufficio sarà comunque previsto un pulsante per il controllo manuale del flusso luminoso. Nei blocchi bagni sarà invece sufficiente prevedere un sensore di presenza che attiverà l'illuminazione e la ventilazione di ripresa.

Anche per l'illuminazione di emergenza saranno utilizzati corpi illuminanti a LED con batteria singola più adatti del sistema centralizzato alla suddivisione in unità funzionali, attualmente è possibile scegliere apparecchi con potenza assorbita di 3 W, che garantiscono ampiamente i livelli di illuminazione richiesti dalle norme. Per semplificare l'impianto di illuminazione si preferirà un sistema di monitoraggio dell'illuminazione di emergenza basato su standard DALI, consentendo in tal modo di avere su uno stesso bus sia l'illuminazione normale che quella di emergenza, facilitando il cablaggio e la programmazione in fase di installazione e messa in servizio. Tramite il sistema DALI si potrà controllare lo stato della batteria, fare i test funzionali e di autonomia, controllare l'intensità luminosa emessa, regolare il flusso in funzione delle esigenze.

Impianti fotovoltaici con ottimizzatori di potenza

Sarà prevista la produzione di energia da fonti rinnovabili, mediante impianti fotovoltaici a servizio di ciascun fabbricato del complesso. Essi saranno installati sulle coperture a falda utilizzando moduli dello stesso colore dei tetti e saranno dotati di ottimizzatori di potenza che consentono di aumentare la



produzione di energia elettrica dell'impianto fino al 25%.

Infatti tali ottimizzatori permettono di rendere indipendenti tra loro le caratteristiche elettriche prestazionali dei singoli moduli e riducono di conseguenza le perdite di produzione dovute alla polvere, all'ombreggiamento e all'invecchiamento di alcuni componenti del sistema.

### 5.5. Opere impiantistiche

In ciascuno dei fabbricati del complesso sarà prevista la rimozione completa degli impianti esistenti e la successiva installazione di nuovi impianti di ultima generazione, idonei a soddisfare le esigenze di ciascuna funzione e pienamente rispondenti alla normativa vigente relativa al contenimento dei consumi energetici.

Gli impianti previsti si distingueranno in "Impianti Meccanici" ed "Impianti Elettrici e Speciali".

Nel dettaglio si riassumono di seguito le dotazioni impiantistiche previste per ciascun fabbricato del complesso:

Le dotazioni impiantistiche meccaniche comprendono:

- impianti di climatizzazione del tipo VRF ad alta efficienza a 3 tubi, in versione caldo/freddo con unità interne del tipo canalizzato da incasso nel controsoffitto, recuperatori di calori con batteria e moduli idronici per la produzione di acqua calda per il riscaldamento a radiatori dei servizi igienici e per usi sanitari;
- impianti idrico-sanitari di distribuzione dell'acqua fredda sanitaria e di produzione e distribuzione dell'acqua calda sanitaria alle utenze;
- impianti di scarico delle acque nere;
- impianti di raccolta e scarico della condensa delle unità per la climatizzazione;
- impianti di spegnimento incendi (protezione esterna) con cassette idranti UNI 70 e idranti soprasuolo UNI 70.

Le dotazioni impiantistiche elettriche comprenderanno invece:

- impianti di forza motrice (FM);
- impianti di illuminazione a Led ad alta efficienza;
- Impianti fotovoltaici sul tetto dei fabbricati 2 e 7 adiacenti al fabbricato 1 in quanto, essendo quest'ultimo vincolato, non è possibile installare i pannelli sulla sua copertura.

Gli impianti speciali previsti saranno infine:

- impianti di rivelazione incendi;
- impianto di cablaggio strutturato;
- impianto antintrusione e di controllo accessi;
- impianto di videosorveglianza;
- impianto di telecontrollo.

Il finanziamento è stato assicurato dall'Agenzia del Demanio;

Sul suddetto progetto è stato espresso:

Parere di conformità in materia urbanistica dal Comune di Benevento – Settore Urbanistico alle condizioni della nota n. 03/12/2019 prot. 111401;

Parere di conformità dal Comune di Benevento – Settore Opere Pubbliche alle condizioni della nota n.



108941 del 26/11/2019 ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994;

Parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento con sede in Caserta alle condizioni della nota prot. 344301 del 27/11/2019;

Parere favorevole del Comando Provinciale dei VV.F. di Benevento con nota 13963 del 05/12/2019;

Parere sanitario favorevole dell'ASL di Benevento con nota n. 141355 del 20/11/2019;

- ✓ Che i prezzi applicati alle singole categorie di lavoro sono quelli della tariffa vigente nella Regione Campania dell'anno 2018 mentre per i nuovi prezzi desunti da analisi sono a detta Tariffa commisurata.

### CONSIDERATO

- ✓ Che Il progetto definitivo di cui trattasi è stato redatto in rispetto alle norme riportate all'art.24 del DPR n.207/2010 del vigente Regolamento sui Lavori Pubblici; ed e' completo di tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi indispensabili per renderlo nelle forme definitive ;
- ✓ Che prezzi applicati alle singole categorie di lavori, parte desunti dalla Tariffa vigente della Regione Campania anno 2018 e parte desunti da analisi sono da ritenersi congrui ed ammissibili;
- ✓ Che il progetto definitivo indicato in oggetto ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli:
  - Parere di conformità in materia urbanistica dal Comune di Benevento – Settore Urbanistico con nota n. 03/12/2019 prot. 111401;
  - Parere di conformità dal Comune di Benevento – Settore Opere Pubbliche con nota n. 108941 del 26/11/2019 ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994;
  - Parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento con sede in Caserta con nota prot. 344301 del 27/11/2019;
  - Parere favorevole del Comando Provinciale dei VV.F. di Benevento con nota 13963 del 05/12/2019;
  - Parere sanitario favorevole dell'ASL di Benevento con nota n. 141355 del 20/11/2019;
- ✓ Che il predetto progetto definitivo venga sottoposto all'esame di tutte le Amministrazioni Pubbliche che andranno ad insediarsi nel complesso denominato Federal Building quale Polo delle Amministrazioni Statali;
- ✓ Che l'intervento progettuale in parole è rispettoso di tutte le norme edilizie, urbanistiche, impiantistiche, strutturali, per disabili e di efficientamento energetico;
  1. che sono state inseriti nel progetto :  
su richiesta della stazione appaltante una nuova centrale idrica antincendio a servizio del lotto 3 (edificio 10-11) che ha comportato un costo aggiuntivo pari a € 230.000,00 ;
  2. Su richiesta della stazione Appaltante una nuova cabina elettrica a servizio del lotto 3 (edificio 10-11) che ha comportato un costo aggiuntivo pari a circa € 400.000,00;
  3. In accordo con la committenza, avendo riscontrato il cattivo stato di conservazione dell'impianto, il rifacimento della rete antincendio interrata e la sostituzione del gruppo di pompaggio antincendio generale del complesso un costo aggiuntivo pari a circa € 200.000,00 ;
  4. In accordo con la committenza, visto il cattivo stato di conservazione , il rifacimento del cabina elettrica generale del complesso che ha comportato un costo aggiuntivo pari a circa € 385.000,00 ;

24

5. In quanto proposto in fase di gara la realizzazione del Building Automation Control System (BACS) di classe A che ha comportato un importo aggiuntivo pari a circa € 150.000,00 ;

6. In quanto proposti in fase di gara, gli Impianti VRF ad alta efficienza per la climatizzazione dei fabbricati del complesso ha comportato un importo aggiuntivo pari a circa € 200.000,00;

7. per la sicurezza antincendio gli Impianti di spegnimento a gas inerte per gli archivi che hanno comportato un importo aggiuntivo pari a circa € 500.000,00 ;

Pertanto si ottiene un totale di importi aggiuntivi rispetto alla stima preliminare del progetto base gara pari a circa € 2.065.000,00 ;

- sia giustificata la progettazione di opere aggiuntive intervenute successivamente che hanno comportato aumenti di costo ;

Con riferimento, in particolare, all'impianto di spegnimento a gas inerte per gli archivi ed all'impianto idrico antincendio siano riportate, nel progetto esecutivo, le tavole dei particolari costruttivi ed i relativi calcoli esecutivi;

Nella relazione RG\_02 RELAZIONE ALLA RISPONDENZA DEI CAM con riferimento alle singole specifiche tecniche , sia riportata, laddove non eseguita, la verifica di conformità.

Sia rivisto il computo metrico estimativo per allineare le quantità relative ai singoli componenti alle previsioni progettuali ( ad esempio si segnala che nel nuovo prezzo a corpo PA.IE.006 sono previste le telecamere le quali sono computate anche separatamente alle voci 185057 e 185058 ).

Nel progetto esecutivo dovranno essere riportati elaborati descrittivi e grafici che si riferiscono specificamente alla mensa , alla ristorazione ed alla cucina ospitate al piano rialzato dell' EDIFICIO 5a-5b-6 con particolare riferimento agli impianti elettrici e speciali, idrico, termico, antincendio, adduzione gas di rete ( se prevista) e di areazione e ventilazione in accordo con una ipotesi di Layout funzionale della cucina tenendo conto della logica dei percorsi pulito/sporco funzionali all'uso dei locali di cucina;

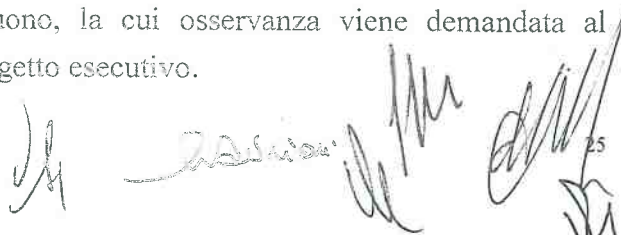
✓ Che Il Regolamento di cui al D.P.R. 05.10.2010 n. 207 indica dettagliatamente agli Artt. da 24 a 29, gli elaborati illustrativi, grafici e di calcolo che un progetto deve comprendere affinché, per gli aspetti strutturali, possa essere considerato progetto definitivo. Prescrivendo in particolare, all'Art. 28 comma 1, che "gli elaborati grafici siano redatti ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo".

✓ Che il progetto delle strutture, oltre ad essere supportato dai richiamati Elaborati TAV. GEO\_01-Relazione geologica e TAV. GEO\_02-Risposta sismica locale concernenti l'intero complesso edilizio, contiene, per ciascuno dei tre LOTTI, tutte le Relazioni tecniche e specialistiche richieste dal Regolamento all'art. 26, e precisamente:

- Relazione geotecnica e sulle fondazioni , relazione sulle indagini, relazione sui materiali e Relazione di calcolo delle strutture ;

✓ Che in quanto agli Elaborati grafici, il progetto appare formalmente corretto sia per il loro numero, e sia perché essi sembrano rispondere, per completezza di definizione e per chiarezza di interpretazione, a quanto prescritto dall'Art. 28 comma 1.

✓ Che pertanto il progetto strutturale in esame sia, per gli aspetti strutturali e sotto il profilo tecnico, e' stato correttamente redatto, con le raccomandazioni che seguono, la cui osservanza viene demandata al Responsabile del Procedimento in sede di redazione del progetto esecutivo.





- ✓ Che e' opportuno un approfondimento dell'analisi geologico-geotecnica nei terreni d'impianto dei LOTTI 2 e 3, per i quali il progetto **prevede la realizzazione di micropali Ø 300.**
- ✓ Che nel LOTTO 2 la prevista creazione di giunti tra i due corpi-scale e la struttura portante dell'intero edificio va rappresentata graficamente, indicandone, anche nel dettaglio, le modalità esecutive
- ✓ Che si richiede di riportare esplicitamente, per tutti e tre i LOTTI, le verifiche ante operam per effetto dei soli carichi gravitazionali.
- ✓ Che e' da seguire le verifiche di ribaltamento delle murature perimetrali, quantomeno per i LOTTI 2 e 3

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**IL COMITATO**

all'unanimità

**E' DEL PARERE**

Che l'esaminato progetto definitivo relativo ai lavori di ristrutturazione edilizia denominato Federal Building, realizzazione Nuovo Polo delle Amministrazioni Statali dell'importo complessivo di € 49.551.020,58 relativo alla ex Scuola Allievi Carabinieri - Viale Atlantici c.d. Caserma Pepicelli in Benevento – redatto dall' Agenzia del Demanio sia meritevole di approvazione secondo il quadro economico riepilogativo riportato nelle "PREMESSE" e **alle condizioni di quanto espresso nei precedenti "Considerato"** che devono essere tassativamente rispettate sia ai fini impiantistici che strutturali e dei relativi pareri degli Enti sopra riportati ;

- ✓ Che e' indispensabile che le amministrazioni pubbliche che andranno ad insediarsi nella struttura indicata in oggetto appongano il loro visto di concordanza
- ✓ Che si demanda al Responsabile del procedimento il rispetto di quanto elencato nei predetti "Considerato" in fase di progettazione esecutiva ;

Visto: IL PRESIDENTE  
Dott. Ing. Giuseppe D'Addato

I RELATORI

- Ing. Umberto Musco
- Dott.ssa Vania De Cocco;
- Ing. Gennaro D'Onofrio;
- Prof. Ing. Luigi Adriani
- Prof. Ing. Flavio Fucci
- Dott.ssa Francesca Parillo

IL SEGRETARIO

(dott. arch. Salvatore Esposito)

Bologna, 19/05/2020

Spett.le  
Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Regione Campania  
c.a. Arch. Luca Damagini (RUP)

**OGGETTO: SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DENOMINATO "FEDERAL BUILDING, REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI" PRESSO L'IMMOBILE DEMANIALE BNB0316 "SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI VIALE ATLANTICI" C.D. CASERMA PEPICELLI SITA IN BENEVENTO AL VIALE ATLANTICI, 73." CIG 7993749A59 - CUP G86118000050001**  
**Consegna del Rapporto Conclusivo inerente il Progetto Definitivo**

Egr. Arch. Luca Damagini

Trasmettiamo, allegati alla presente, i seguenti documenti relativi al servizio di verifica del Progetto Definitivo in oggetto:

- **Rapporto di Verifica Conclusivo**(244-01\_DEF\_RVC)
- **Allegato1: Elenco elaborati** (244-01\_DEF\_RVC\_ALLEGATO 1)
- **Allegato 2: Moduli di Verifica** (244-01\_DEF\_RVC\_ALLEGATO 2- MODULI DI VERIFICA)
- **Allegato 3: Riscontro Rapporto Intermedio di Verifica RVI01\_02 trasmesso in data 24.04.2020 a mezzo mail dal RUP** (244-01\_DEF\_RVC\_ALLEGATO 3)

Distinti saluti

*Per l'RTI*

*Responsabile di Commessa o del Servizio*



Ing. Andrea Grandi



**NO GAP Controls S.r.l.**

Via N. Corazza, 3/A - 40128 Bologna Tel. +39 051 0339396 Fax +39 051 0034005  
Internet: [www.nogap-controls.com](http://www.nogap-controls.com) e-mail: [info@nogap-controls.com](mailto:info@nogap-controls.com)



**BUREAU  
VERITAS**

**BUREAU VERITAS ITALIA**

Viale Monza n.347 - 20126 Milano – Tel. (+39) (+39) 02 27091.1 - Fax (+39) 02 2552980

Internet: [www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it) e-mail: [costruzioni.info@bureauveritas.com](mailto:costruzioni.info@bureauveritas.com)



Via Gaetano Negri, 8 - 20123 Milano Tel. 02.45476779 Fax 02.45476781  
Internet: [www.inarcheck.it](http://www.inarcheck.it) e-mail [info@inarcheck.it](mailto:info@inarcheck.it)



**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**

Direzione Regionale Campania

Napoli, *data del protocollo*

**Oggetto:BNB0316 compendio demaniale denominato “*Scuola allievi Carabinieri viale Atlantici*”, c.d. Caserma Pepicelli, sito in Benevento al viale Atlantici, 73, destinato a Polo delle Amministrazioni Statali.  
Affidamento congiunto del servizio di progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia degli edifici 10 e 11 corpo ad L – per gli usi della Guardia di Finanza ubicati all’interno della caserma Pepicelli.**

**VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**  
(art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

**Premesso che:**

- con determina a contrarre prot. n. 2018/12575/DRCAM del 24.07.2018 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l’affidamento del servizio di progettazione definitiva del compendio demaniale denominato “Scuola allievi Carabinieri viale Atlantici”, c.d. Caserma Pepicelli, sito in Benevento al viale Atlantici, 73, destinato a Polo delle Amministrazioni Statali;
- con determinazione prot. n. 2019/6082/DRCAM del 10.04.2019 il Direttore dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, approvava e rendeva esecutivi i verbali della commissione giudicatrice per l’affidamento del servizio in oggetto ed approvava la proposta di aggiudicazione ai sensi dell’art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, provvedendo all’aggiudicazione in favore dell’Operatore Economico “RTP: SPIBS SRL - (mandataria), STUDIO SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL, (mandante) SINTEL ENGINEERING SRL, (mandante), DOTT. GEOL. MAURIZIO SCARDELLA (mandante)”;
- con atto prot. n. 2019/8769/DRCAM del 04.06.2019 il Direttore della Direzione Regionale Campania dell’Agenzia del Demanio, alla luce del regolare e positivo svolgimento della verifica dei requisiti richiesti, dichiarava l’efficacia dell’aggiudicazione definitiva e che nulla ostava alla stipula del contratto con l’aggiudicatario sopra individuato;
- a seguito di contratto d’appalto n. 2019/10234/DRCAM del 27.06.2019 il 27.06.2019, giusta nota prot.n. 2019/10235/DRCAM, veniva avviato il servizio di progettazione;
- con certificato di regolare esecuzione prot.n. 2019/20751/DRCAM del 19/12/2019 si concludeva la fase di progettazione definitiva del compendio.

- con determina a contrarre n. 2019/11728/DRCAM del 22.07.2019, è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo del compendio in oggetto;
- con determinazione prot. n. 2019/16428/DRCAM del 22.10.2019 il Direttore dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, approvava e rendeva esecutivi i verbali della commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio in oggetto, ed approvava la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, provvedendo all'aggiudicazione in favore dell'Operatore Economico "RTP: NO GAP CONTROLS (mandataria), INARCHECK SPA (mandante), BUREAU VERITAS ITALIA SPA (mandante)";
- a seguito di avvio del servizio in data 23.03.2020, giusta nota prot.n. 2020/4131/DRCAM del 20.03.2020., con comunicazione di ultimazione delle prestazioni di verifica avvenuta il giorno 19.05.2020, tramite trasmissione del Rapporto di Verifica Conclusivo del progetto definitivo in oggetto, acquisito al protocollo 2020/6174/DRCAM del 20.05.2020, si concludeva la fase di verifica del progetto definitivo del compendio in oggetto;

#### **Considerato che**

- ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la validazione del progetto rappresenta l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche;
- occorre procedere alla validazione della progettazione del compendio in oggetto, limitatamente agli immobili 10 e 11, che all'interno degli elaborati progettuali vengono raggruppati all'interno del lotto 3, al fine di poter procedere con l'affidamento congiunto del servizio di progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia di detti immobili;
- al fine di poter procedere con tale tipologia di appalto (appalto integrato), occorre integrare gli elaborati progettuali di tale lotto, ai sensi dell'art.24 comma 3 del DPR. 207/2010, con i seguenti elaborati:
  - Capitolato Speciale d'Appalto
  - Piano di Sicurezza e Coordinamento
- A tal fine occorre rimodulare il Quadro Economico prevedendo un apposito QE per il lotto in esame;

**Visto** il Rapporto di Verifica Conclusivo del progetto definitivo in oggetto, acquisito al protocollo 2020/6174/DRCAM del 20.05.2020, che concludeva positivamente gli esiti della verifica;

**Visto** il parere del Comitato Tecnico Amministrativo, acquisto al prot. n. 2020/8234/DRCAM del 30.06.2020;

**Visti** gli elaborati integrativi, sopra richiamati, elaborati dalla Stazione Appaltante;

il sottoscritto arch. Luca Damagini, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina con determina del Direttore Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2018/5492/DRCAM del 30.03.2018

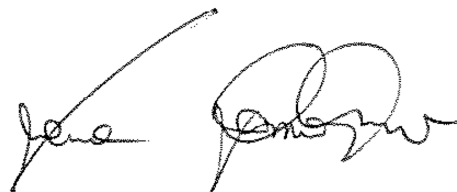
**ATTESTA**

1. la validità del progetto in oggetto: *BNB0316 compendio demaniale denominato "Scuola allievi Carabinieri viale Atlantici", c.d. Caserma Pepicelli, sito in Benevento al viale Atlantici, 73, destinato a Polo delle Amministrazioni Statali.- Ristrutturazione edilizia degli edifici 10 e 11 corpo ad L – per gli usi della Guardia di Finanza ubicati all'interno della caserma Pepicelli*, redatto dal RTP: SPIBS SRL ed integrato dalla Stazione Appaltante, composto dagli elaborati richiamati nell'allegato alla presente, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento, ed attesta l'immediata cantierabilità del progetto.
2. l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
3. l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

arch. Luca DAMAGINI

Allegato 1: Elenco elaborati

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Damagini', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a long, sweeping stroke at the end.

Allegato 1: Elenco elaborati

Riferimento	Oggetto	Rev.	Data Agg.
	ELABORATI GENERALI E COMUNI		
GN_00	ELENCO ELABORATI	1	08/05/2020
GN_01	INSERIMENTO URBANISTICO	1	08/05/2020
GN_02	RILIEVI PLANOALTIMETRICI	1	08/05/2020
GN_03	PLANIMETRIA GENERALE	1	08/05/2020
GN_04	SEZIONI GENERALI		
	ELABORATI ECONOMICI		
EC_01	QUADRO ECONOMICO	2	14/05/2020
EC_02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	2	15/05/2020
EC_03	ANALISI NUOVI PREZZI OPERE EDILI	2	11/05/2020
EC_05	ANALISI NUOVI PREZZI OPERE IMPIANTI	2	15/05/2020
EC_06	ELENCO PREZZI UNITARI	1	08/05/2020
EC_07	VERIFICA QUANTITA TRA COMPUTO E BIM		
	SICUREZZA		
PS_01	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DISICUREZZA	1	08/05/2020
PS_02	CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI	1	08/05/2020
	RELAZIONI GENERALI		
RG_00	RELAZIONE GENERALE	1	08/05/2020
RG_01	REPERTORIO FOTOGRAFICO	1	08/05/2020
RG_02	RELAZIONE ALLA RISPONDEZZA DEI CAM	1	08/05/2020
RG_03	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE	1	08/05/2020
RG_04	RELAZIONE ACUSTICA	2	18/05/2020
RG_05	REV01 Relazione interferenze		
	RELAZIONI ARCHITETTONICHE		
RA_02	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE	1	08/05/2020
	RELAZIONI GEOLOGICHE		
GEO_01	RELAZIONE GEOLOGICA	2	14/05/2020
GEO_02	RISPOSTA SISMICA LOCALE	2	14/05/2020
GEO_03	PIANTA UBICAZIONE DEI SONDAGGI GEOGNOSTICI DELLE PROVE SISMICHE E SEZIONE STRATIGRAFICA	2	14/05/2020
	RELAZIONI STRUTTURALI		
STR_RL_100	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA		
STR_RL_101	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE IN ELEVATO	1	08/05/2020
STR_RL_102	RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI	1	08/05/2020
STR_RL_103	RELAZIONE SUI MATERIALI	1	08/05/2020
STR_RL_104	RELAZIONE SULLE INDAGINI	1	08/05/2020
STR_RL_105	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE	1	08/05/2020
STR_RL_110	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	1	08/05/2020
STR_RL_111	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE IN ELEVATO	1	08/05/2020
STR_RL_112	RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI	1	08/05/2020
STR_RL_113	RELAZIONE SUI MATERIALI	1	08/05/2020
STR_RL_114	RELAZIONE SULLE INDAGINI	1	08/05/2020
STR_RL_115	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE	1	08/05/2020
	RELAZIONI IMPIANTISTICHE		
IFM_RL_09	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI	1	08/05/2020

Riferimento	Oggetto	Rev.	Data Agg.
IFM_RL_10	RELAZIONE ENERGETICA (EX LEGGE 10/91 E S.M.I.)	1	08/05/2020
IEL_RL_08	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI ESPECIALI	1	08/05/2020
IEL_RL_09	RELAZIONE DI CALCOLO RETI ELETTRICHE	1	08/05/2020
IEL_RL_10	RELAZIONE DI CALCOLO ILLUMINOTECNICA	1	08/05/2020
IEL_RL_11	RELAZIONE IMPIANTO DI TELECONTROLLO BACS	1	08/05/2020
	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI		
DP_01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI DELLE OPERE EDILI	1	08/05/2020
DP_02	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DELLE OPERE STRUTTURALI	1	08/05/2020
DP_03	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI MECCANICI	1	08/05/2020
DP_04	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI IDRICI E IDRICO-SANITARI	1	08/05/2020
DP_05	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	1	08/05/2020
	RILIEVI		
	GENERALI		
ARC_GEN_PLR_001	PLANIMETRIA GENERALE RILIEVO_1°LOTTO-CORPO CENTRALE		
ARC_GEN_PLR_002	PLANIMETRIA GENERALE RILIEVO_2°LOTTO-EX PALESTRA		
ARC_GEN_PLR_003	PLANIMETRIA GENERALE RILIEVO_3°LOTTO-CORPO AD L		
ARC_10-11_001	RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO SEMINTERRATO - EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_002	RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO RIALZATO - EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_003	RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO PRIMO - EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_004	RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO SECONDO - EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_005	RILIEVO ANTE OPERAM MPIANTA PIANO MANSARDA - EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_006	RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI _ EDIFICIO 10	1	08/05/2020
ARC_10-11_007	RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI _ EDIFICIO 11	1	08/05/2020
	PROGETTO ARCHITETTONICO		
	GENERALI		
ARC_GEN_000	PLANIMETRIA GENERALE QUOTA 0.00 E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 1:1000	1	08/05/2020
ARC_GEN_001	PLANIMETRIA GENERALE -PERCORSI DISABILI	1	08/05/2020
ARC_GEN_L3_009	LAYOUT DISTRIBUTIVO _ 3° LOTTO -CORPO AD L PIANO SEMINTERRATO	1	08/05/2020
ARC_GEN_L3_010	LAYOUT DISTRIBUTIVO _ 3° LOTTO CORPO AD L PIANO RIALZATO	1	08/05/2020
ARC_GEN_L3_011	LAYOUT DISTRIBUTIVO _ 3° LOTTO CORPO AD L PIANO PRIMO	1	08/05/2020
ARC_GEN_L3_012	LAYOUT DISTRIBUTIVO _ 3° LOTTO CORPO AD L PIANO SECONDO	1	08/05/2020
ARC_GEN_L3_013	LAYOUT DISTRIBUTIVO _ 3° LOTTO CORPO AD L PIANO MANSARDA	1	08/05/2020
ARC_10-11_008	LAYOUT DISTRIBUTIVO PIANO SEMINTERRATO E PIANO RIALZATO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_009	LAYOUT DISTRIBUTIVO PIANO PRIMO, PIANO SECONDO E PIANO MANSARDA _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_010	DEMOLIZIONI _ PIANTA PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_011	DEMOLIZIONI _ PIANTA PIANO RIALZATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_012	DEMOLIZIONI _ PIANTA PIANO PRIMO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_013	DEMOLIZIONI _ PIANTA PIANO SECONDO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_014	DEMOLIZIONI _ PIANTA PIANO MANSARDA EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_015	RICOSTRUZIONI _ PIANTA PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020

Riferimento	Oggetto	Rev.	Data Agg.
ARC_10-11_016	RICOSTRUZIONI _ PIANTA PIANO RIALZATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_017	RICOSTRUZIONI _ PIANTA PIANO PRIMOEDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_018	RICOSTRUZIONI _ PIANTA PIANO SECONDO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_019	RICOSTRUZIONI _ PIANTA PIANO MANSARDA EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_020	PROGETTO _ PIANTA PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_021	PROGETTO _ PIANTA PIANO RIALZATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_022	PROGETTO _ PIANTA PIANO PRIMO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_023	PROGETTO _ PIANTA PIANO SECONDO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_024	PROGETTO _ PIANTA PIANO MANSARDA EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_025	PROGETTO _ PIANTA COPERTURA _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_026	PROGETTO _ PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO RIALZATO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_027	PROGETTO _ PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO PRIMO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_028	PROGETTO _ PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO SECONDO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_029	PROGETTO _ PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO MANSARDA _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_030	PROGETTO _ PROSPETTI _ EDIFICIO 10	1	08/05/2020
ARC_10-11_031	PROGETTO _ PROSPETTI _ EDIFICIO 11	1	08/05/2020
ARC_10-11_032	PROGETTO _ SEZIONI _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_033	PROGETTO _ RAI -RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO SEMINTERRATO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_034	PROGETTO _ RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO RIALZATO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_035	PROGETTO _ RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO PRIMO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_036	PROGETTO _ RAI -RAPPORTI AEROILLUMINANTI IANO SECONDO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_037	PROGETTO _ RAI -RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO MANSARDA _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_005	DETTAGLI: ABACO MURATURE	1	08/05/2020
ARC_10-11_006	DETTAGLI: ABACO PARTIZIONI ORIZZONTALI	1	08/05/2020
	<b>PROGETTO STRUTTURE</b>		
STR_00_101	PLANIMETRIA GENERALE	1	08/05/2020
STR_10_101	PIANTA FONDAZIONI ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_102	CARPENTERIA PIANO RIALZATO Q -8,00 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_103	CARPENTERIA PIANO PRIMO Q -3,70 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_104	CARPENTERIA PIANO SECONDO Q +0,05 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_105	CARPENTERIA PIANO MANSARDA Q +3,50 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_106	CARPENTERIA COPERTURA ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_107	SEZIONI	1	08/05/2020
STR_10_108	CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TERRA	1	08/05/2020
STR_10_109	CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TIPO	1	08/05/2020
STR_10_110	CONSOLIDAMENTO PILASTRI E NODI	1	08/05/2020
	LOTTO - CORPO AD L - EDIFICIO 11 (REPARTO TLA GUARDIA DI FINANZA)		
STR_11_01	PIANTA FONDAZIONI ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_11_02	CARPENTERIA PIANO RIALZATO Q -8,00 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_11_03	CARPENTERIA PIANO PRIMO Q -3,70 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_11_04	CARPENTERIA PIANO SECONDO Q +0,05 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_11_05	CARPENTERIA PIANO MANSARDA Q +3,50 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_11_06	CARPENTERIA COPERTURA ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020



Riferimento	Oggetto	Rev.	Data Agg.
STR_11_07	SEZIONI	1	08/05/2020
STR_11_08	CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TERRA	1	08/05/2020
STR_11_09	CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TIPO	1	08/05/2020
STR_11_10	CONSOLIDAMENTO PILASTRI E NODI	1	08/05/2020
	RELAZIONI IMPIANTISTICHE		
IFM_RL_09	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI	1	08/05/2020
IFM_RL_10	RELAZIONE ENERGETICA (EX LEGGE 10/91 E S.M.I.)	1	08/05/2020
IEL_RL_08	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI ESPECIALI	1	08/05/2020
IEL_RL_09	RELAZIONE DI CALCOLO RETI ELETTRICHE	1	08/05/2020
IEL_RL_10	RELAZIONE DI CALCOLO ILLUMINOTECNICA	1	08/05/2020
IEL_RL_11	RELAZIONE IMPIANTO DI TELECONTROLLO BACS	1	08/05/2020
	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI		
DP_01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI DELLE OPERE EDILI	1	08/05/2020
DP_02	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DELLE OPERE STRUTTURALI	1	08/05/2020
DP_03	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI MECCANICI	1	08/05/2020
DP_04	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI IDRICI E IDRICO-SANITARI	1	08/05/2020
DP_05	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	1	08/05/2020
	RILIEVI		
ARC_GEN_PLR_003	PLANIMETRIA GENERALE RILIEVO_3°LOTTO-CORPO AD L		08/05/2020
ARC_10-11_001	RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO SEMINTERRATO - EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_002	RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO RIALZATO - EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_003	RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO PRIMO - EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_004	RILIEVO ANTE OPERAM PIANTA PIANO SECONDO - EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_005	RILIEVO ANTE OPERAM MPIANTA PIANO MANSARDA - EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_006	RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI _ EDIFICIO 10	1	08/05/2020
ARC_10-11_007	RILIEVO ANTE OPERAM PROSPETTI _ EDIFICIO 11	1	08/05/2020
	PROGETTO ARCHITETTONICO		
ARC_GEN_000	PLANIMETRIA GENERALE QUOTA 0.00 E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 1:1000	1	08/05/2020
ARC_GEN_001	PLANIMETRIA GENERALE -PERCORSI DISABILI	1	08/05/2020
ARC_GEN_L3_009	LAYOUT DISTRIBUTIVO _ 3° LOTTO -CORPO AD L PIANO SEMINTERRATO	1	08/05/2020
ARC_GEN_L3_010	LAYOUT DISTRIBUTIVO _ 3° LOTTO CORPO AD L PIANO RIALZATO	1	08/05/2020
ARC_GEN_L3_011	LAYOUT DISTRIBUTIVO _ 3° LOTTO CORPO AD L PIANO PRIMO	1	08/05/2020
ARC_GEN_L3_012	LAYOUT DISTRIBUTIVO _ 3° LOTTO CORPO AD L PIANO SECONDO	1	08/05/2020
ARC_GEN_L3_013	LAYOUT DISTRIBUTIVO _ 3° LOTTO CORPO AD L PIANO MANSARDA	1	08/05/2020
ARC_GEN_PL_016	PLANIMETRIA GENERALE_3°LOTTO-CORPO AD L	1	08/05/2020
ARC_10-11_008	LAYOUT DISTRIBUTIVO PIANO SEMINTERRATO E PIANO RIALZATO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_009	LAYOUT DISTRIBUTIVO PIANO PRIMO, PIANO SECONDO E PIANO MANSARDA _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_010	DEMOLIZIONI _ PIANTA PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_011	DEMOLIZIONI _ PIANTA PIANO RIALZATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_012	DEMOLIZIONI _ PIANTA PIANO PRIMO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_013	DEMOLIZIONI _ PIANTA PIANO SECONDO mEDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_014	DEMOLIZIONI _ PIANTA PIANO MANSARDA EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020

Riferimento	Oggetto	Rev.	Data Agg.
ARC_10-11_015	RICOSTRUZIONI _ PIANTA PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_016	RICOSTRUZIONI _ PIANTA PIANO RIALZATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_017	RICOSTRUZIONI _ PIANTA PIANO PRIMOEDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_018	RICOSTRUZIONI _ PIANTA PIANO SECONDO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_019	RICOSTRUZIONI _ PIANTA PIANO MANSARDA EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_020	PROGETTO _ PIANTA PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_021	PROGETTO _ PIANTA PIANO RIALZATO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_022	PROGETTO _ PIANTA PIANO PRIMO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_023	PROGETTO _ PIANTA PIANO SECONDO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_024	PROGETTO _ PIANTA PIANO MANSARDA EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_025	PROGETTO _ PIANTA COPERTURA _EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_026	PROGETTO _ PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO RIALZATO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_027	PROGETTO _ PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO PRIMO EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_028	PROGETTO _ PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO SECONDO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_029	PROGETTO _ PIANTA CONTROSOFFITTI PIANO MANSARDA _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_030	PROGETTO _ PROSPETTI _ EDIFICIO 10	1	08/05/2020
ARC_10-11_031	PROGETTO _ PROSPETTI _ EDIFICIO 11	1	08/05/2020
ARC_10-11_032	PROGETTO _ SEZIONI _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_033	PROGETTO _ RAI -RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO SEMINTERRATO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_034	PROGETTO _ RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO RIALZATO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_035	PROGETTO _ RAI - RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO PRIMO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_036	PROGETTO _ RAI -RAPPORTI AEROILLUMINANTI IANO SECONDO _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_037	PROGETTO _ RAI -RAPPORTI AEROILLUMINANTI PIANO MANSARDA _ EDIFICIO 10-11	1	08/05/2020
ARC_10-11_005	DETTAGLI: ABACO MURATURE	1	08/05/2020
ARC_10-11_006	DETTAGLI: ABACO PARTIZIONI ORIZZONTALI	1	08/05/2020
ARC_10-11_AB_003	DETTAGLI: ABACO FINESTRE EDIFICI 10 -11	1	01/04/2020
ARC_10-11_AB_004	DETTAGLI: ABACO PORTE EDIFICI 10 -12	1	01/04/2020
	PROGETTO STRUTTURE		
STR_10_101	PIANTA FONDAZIONI ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_102	CARPENTERIA PIANO RIALZATO Q -8,00 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_103	CARPENTERIA PIANO PRIMO Q -3,70 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_104	CARPENTERIA PIANO SECONDO Q +0,05 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_105	CARPENTERIA PIANO MANSARDA Q +3,50 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_106	CARPENTERIA COPERTURA ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_10_107	SEZIONI	1	08/05/2020
STR_10_108	CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TERRA	1	08/05/2020
STR_10_109	CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TIPO	1	08/05/2020
STR_10_110	CONSOLIDAMENTO PILASTRI E NODI	1	08/05/2020
STR_11_01	PIANTA FONDAZIONI ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_11_02	CARPENTERIA PIANO RIALZATO Q -8,00 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_11_03	CARPENTERIA PIANO PRIMO Q -3,70 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_11_04	CARPENTERIA PIANO SECONDO Q +0,05 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_11_05	CARPENTERIA PIANO MANSARDA Q +3,50 ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020

Riferimento	Oggetto	Rev.	Data Agg.
STR_11_06	CARPENTERIA COPERTURA ANTE E POST OPERAM	1	08/05/2020
STR_11_07	SEZIONI	1	08/05/2020
STR_11_08	CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TERRA	1	08/05/2020
STR_11_09	CONSOLIDAMENTO TRAVI PIANO TIPO	1	08/05/2020
STR_11_10	CONSOLIDAMENTO PILASTRI E NODI	1	08/05/2020
	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI		
IFM_GEN_01	PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONI ESTERNE		
IFM_CT_01	IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO - NUOVA CENTRALE IDRICA ANTINCENDIO	1	08/05/2020
IFM_CT_02	IMPIANTO IDRICO SANITARI E ANTINCENDIO - PUNTIDI CONSEGNA E RETI ESTERNE	1	08/05/2020
IFM_10			
	PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		
IEL_GEN_01	PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONI ESTERNE	1	08/05/2020
IEL_GEN_02	PLANIMETRIA GENERALE ILLUMINAZIONE ESTERNA	1	08/05/2020
IEL_10_01	IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI FUNZIONALI	1	08/05/2020
IEL_10_02	IMPIANTI ELETTRICI -SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI	1	08/05/2020
IEL_10_03	IMPIANTI ELETTRICI -PIANTA PIANO SEMINTERRATO	1	08/05/2020
IEL_10_04	IMPIANTI ELETTRICI -PIANTA PIANO RIALZATO	1	08/05/2020
IEL_10_05	IMPIANTI ELETTRICI -PIANTA PIANO PRIMO	1	08/05/2020
IEL_10_06	IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO SECONDO	1	08/05/2020
IEL_10_07	IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO MANSARDA	1	08/05/2020
IEL_10_08	IMPIANTI SPECIALI - SCHEMI FUNZIONALI	1	08/05/2020
IEL_10_09	IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO SEMINTERRATO	1	08/05/2020
IEL_10_10	IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO RIALZATO	1	08/05/2020
IEL_10_11	IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO PRIMO	1	08/05/2020
IEL_10_12	IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO SECONDO	1	08/05/2020
IEL_10_13	IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO MANSARDA	1	08/05/2020
IEL_10_14	IMPIANTI SPECIALI -PLANIMETRIA E SCHEMA ELETTRICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1	08/05/2020
IEL_11_01	IMPIANTI ELETTRICI - SCHEMI FUNZIONALI	1	08/05/2020
IEL_11_02	IMPIANTI ELETTRICI -SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI	1	08/05/2020
IEL_11_03	IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO SEMINTERRATO	1	08/05/2020
IEL_11_04	IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO RIALZATO	1	08/05/2020
IEL_11_05	IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO PRIMO	1	08/05/2020
IEL_11_06	IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO SECONDO	1	08/05/2020
IEL_11_07	IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO MANSARDA	1	08/05/2020
IEL_11_08	IMPIANTI SPECIALI - SCHEMI FUNZIONALI	1	08/05/2020
IEL_11_09	IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO SEMINTERRATO	1	08/05/2020
IEL_11_10	IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO RIALZATO	1	08/05/2020
IEL_11_11	IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO PRIMO	1	08/05/2020
IEL_11_12	IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO SECONDO	1	08/05/2020
IEL_11_13	IMPIANTI SPECIALI - PIANTA PIANO MANSARDA	1	08/05/2020
IEL_11_14	IMPIANTI SPECIALI - IMPIANTO FOTOVOLTAICO -PLANIMETRIA E SCHEMA ELETTRICO	1	08/05/2020
IEL_CT_01	IMPIANTI ELETTRICI - NUOVA CABINA DI TRASMORMAZIONE MT/BT - DISTRIBUZIONE ELETTRICA E APPARECCHIATURE	1	08/05/2020
	PROGETTO ANTINCENDIO		

Riferimento	Oggetto	Rev.	Data Agg.
PI_L_001	3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI	1	08/05/2020
PI_L_101	3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - PIANTA PIANO SEMINTERRATO	1	08/05/2020
PI_L_102	3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - PIANTA PIANO RIALZATO	1	08/05/2020
PI_L_103	3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L -PIANTA PIANO PRIMO	1	08/05/2020
PI_L_104	3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - PIANTA PIANO SECONDO	1	08/05/2020
PI_L_105	3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - PIANTA PIANO MANSARDA	1	08/05/2020
PI_L_106	3° LOTTO - EDIFICIO 10 E 11 - CORPO AD L - SEZIONI	1	08/05/2020
	MODELLI BIM - ARCHITETONICO		
	3° LOTTO - CORPO AD L	2	15/05/2020
	BN_CP_Edificio10-11	2	15/05/2020
	MODELLI BIM - STRUTTURE		
	3° LOTTO - CORPO AD L	2	15/05/2020
	C678_Edificio 10-11	1	08/05/2020
	MODELLI BIM - IMPIANTI	2	15/05/2020
	3° LOTTO - CORPO AD L	2	15/05/2020
	MEP_IEL ELETTRICO EDIFICIO 10-11	2	15/05/2020
	MEP_IEL SPECIALI EDIFICIO 10-11	2	15/05/2020
	MEP_MEC_CLIMA EDIFICIO 10-11	2	15/05/2020
	MEP_MEC_IDRICO_EDIFICIO 10-11	2	15/05/2020
	MODELLI BIM - IMPIANTI	2	15/05/2020
	Capitolato Speciale d'appalto	0	apr-20
	Piano di sicurezza e coordinamento	0	apr-20
	Quadro economico - Lotto 3	0	lug-20